

GAL SICANI
AGENZIA PER LO SVILUPPO DELLA SICILIA CENTRO OCCIDENTALE
Società Cooperativa Consortile
Contrada Pietranera-c/o Azienda Pietranera
92020 Santo Stefano Quisquina



ASSE 4 “ATTUAZIONE DELL’APPROCCIO LEADER”

ALLEGATO 5

MODULO DI CANDIDATURA DEL PARTENARIATO
(RETTIFICATO IL 12 GIUGNO 2009)

INDICE

1. DATI DEL G.A.L./COSTITUENDO G.A.L.	3
1.1. Anagrafica del G.A.L./costituendo G.A.L.	3
1.2. Caratteristiche della società	3
2. IL TERRITORIO DEL PARTENARIATO	4
2.1. Cartografia	4
2.2. Territorio del partenariato	4
3. ANALISI TERRITORIALE E STRATEGIA DI INTERVENTO.....	16
3.1. Analisi territoriale	16
3.2. Analisi SWOT del territorio di riferimento e individuazione dei fabbisogni prioritari e di sostenibilità ambientale.....	26
3.3. Qualità e coerenza della strategia.....	35
3.4. Cooperazione	42
4. PRESENTAZIONE DEL PARTENARIATO	43
4.1. Composizione del partenariato:	43
4.2. Scheda tipo del partner pubblico.....	45
4.3. Scheda tipo del partner privato	61
4.4. Coerenza del partenariato	87
4.5. Processo di coinvolgimento, costruzione e costituzione del partenariato.....	90

1. DATI DEL G.A.L.**1.1. Anagrafica del G.A.L.**

Nome del G.A.L.	G.A.L. SICANI – Agenzia per lo sviluppo della Sicilia Centro Occidentale (A.S.C.O) Società Cooperativa Consortile		
Sede legale	Contrada Pietranera – c/o Azienda Pietranera -92020 Santo Stefano Quisquina		
Sede operativa ove presente ^(*)	Contrada Pietranera – c/o Azienda Pietranera -92020 Santo Stefano Quisquina		
Referente del partenariato	Nome: Salvatore Sanzeri		
	Telefono: +39.0922.981918	E-Mail: galsicani@pec.it	
	Indirizzo: Contrada Pietranera – c/o Azienda Pietranera -92020 Santo Stefano Quisquina		
Ragione sociale	<i>(Indicare il tipo di società: srl, soc. consortile di diritto pubblico, ecc)</i> SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE		
Capitale sociale (qualora già determinato)	Euro: 10.000,00		

^(*) La sede operativa deve essere localizzata nell'area del G.A.L.

1.2. Caratteristiche della società

Iscrizione alla CCIAA Nel caso di G.A.L. costituiti	data	07-08-2009	N° iscrizione	02570390845	
Specificare se e con quale programma la società era già attiva	Leader 1991-1993		SI	NO	
	Leader II 1994-1999		SI	NO	
	Leader+ 2000-2006		SI	NO	
Se sì, la compagine societaria è variata rispetto al periodo di gestione precedente?			SI	NO	
Se sì, come?					
Eventuali indicazioni aggiuntive La società, di nuova costituzione (vedi allegato 5-1.2.1 “atto costitutivo e statuto e allegato 5-1.2.2 “verbale assemblea dei soci”), è partecipata da due GAL già esistenti: Platani Quisquina (attivo con il P.I.C. Leader + e attraverso il capofila GAL Quisquina con il P.I.C. LeaderII) e Terre del Gattopardo (attivo con il P.I.C. Leader +, attraverso i soci GAL Terre del Sosio e GAL Terre Sicane con il P.I.C. Leader II, attraverso il GAL Terre del Sosio con il P.I.C. Leader I).					

2. IL TERRITORIO DEL PARTENARIATO

2.1. Cartografia

Rif. Allegato 5- 2.1.1

2.2. Territorio del partenariato

(Riferimento: Art. 11 del Bando - Macrovoce A) “Caratteristiche e grado di ruralità del territorio interessato dal PSL” dei criteri di valutazione)

N.	COMUNI
1	Alessandria della Rocca
2	Aragona
3	Bisacchino
4	Bivona
5	Burgio
6	Calamonaci
7	Caltabellotta
8	Cammarata
9	Casteltermini
10	Castronovo di Sicilia
11	Cattolica Eraclea
12	Chiusa Sclafani
13	Cianciana
14	Contessa Entellina
15	Giuliana
16	Joppolo Giancaxio
17	Lucca Sicula
18	Montallegro
19	Montevago
20	Palazzo Adriano
21	Prizzi
22	Raffadali
23	Realmonte
24	Sambuca di Sicilia
25	San Biagio Platani
26	San Giovanni Gemini
27	Santa Elisabetta
28	Santa Margherita Belice
29	Sant'Angelo Muxaro
30	Santo Stefano Quisquina
31	Siculiana
32	Villafranca Sicula

Popolazione residente*(Riferimento: Art. 11 del Bando - Criterio di valutazione A1.)*

La popolazione residente nell'area interessata dal G.A.L. SICANI – Agenzia per lo Sviluppo della Sicilia Centro Occidentale (ASCO) è uguale a 138.471 abitanti. *(annuario ISTAT al 31/12/2007).*

Comune	Provincia	Popolazione residente <i>(Fonte Istat al 31/12/2007)</i>
Alessandria della Rocca	AG	3.231
Aragona	AG	9.713
Bisacchino	PA	5.005
Bivona	AG	4.041
Burgio	AG	2.898
Calamonaci	AG	1.405
Caltabellotta	AG	4.137
Cammarata	AG	6.440
Casteltermini	AG	8.588
Castronovo di Sicilia	PA	3.279
Cattolica Eraclea	AG	4.235
Chiusa Sclafani	PA	3.122
Cianciana	AG	3.670
Contessa Entellina	PA	1.949
Giuliana	PA	2.155
Joppolo Giancaxio	AG	1.236
Lucca Sicula	AG	1.964
Montallegro	AG	2.603
Montevago	AG	3.025
Palazzo Adriano	PA	2.354
Prizzi	PA	5.295
Raffadali	AG	13.208
Realmonte	AG	4.508
Sambuca di Sicilia	AG	6.359
San Biagio Platani	AG	3.641
San Giovanni Gemini	AG	8.085
Santa Elisabetta	AG	2.851
Santa Margherita Belice	AG	6.678
Sant'Angelo Muxaro	AG	1.552
Santo Stefano Quisquina	AG	5.103
Siculiana	AG	4.684
Villafranca Sicula	AG	1.457
Totale		138.471

Densità della popolazione

(Riferimento: Art. 11 del Bando - Criterio di valutazione A2.)

La densità di popolazione (rapporto tra la popolazione residente e la superficie territoriale comunale in km²) è pari 65,38 Ab/Km².

Comune	Popolazione residente (Fonte ISTAT al 31/12/2007)	Superficie totale [Kmq] (Fonte: ISTAT al 2001)	Densità [Ab/Kmq]
Alessandria della Rocca	3.231	61,93	52,17
Aragona	9.713	74,43	130,50
Bisacquino	5.005	64,74	77,31
Bivona	4.041	88,60	45,61
Burgio	2.898	42,22	68,64
Calamonaci	1.405	32,57	43,14
Caltabellotta	4.137	123,58	33,48
Cammarata	6.440	192,03	33,54
Casteltermini	8.588	99,51	86,30
Castronovo di Sicilia	3.279	199,91	16,40
Cattolica Eraclea	4.235	62,14	68,15
Chiusa Sclafani	3.122	57,40	54,39
Cianciana	3.670	37,70	97,35
Contessa Entellina	1.949	136,37	14,29
Giuliana	2.155	24,19	89,09
Joppolo Giancaxio	1.236	19,10	64,71
Lucca Sicula	1.964	18,41	106,68
Montallegro	2.603	27,35	95,17
Montevago	3.025	32,46	93,19
Palazzo Adriano	2.354	129,25	18,21
Prizzi	5.295	95,03	55,72
Raffadali	13.208	22,19	595,22
Realmonte	4.508	20,41	220,87
Sambuca di Sicilia	6.359	95,88	66,32
San Biagio Platani	3.641	42,41	85,85
San Giovanni Gemini	8.085	26,30	307,41
Santa Elisabetta	2.851	16,17	176,31
Santa Margherita Belice	6.678	67,06	99,58
Sant'Angelo Muxaro	1.552	64,55	24,04
Santo Stefano Quisquina	5.103	85,92	59,39
Siculiana	4.684	40,58	115,43
Villafranca Sicula	1.457	17,68	82,41
Totale	138.471	2.118,07	

$$\text{Densità territoriale} = \frac{138.471 \text{ [Ab.]}}{2.118,07 \text{ [Kmq]}} = 65,38 \text{ [Ab/Kmq]}$$

Reddito procapite*(Riferimento: Art. 11 del Bando - Criterio di valutazione A3.)*

Il reddito procapite territoriale, calcolato come valore medio dei Redditi procapite dei singoli Comuni del partenariato, ed è pari a **7.302**.

ID	Comune	Popolazione residente <i>(Fonte ISTAT al 31/12/2007)</i>	Reddito procapite <i>(Fonte: Agenzia delle Entrate al 2004)</i>
1	Alessandria della Rocca	3.231	6.865
2	Aragona	9.713	9.468
3	Bisacchino	5.005	6.702
4	Bivona	4.041	8.778
5	Burgio	2.898	5.870
6	Calamonaci	1.405	6.361
7	Caltabellotta	4.137	5.905
8	Cammarata	6.440	8.520
9	Casteltermini	8.588	8.889
10	Castronovo di Sicilia	3.279	6.120
11	Cattolica Eraclea	4.235	6.023
12	Chiusa Sclafani	3.122	6.959
13	Cianciana	3.670	6.875
14	Contessa Entellina	1.949	6.152
15	Giuliana	2.155	8.020
16	Joppolo Giancaxio	1.236	8.323
17	Lucca Sicula	1.964	6.150
18	Montallegro	2.603	6.201
19	Montevago	3.025	7.670
20	Palazzo Adriano	2.354	8.337
21	Prizzi	5.295	7.336
22	Raffadali	13.208	9.269
23	Realmonte	4.508	8.244
24	Sambuca di Sicilia	6.359	7.811
25	San Biagio Platani	3.641	7.064
26	San Giovanni Gemini	8.085	8.509
27	Santa Elisabetta	2.851	7.570
28	Santa Margherita Belice	6.678	7.083
29	Sant'Angelo Muxaro	1.552	5.827
30	Santo Stefano Quisquina	5.103	7.720
31	Siculiana	4.684	6.882
32	Villafranca Sicula	1.457	6.144
	Totale	138.471	233.649

$$\text{Reddito procapite territoriale} = \frac{233.649}{32} = 7.302 \quad \text{Media semplice}$$

A fronte di un reddito procapite regionale di euro 9.398 si ha un reddito dell'area, calcolato con media ponderata (abitanti x reddito procapite/ totale abitanti) uguale euro 6.490,24.

Aspetti ambientali (presenza di zone protette e siti Natura 2000)

(Riferimento: Art. 11 del Bando - Criterio di valutazione A4.)

La superficie territoriale sottoposta a vincolo (Parchi e riserve naturali fonte ARTA Regione Siciliana 2004, SIC e ZPS dati Ministero dell'Ambiente 2008) è pari a **50.442** Ha.

Comune	Aree protette [Ha] (Fonte: elaborazione INEA su dati ARTA Sicilia al 2004 e Ministero dell'Ambiente al 2008)	Superficie totale (Fonte: ISTAT al 2001)
Alessandria della Rocca	0	6.193
Aragona	240	7.443
Bisacchino	992	6.474
Bivona	1.992	8.860
Burgio	3.134	4.222
Calamonaci	13	3.257
Caltabellotta	6.095	12.358
Cammarata	2.569	19.203
Casteltermini	0	9.951
Castronovo di Sicilia	7.753	19.991
Cattolica Eraclea	216	6.214
Chiusa Sclafani	3.759	5.740
Cianciana	0	3.770
Contessa Entellina	1.689	13.637
Giuliana	1.713	2.419
Joppolo Giancaxio	168	1.910
Lucca Sicula	0	1.841
Montallegro	63	2.735
Montevago	0	3.246
Palazzo Adriano	6.967	12.925
Prizzi	4.829	9.503
Raffadali	0	2.219
Realmonte	0	2.041
Sambuca di Sicilia	2.994	9.588
San Biagio Platani	0	4.241
San Giovanni Gemini	612	2.630
Santa Elisabetta	0	1.617

Santa Margherita Belice	0	6.706
Sant'Angelo Muxaro	20	6.455
Santo Stefano Quisquina	3.807	8.592
Siculiana	787	4.058
Villafranca Sicula	30	1.768
Totale	50.442	211.807

$$\frac{\text{Tot Sup. protetta} \quad 50.442}{\text{Tot. Sup. territoriale} \quad 211.807} = \frac{\quad}{\quad} 100 = 23,82 \%$$

Occupazione

(Riferimento: Art. 11 del Bando - Criterio di valutazione A5.)

L'occupazione è determinata attraverso il tasso di disoccupazione riferito ai dati ISTAT del 2001.

Il tasso è stato calcolato mediante rapporto percentuale tra la somma dei dati delle persone in cerca di prima occupazione nei comuni facenti parte dell'aggregazione territoriale e la somma dei dati della forza lavoro negli stessi Comuni ed è pari al **29,07 %**

Comune	Persone in cerca di occupazione (Fonte: ISTAT al 2001)	Forze di lavoro (Fonte: ISTAT al 2001)	Tasso di disoccupazione (Fonte: ISTAT al 2001)
Alessandria della Rocca	423	1.160	36,47
Aragona	719	3.365	21,37
Bisacchino	623	1.752	35,56
Bivona	369	1.372	26,90
Burgio	243	926	26,24
Calamonaci	51	414	12,32
Caltabellotta	507	1.354	37,44
Cammarata	394	1.665	23,66
Casteltermini	954	2.708	35,23
Castronovo di Sicilia	356	1.031	34,53
Cattolica Eraclea	331	1.361	24,32
Chiusa Sclafani	267	939	28,43
Cianciana	477	1.355	35,20
Contessa Entellina	195	587	33,22
Giuliana	505	1.019	49,56
Joppolo Giancaxio	131	449	29,18
Lucca Sicula	119	673	17,68
Montallegro	353	985	35,84
Montevago	138	881	15,66
Palazzo Adriano	204	774	26,36
Prizzi	338	1.472	22,96
Raffadali	1.270	4.515	28,13

Realmonte	536	1.447	37,04
Sambuca di Sicilia	370	1.953	18,95
San Biagio Platani	195	995	19,60
San Giovanni Gemini	966	2.886	33,47
Santa Elisabetta	276	971	28,42
Santa Margherita Belice	916	2.379	38,50
Sant'Angelo Muxaro	73	450	16,22
Santo Stefano Quisquina	294	1.688	17,42
Siculiana	478	1.386	34,49
Villafranca Sicula	98	387	25,32
Totale	13.169	45.299	

$$\text{tasso di disoccupazione territoriale} = \frac{13.169}{45.299} \cdot 100 = \mathbf{29,07\%}$$

Spopolamento

(Riferimento: Art. 11 del Bando - Criterio di valutazione A6.)

Il tasso è stato calcolato mediante rapporto tra la somma del dato 2007 della popolazione nei Comuni facenti parte dell'aggregazione territoriale e la somma del dato 1991 della popolazione negli stessi Comuni, ed è pari a **0,88**.

Comune	Popolazione 2007 (Fonte: ISTAT al 31/12/2007)	Popolazione 1991 (Fonte: ISTAT al 1991)	Tasso di spopolamento (Elaborazione INEA su dati ISTAT al 2007/1991)
Alessandria della Rocca	3.231	5.132	0,63
Aragona	9.713	10.452	0,93
Bisacquino	5.005	5.491	0,91
Bivona	4.041	5.068	0,80
Burgio	2.898	3.532	0,82
Calamonaci	1.405	1.535	0,92
Caltabellotta	4.137	5.044	0,82
Cammarata	6.440	6.335	1,02
Casteltermini	8.588	10.109	0,85
Castronovo di Sicilia	3.279	3.603	0,91
Cattolica Eraclea	4.235	6.167	0,69
Chiusa Sclafani	3.122	3.668	0,85
Cianciana	3.670	5.084	0,72
Contessa Entellina	1.949	2.048	0,95
Giuliana	2.155	2.475	0,87

Joppolo Giancaxio	1.236	1.461	0,85
Lucca Sicula	1.964	2.309	0,85
Montallegro	2.603	3.514	0,74
Montevago	3.025	3.325	0,91
Palazzo Adriano	2.354	2.755	0,85
Prizzi	5.295	6.246	0,85
Raffadali	13.208	13.980	0,94
Realmonte	4.508	4.399	1,02
Sambuca di Sicilia	6.359	6.798	0,94
San Biagio Platani	3.641	4.132	0,88
San Giovanni Gemini	8.085	8.404	0,96
Santa Elisabetta	2.851	3.405	0,84
Santa Margherita Belice	6.678	6.780	0,98
Sant'Angelo Muxaro	1.552	2.006	0,77
Santo Stefano Quisquina	5.103	5.626	0,91
Siculiana	4.684	5.070	0,92
Villafranca Sicula	1.457	1.695	0,86
Totale	138.471	157.648	

$$\text{tasso di spopolamento territoriale} = \frac{138.471}{157.648} = 0,88$$

Invecchiamento

(Riferimento: Art. 11 del Bando - Criterio di valutazione A7.)

L'indice d'invecchiamento è determinato dal rapporto percentuale tra il dato della popolazione oltre 65 anni e quello della popolazione compresa tra 0 e 14 anni (Fonte ISTAT 2007).

L'indice è stato calcolato mediante rapporto percentuale tra la somma del dato della popolazione oltre 65 anni nei Comuni facenti parte dell'aggregazione territoriale e la somma del dato della popolazione da 0 a 14 anni negli stessi Comuni, ed è pari al **163,37 %**.

Comune	Popolazione con età compresa tra 0 e 14 anni (Fonte: ISTAT al 2007)	Popolazione con età oltre 65 anni (Fonte: ISTAT al 2007)	Indice d'ivecchiamento (Fonte: elaborazione INEA su dati ISTAT al 2007)
Alessandria della Rocca	403	899	223,08
Aragona	1.493	1.887	126,39
Bisacchino	683	1.344	196,78
Bivona	553	946	171,07
Burgio	370	752	203,24
Calamonaci	195	327	167,69
Caltabellotta	490	1.266	258,37
Cammarata	1.063	1.177	110,72
Casteltermini	1.212	1.854	152,97

Castronovo di Sicilia	441	840	190,48
Cattolica Eraclea	629	957	152,15
Chiusa Sclafani	411	911	221,65
Cianciana	437	951	217,62
Contessa Entellina	263	483	183,65
Giuliana	242	594	245,45
Joppolo Giancaxio	159	305	191,82
Lucca Sicula	270	510	188,89
Montallegro	357	507	142,02
Montevago	447	694	155,26
Palazzo Adriano	318	583	183,33
Prizzi	586	1.301	222,01
Raffadali	2.041	2.519	123,42
Realmonte	697	899	128,98
Sambuca di Sicilia	927	1.549	167,10
San Biagio Platani	448	970	216,52
San Giovanni Gemini	1.178	1.666	141,43
Santa Elisabetta	419	634	151,31
Santa Margherita Belice	1.071	1.521	142,02
Sant'Angelo Muxaro	176	457	259,66
Santo Stefano Quisquina	707	1.271	179,77
Siculiana	693	1.015	146,46
Villafranca Sicula	206	407	197,57
Totale	19.585	31.996	

$$\text{Indice di invecchiamento territoriale} = \frac{31.996}{19.585} \cdot 100 = 163,37 \%$$

Popolazione che non ha usufruito dei precedenti Programmi Leader

(Riferimento: Art. 11 del Bando - Criterio di valutazione A8.)

La Popolazione che non ha usufruito di precedenti Programmi Leader è stata determinata facendo riferimento ai dati del 2007, e considerando i programmi Leader, Leader II e Leader Plus.

La somma dei dati della popolazione che non ha usufruito di precedenti Programmi Leader nei comuni facenti parte dell'aggregazione territoriale è pari a **68.318** abitanti.

Comune	Popolazione che non ha usufruito di programmi Leader precedenti (Fonte: elaborazione INEA su dati ISTAT al 2007)
Alessandria della Rocca	-
Aragona	9.713

Bisacquino	-
Bivona	-
Burgio	2.898
Calamonaci	1.405
Caltabellotta	4.137
Cammarata	-
Casteltermini	8.588
Castronovo di Sicilia	3.279
Cattolica Eraclea	4.235
Chiusa Sclafani	-
Cianciana	-
Contessa Entellina	-
Giuliana	-
Joppolo Giancaxio	1.236
Lucca Sicula	1.964
Montallegro	2.603
Montevago	-
Palazzo Adriano	-
Prizzi	-
Raffadali	13.208
Realmonte	4.508
Sambuca di Sicilia	-
San Biagio Platani	-
San Giovanni Gemini	-
Santa Elisabetta	2.851
Santa Margherita Belice	-
Sant'Angelo Muxaro	1.552
Santo Stefano Quisquina	-
Siculiana	4.684
Villafranca Sicula	1.457
Totale	68.318

Indice territoriale = 68.318

Territori che non hanno usufruito dei precedenti Programmi Leader

(Riferimento: Art. 11 del Bando - Criterio di valutazione A9.)

La Superficie totale che non ha usufruito di precedenti Programmi Leader è stata determinata facendo riferimento ai dati del 2001, e considerando i Programmi Leader, Leader II e Leader Plus. La somma dei dati della superficie totale che non ha usufruito di precedenti Programmi Leader nei Comuni facenti parte dell'aggregazione territoriale è pari a **88.088** Ha.

Comune	Superficie che non ha usufruito di programmi Leader precedenti (Fonte: elaborazione INEA su dati ISTAT al 2001)
Alessandria della Rocca	-
Aragona	7.443
Bisacquino	-
Bivona	-
Burgio	4.222
Calamonaci	3.257
Caltabellotta	12.358
Cammarata	-
Casteltermini	9.951
Castronovo di Sicilia	19.991
Cattolica Eraclea	6.214
Chiusa Sclafani	-
Cianciana	-
Contessa Entellina	-
Giuliana	-
Joppolo Giancaxio	1.910
Lucca Sicula	1.841
Montallegro	2.735
Montevago	-
Palazzo Adriano	-
Prizzi	-
Raffadali	2.219
Realmonte	2.041
Sambuca di Sicilia	-
San Biagio Platani	-
San Giovanni Gemini	-
Santa Elisabetta	1.617
Santa Margherita Belice	-
Sant'Angelo Muxaro	6.455
Santo Stefano Quisquina	-
Siculiana	4.058
Villafranca Sicula	1.768
Totale	88.080

Appartenenza dell'area di intervento del PSL ad un solo NAT*(Riferimento: Art. 11 del Bando - Criterio di valutazione A10.)*

I Comuni interessati dal PSL ricadono tutti nel N.A.T. SICANI.

NAT SICANI	
Comune	
1	Alessandria della Rocca
2	Aragona
3	Bisacchino
4	Bivona
5	Burgio
6	Calamonaci
7	Caltabellotta
8	Cammarata
9	Casteltermini
10	Castronovo di Sicilia
11	Cattolica Eraclea
12	Chiusa Sclafani
13	Cianciana
14	Contessa Entellina
15	Giuliana
16	Joppolo Giancaxio
17	Lucca Sicula
18	Montallegro
19	Montevago
20	Palazzo Adriano
21	Prizzi
22	Raffadali
23	Realmonte
24	Sambuca di Sicilia
25	San Biagio Platani
26	San Giovanni Gemini
27	Santa Elisabetta
28	Santa Margherita Belice
29	Sant'Angelo Muxaro
30	Santo Stefano Quisquina
31	Siculiana
32	Villafranca Sicula

3. ANALISI TERRITORIALE E STRATEGIA DI INTERVENTO

3.1. Analisi territoriale

(Riferimento: Art. 11 del Bando - Criterio di valutazione B1.a) “Qualità e coerenza della strategia”)

ANALISI DEL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO E TERRITORIALE

Il contesto sociale

L’ambito territoriale del G.A.L. Sicani è ubicato nella parte centro-occidentale della Sicilia tra i confini amministrativi delle province di Agrigento e Palermo, come si evince dalla precedente cartografia allegata.

In particolare, dei 32 comuni che ne fanno parte, 25 ricadono nelle aree classificate come **C** “Aree rurali intermedie” e 7 nelle aree **D** “Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo” (PSR Sicilia 2007/2013 – paragrafo 3.1.1).

Il processo di aggregazione territoriale ha interessato Comuni tutti ricadenti all’interno del NAT Sicani, e pertanto risultano essere omogenei per caratteristiche fisico-geografiche, economiche e socio-culturali.

Il territorio del G.A.L. si estende per una superficie complessiva di 2.118,07 Km²; al 31 dicembre 2007 la popolazione residente ammonta a 138.471 abitanti, in netta e costante diminuzione rispetto al censimento del 2001 con 143.895 abitanti e al censimento del 1991 con 157.684 abitanti.

La distribuzione demografica è abbastanza omogenea a livello territoriale; la popolazione è distribuita quasi tutta nei centri abitati caratterizzati da bassa densità demografica, infatti la densità abitativa del comprensorio è pari a 65,38 abitanti per Km².

La struttura della popolazione per sesso al 2007 evidenzia una prevalenza della componente femminile su quella maschile (71.780 femmine e 66.691 maschi).

La composizione per classe di età della popolazione al 2007 mette in evidenza: la prevalenza numerica della grande fascia di persone in età attiva (15-64 anni), pari al 76,89 % dell’intera popolazione, il costante aumento degli ultrasessantacinquenni, ed una percentuale di giovani (quelli con meno di 14 anni) in costante declino (il 14,14 % del totale del comprensorio).

Negli ultimi anni il fenomeno dell’invecchiamento della popolazione è divenuto sempre più evidente manifestandosi attraverso l’innalzamento dell’età media delle donne, il calo della natalità e l’aumento dell’incidenza percentuale degli anziani sul totale della popolazione.

L’invecchiamento progressivo della popolazione è confermato anche dall’indice di ricambio generazionale (rapporto tra la popolazione giovane 0-14 anni e quella anziana oltre i 65 anni) che fa registrare un forte decremento, passando dal 74,33 % nel 2001 al 61,21 % nel 2007 (fonte: elaborazioni su dati ISTAT).

Dall’analisi sopra descritta si evince che la popolazione del comprensorio in esame tende ad invecchiare, tendenza in linea con quella regionale; tale fenomeno potrebbe influire, da un lato, sulle possibilità produttive dell’area, e dall’altro, potrebbe stimolare la propensione alla migrazione verso le aree industrializzate.

In riguardo agli aspetti relativi all’immigrazione ed emigrazione, si può notare che nel 2007 il saldo migratorio (differenza tra iscrizioni e cancellazioni anagrafiche) del comprensorio è negativo pari a - 343 unità, a conferma che la popolazione residente tende progressivamente a diminuire.

La famiglia è il principale ammortizzatore sociale. Lo testimonia il fenomeno della prolungata permanenza dei figli in famiglia, il ritorno dei figli separati nella famiglia dei genitori e dei genitori anziani non autosufficienti nella famiglia dei figli.

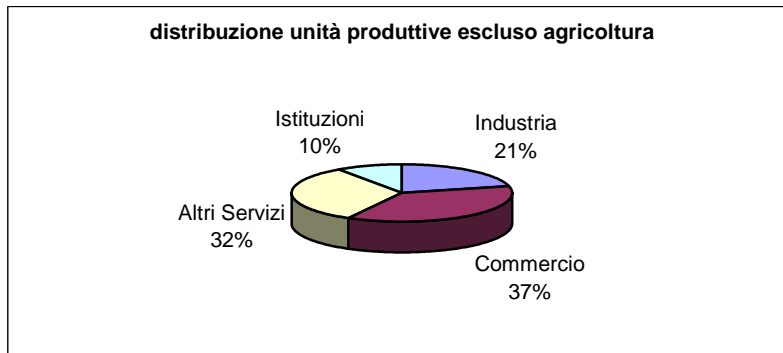
Il sostegno fra generazioni costituisce quindi una risorsa fondamentale per gli individui in tutto il corso della vita, ma ne condiziona anche i percorsi. In questo contesto vengono favorite scelte difensive dei giovani: il rinvio dell’uscita dalla famiglia di origine dove trovano garanzie e

sicurezza; il rinvio del matrimonio; il rinvio della nascita del primo figlio.

In riferimento alla popolazione straniera si osserva che tra il 2002 e il 2007 la presenza di stranieri nel comprensorio è passata da 577 unità a 1.450 unità, con un'incidenza sulla popolazione complessiva del territorio pari all' 1,05 % (fonte: elaborazioni su dati ISTAT).

Il contesto economico

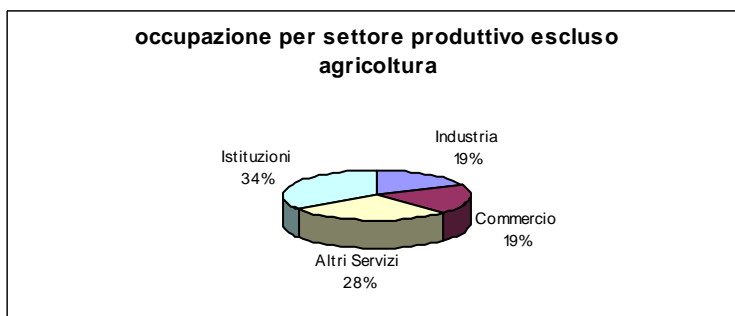
Dall'indagine ISTAT al 2001 emerge che il sistema economico del territorio del G.A.L. Sicani presenta una economia prettamente improntata sul settore agricolo. Il settore non agricolo presenta



la seguente situazione: su un totale di 7.157 unità, 1.520 unità (pari al 21% del totale) sono del settore industria, 2.296 unità (pari al 32% del totale) del settore servizi, 704 unità (pari al 10% del totale) del settore istituzioni, mentre 2.637 unità (pari la 37% del totale) del settore del commercio.

Esaminando la composizione per settore di attività economica, si osserva che gli occupati nell'industria sono in totale 4.570 (il 19,6 % dell'occupazione totale), nel commercio lavorano 4.649 persone (il 19,8 % del totale), nelle istituzioni lavorano 8.489 persone (il 34 % del totale), negli altri servizi lavorano 6.867

persone (28 % del totale). Pertanto, il settore delle istituzioni è quello in cui si concentra la maggiore occupazione, a dimostrazione della scarsa capacità imprenditoriale che accompagna il territorio e nella conferma che l'impiego pubblico rimane ancora oggi il principale settore su cui ripiegare.



Da un'analisi dei dati sul numero medio di occupati per attività nei vari settori di riferimento, emerge che tale valore varia tra i 2 e i 3 addetti per unità; tale dato rileva che a prevalere sono le **microimprese**, così come definite dal Regolamento (CE) n. 364/2004 della Commissione del 25 febbraio 2004 e dove il numero di occupati è < 10 unità.

Il tasso di disoccupazione territoriale, pari al 29 % (fonte ISTAT 2001), evidenzia le criticità occupazionali di questa area. Tuttavia, il tasso di disoccupazione per titolo di studio mostra che nel territorio a livelli di istruzione più alti corrispondono tassi di disoccupazione più bassi; invece si riscontrano valori più elevati della disoccupazione per chi ha un grado di istruzione più basso (licenza media e elementare) rispetto coloro che hanno conseguito un diploma o una laurea.

Negli ultimi anni si è assistito a nuove forme di diversificazione dell'economia collegata al settore turistico e alle attività agricole connesse, con la nascita di esercizi alberghieri ed esercizi complementari (campeggi, villaggi turistici, alloggi in affitto, agriturismo, country house e bed & breakfast) per un totale di 2.208 posti letto.

Il contesto agricolo, forestale e alimentare

La riforma della *Politica Agricola Comune* (PAC) ha avuto un impatto notevole sull'agricoltura italiana in genere e su quella del comprensorio in esame in particolare.

L'intero sistema agricolo dell'area, come del resto quello dell'intera Sicilia, deve far fronte ai cambiamenti innescati dalla PAC, infatti il "disaccoppiamento" e la "condizionalità" aprono prospettive (diversificazione produttiva, autosufficienza energetica, colture energetiche rinnovabili, agricoltura multifunzionale) del tutto nuove per l'impresa agricola, chiamata ad

operare le sue scelte in un quadro di convenienze economiche non più determinate dagli strumenti di sostegno, bensì dalle reali dinamiche dei mercati agroalimentari liberalizzati.

Lo sviluppo della riforma della PAC è accompagnato da alcuni importanti aspetti di mercato e di bilancio, e rappresenta un avvicinamento verso uno specifico modello di agricoltura legato soprattutto al concetto di multifunzionalità, con riferimento principalmente alla gestione dello spazio rurale, del suolo e del territorio, rispetto della biodiversità, alla produzione di alimenti elevando gli standard qualitativi relativi alla sicurezza e alla salubrità.

Dalla riforma risultano essere interessati, in particolare, i comparti cerealicolo (grano duro) e delle carni bovine ed ovicaprine; detti comparti, sono quelli che caratterizzano l'agricoltura del territorio del G.A.L. Sicani.

Per il comparto del grano duro è da registrare un calo degli investimenti di superficie, con la relativa diminuzione dei volumi complessivi di prodotto realizzato, che spinge i centri di stoccaggio che riforniscono l'industria di prima e seconda trasformazione ad approvvigionarsi sui mercati extraregionali e soprattutto esteri.

Con il disaccoppiamento totale si registra un ridimensionamento del comparto zootecnico. Sono i piccoli allevamenti ad essere direttamente interessati da tale processo con l'abbandono dell'attività imprenditoriale, mentre le aziende zootecniche di maggiori dimensioni e meglio organizzate hanno visto incrementare non solo la consistenza dei capi allevati ma anche la superficie aziendale.

L'analisi del settore agricolo, agroalimentare e forestale dell'area consente di individuarne gli svantaggi strutturali e di identificare le esigenze di ristrutturazione e ammodernamento necessarie per cogliere le opportunità offerte dalla nuove politiche di sviluppo.

Dalla lettura dei dati provenienti dall'indagine strutturale sulle aziende agricole (Censimento ISTAT 2000) si può delineare un quadro generale del comparto agricolo.

Per quanto riguarda l'uso agricolo del suolo (fonte: Censimento ISTAT 2000), la superficie agricola utilizzata (SAU), che è di 120.356,47 ettari, pari al 9,34 % di quella regionale, è rappresentata per più della metà (il 58,06 %) dai seminativi, a seguire le coltivazioni legnose agrarie (26,83 %) e infine i prati permanenti e pascoli che occupano il 17,51 %.

Con riferimento alla struttura del tessuto aziendale agricolo (fonte: ISTAT 2000) il numero di aziende agricole nel territorio ammonta a 28.035 e rappresentano il 7,67 % delle aziende agricole siciliane, in flessione rispetto al censimento del 1990.

La dimensione media aziendale in termini di SAU nel 2000 è pari a 4,2 ettari.

L'analisi della dimensione fisica mette in evidenza che il 35 % delle aziende agricole (pari a 9.825 aziende) ha meno di 1 ettaro di SAU; il 44,15 % (pari a 12.379 aziende) ha una superficie agricola utilizzata tra 1 e 5 ettari; il 16,70 % (pari a 4.681 aziende) si trova nella classe 5-20 ettari, e appena l'1,09 %, pari a 305 aziende, ha un'estensione superiore ai 50 ettari.

Il settore zootecnico presenta un numero di aziende con allevamenti pari a 2.542 nell'anno 2000 (l'8,08 % del totale Sicilia). Gli allevamenti bovini e bufalini nello stesso anno contano insieme circa 17.102 capi, quelli ovini 91.409 capi e gli allevamenti avicoli 33.077 di capi.

Dall'analisi dei dati strutturali delle aziende agricole si evince che la tendenza del comprensorio del G.A.L. Sicani è in linea con quella regionale: riduzione del numero di aziende, flessione della SAU e aumento della dimensione in termini di reddito lordo standard aziendale in UDE.

Tabella 1 – Indicatori strutturali delle aziende agricole, G.A.L. Sicani e Sicilia

Indicatori	Comprensorio G.A.L. Sicani	Sicilia
Aziende agricole	28.035	365.346
Superficie agricola utilizzata (SAU)	120.356 Ha	1.281.654 Ha
Dimensione media aziendale (in SAU)	4,2 Ha	3,5 Ha

(Fonte: ISTAT Censimento 2000)

Con riferimento agli ordinamenti colturali nel comprensorio in esame prevale un'agricoltura estensiva, costituita principalmente da seminativi e dagli allevamenti zootecnici, che assumono, oltre a quello produttivo, un ruolo di valorizzazione delle risorse ambientali e paesaggistiche.

Per quanto riguarda il titolo di possesso dei terreni, continuano ad essere largamente prevalenti le aziende su terreni solo di proprietà (92,1 %). Le aziende con SAU in affitto rappresentano solo lo 0,77 % del totale, ma in termini di SAU hanno un'incidenza più elevata (il 2,85 %); tuttavia questa categoria di possesso dei terreni si è ridotta rispetto a prima, più in termini di numerosità di aziende e molto meno in termini di SAU occupata.

I dati ISTAT evidenziano nel 2000 l'assoluta prevalenza delle aziende agricole a conduzione diretta del coltivatore (76,56 % del totale); all'interno di questa forma di conduzione spiccano nettamente le aziende con sola manodopera familiare (21.464) e le aziende con manodopera mista (familiare ed extrafamiliare).

Le aziende condotte "in economia", cioè quelle che si avvalgono di salariati e quelle che ricorrono esclusivamente ad imprese di contoterzismo, sono pari al 9,2 %.

Per quanto riguarda la struttura delle aziende agricole per classe di età del conduttore, risulta basso il numero di aziende guidate da giovani, mentre a prevalere sono le aziende condotte da persone con oltre 55 anni. Di conseguenza l'esigenza di un ricambio generazionale è molto elevata.

Riguardo all'occupazione agricola si registra il massiccio ricorso alla manodopera stagionale, saltuaria e al lavoro extracomunitario, caratterizzata da bassa qualifica e forte rilevanza dell'economia sommersa.

Fabbisogni di intervento delle filiere agroalimentari

La filiera cerealicola: la produzione cerealicola riveste nel territorio del G.A.L. Sicani un ruolo produttivo molto importante. Dal punto di vista produttivo la cerealicoltura soffre ormai da decenni di una profonda crisi causata dalla forte competizione della produzione estera e dalla tendenza alla riduzione dei prezzi di vendita; attualmente la sua redditività risulta, pertanto, strettamente legata alla consistenza del sostegno comunitario. La riforma di medio termine della PAC, che mira a sostituire gran parte dei pagamenti delle OCM con un pagamento unico per azienda basato su aiuti storici ricevuti e svincolato dalla produzione, rischia di penalizzare il settore, minacciando il futuro della coltivazione del frumento duro nel comprensorio e nell'Isola, con un ridimensionamento del livello quanti-qualitativo della produzione. Tutto ciò potrà avere ripercussioni negative sull'industria di prima e di seconda trasformazione già deficitaria di materia prima.

I principali fabbisogni di intervento che il settore necessita sono quelli di favorire la concentrazione dell'offerta di prodotto primario al fine di contenere i costi di produzione e realizzare economie di scala, favorire l'adozione dei moderni strumenti di rintracciabilità e di certificazione per la valorizzazione delle caratteristiche qualitative delle produzioni cerealicole, migliorare le condizioni di approvvigionamento delle sementi, incentivare la creazione di strutture di stoccaggio, favorire interventi di riammodernamento strutturale e tecnologico delle imprese di trasformazione, incentivare rapporti contrattuali diretti tra produttori ed utilizzatori della materia prima al fine di accorciare la filiera.

La filiera olivicolo-olearia: L'olivicoltura nel territorio in esame ha subito negli ultimi anni un processo di relativa espansione in virtù del fatto che l'area si presenta fortemente vocata alla coltura dell'olivo. L'olivo, infatti, è una delle piante più rappresentative di tutto il territorio. Accanto ai nuovi oliveti specializzati, che ancora oggi costituiscono una piccola parte, sono presenti i vecchi impianti con varietà tradizionali, sestii irregolari e molto ampi, spesso consociati con il mandorlo o addirittura con colture cerealicole.

Attraverso l'analisi dei dati del censimento dell'agricoltura si osserva una presenza nel 2000 di 19.053 aziende con un panorama varietale molto diversificato.

Le caratteristiche pedo-climatiche garantiscono standard qualitativi di notevole importanza. Le ottime qualità produttive, se accompagnate da adeguate politiche commerciali potrebbero ottenere un interessante posizionamento sul mercato. Basti annoverare il **DOP "Valle del Belice"**. In linea generale la maggior parte del prodotto viene trasformato nei frantoi presenti del territorio.

I principali fabbisogni di intervento che il settore necessita sono quelli di valorizzare le peculiarità delle produzioni e affermare la valenza multifunzionale dell'olivicoltura; migliorare l'imprenditorialità degli olivicoltori; incentivarne il ringiovanimento e ridurre la polverizzazione dell'offerta attraverso il ricorso all'associazionismo; incentivare gli accordi verticali di filiera tra i produttori (singoli ed associati) e le aziende confezionatrici; mettere in atto opportune strategie di promozione e commercializzazione stimolando la sensibilità dei consumatori nei riguardi delle produzioni di olio di qualità (Tracciato, Biologico, DOP ecc.); favorire l'introduzione di sistemi di qualità e tracciabilità; incentivare la diversificazione delle produzioni attraverso impieghi alternativi rispetto al solo ambito alimentare (nel settore cosmetico e farmaceutico).

La filiera ortofrutticola: La filiera ortofrutticola del territorio del G.A.L. Sicani è caratterizzata da una elevata specializzazione delle produzioni sia fresche che trasformate; infatti, grazie al clima favorevole di cui beneficia generalmente il territorio, è possibile ottenere produzioni di ottima qualità, concorrenziali rispetto alle altre produzioni nazionali ed estere, con un calendario di offerta reso molto ampio dalla possibilità di effettuare le coltivazioni soprattutto in pieno campo. L'insieme di queste condizioni determina un vantaggio competitivo che consente un forte orientamento all'export del prodotto fresco.

Tale potenzialità viene però fortemente limitata dalla eccessiva polverizzazione aziendale e dalla imprenditorialità poco orientata al mercato.

La filiera vitivinicola: la vitivinicoltura assieme alle altre legnose (olivo e alberi da frutta) è la coltivazione agraria più diffusa, soprattutto nel settore occidentale del comprensorio del G.A.L.; nel 2000 (ISTAT) le aziende vitivinicole del territorio ammontano a 6.077 unità. Gli ultimi anni evidenziano un sostanziale ridimensionamento del comparto soprattutto in termini di superfici che di numero di aziende. La produzione di qualità è costituita da **4 vini DOC (Contea di Sclafani, Contessa Entellina, Sambuca di Sicilia e S. Margherita di Belice)** e **1 vino IGT (Valle Belice)**. L'industria enologica conserva una struttura variegata con piccole aziende vitivinicole che conferiscono alle cantine sociali e diventate un'interessante realtà economico-produttiva di alcuni territori dell'area, quali le cantine Cellaro e Corbera. Dall'altro piccole aziende che hanno puntato a completare la filiera produttiva fino all'imbottigliamento e alla commercializzazione, che spesso hanno conservato una gestione familiare e solo in rari casi riescono ad ottenere un adeguato posizionamento sul mercato. Fanno eccezione alcune realtà quali l'azienda Planeta, Donna Fugata, Feudo Arancio etc..

La filiera zootecnica: La zootecnia del territorio conserva ancora in larga parte caratteristiche strutturali, tecniche ed organizzative tradizionali superate; inoltre si colloca nelle zone interne e svantaggiate, dove la condizione di marginalità determina una scarsa integrazione dell'attività zootecnica con il mercato. Dall'esame dei dati relativi agli ultimi 13 anni (dal 1990 al 2003) si evince che è in corso un processo di ristrutturazione del comparto con la riduzione del numero di aziende, a carico soprattutto di quelle più piccole, e con un modesto aumento delle dimensioni aziendali. Nelle aree interne l'indirizzo produttivo è di tipo misto, nel quale, alla produzione di carne secondo il classico schema "vacca-vitello", si affianca quella casearia. La diffusione di aziende scarsamente specializzate e di piccole dimensioni è dettata dalle condizioni ambientali difficili, in genere carenti di risorse foraggere, ove il ricorso al pascolo rappresenta spesso l'unica fonte di alimentazione.

Nel comprensorio del G.A.L. Sicani non mancano le produzioni di qualità come il **DOP Pecorino Siciliano** e il **DOP in protezione transitoria Vastedda Valle del Belice**.

La zootecnia nel comprensorio costituisce un valido contributo alla formazione del reddito agricolo, assumendo nel contempo una valenza estremamente importante anche sotto il profilo dei delicati equilibri ambientali e sociali.

I principali fabbisogni di intervento che il settore necessita sono, per il settore carne quello di sostenere il processo di ristrutturazione, ampliamento e di ammodernamento delle imprese zootecniche, migliorare le condizioni di igiene e di benessere degli animali, valorizzare ed incrementare le produzioni locali ad elevata valenza territoriale e tipica, sostenere gli interventi funzionali ad aumentare l'integrazione di filiera, l'associazionismo e gli accordi di filiera,

favorire l'adozione dei 2 sistemi di qualità, tracciabilità e gestione ambientale; per il settore lattiero-caseario quello di introdurre nelle strutture di trasformazione innovazioni tecnologiche finalizzate al miglioramento degli standard qualitativi, alle norme in materia di igiene e di sicurezza alimentare ed alla razionalizzazione del processo di trasformazione, favorire l'adozione dei sistemi di qualità, tracciabilità e gestione ambientale, sostenere gli interventi funzionali ad aumentare l'integrazione di filiera, incrementare le produzioni casearie tradizionali e consolidare le denominazioni di origine.

Il contesto storico-paesaggistico

La zona in esame comprende 32 comuni ed è ubicata nella parte centro-occidentale della Sicilia tra i confini amministrativi delle province di Agrigento e Palermo.

Alquanto variegata risulta la distribuzione morfologica, poiché dai territori montani dell'entroterra si passa alle zone collinari e alle vallate del corso del fiume Platani, all'alta valle del fiume Sosio, alle Valli dello Jato e del Belice bagnate dai fiumi Belice e Carboy, fino ad arrivare alle zone costiere.

Per questa ragione si è in presenza di una notevole variazione dell'orografia del territorio, con una altitudine che varia da un massimo di circa 1.600 metri nella zona di Cammarata, ad un minimo di 0 m s.l.m nel territorio di Realmonte. Il patrimonio naturalistico risulta dunque vario ed articolato in conseguenza della complessa conformazione geomorfologia del territorio che presenta tipologie ambientali e caratteristiche diverse.

Il territorio dell'entroterra è più noto col nome di "Monti Sicani". Presenta zone collinari, ma anche zone aspre e tormentate nell'ambito delle quali è possibile individuare aree selvagge e di sicuro interesse ambientale: la Riserva Naturale Orientata di "Monte Cammarata", il cui paesaggio è caratterizzato da rilievi con morfologia acra e con frequenti dirupi intervallati da conche e fondovalli; la serra della Quisquina il cui bosco primitivo e la presenza dell'omonimo Eremo sono motivo di sicuro interesse.

In questa superficie dunque, grazie all'ampia variabilità altimetrica, la flora e la fauna risultano di notevole interesse.

Scendendo verso la vallata, diverso appare naturalmente il territorio che si presenta caratterizzato da paesaggi brulli e aridi, dalla scarsa vegetazione che si distende tra colline argillose, calanchi e miniere: il territorio di Casteltermini conserva una fra le più grandi miniere di zolfo d'Europa, la miniera di "Cozzo-Disi", ormai in disuso. Il suo sotterraneo, per circa duecentotrenta metri di profondità, conserva peculiarità mineralogiche e naturalistiche di particolare rarità ed, in qualche caso, uniche al mondo, come le "grandi garbere" del terzo livello, che sono maestose cavità carsiche, con le pareti ricoperte da immensi cristalli di gesso di eccezionale purezza e trasparenza.

La media valle del Platani rappresenta, per le sue valenze storico-naturalistiche, uno dei più affascinanti e nascosti angoli della Sicilia. Il fiume Platani è tra i più importanti della Sicilia. Nasce da due sorgenti: la prima in territorio di Castronovo di Sicilia, mentre l'altra in territorio di Cammarata descrivendo due bellissime anse che si ricongiungono in uno dei più suggestivi ed interessanti tratti costieri della Sicilia. Il fiume scorre in una aperta valle a fondo sabbioso serpeggiando in un ricco disegno di meandri. La varietà di scorci paesaggistici offerti dai diversi aspetti del fiume, dilatandosi nella valle o contraendosi tra le strette gole scavate nelle rocce, è certamente una delle componenti della sua bellezza. Nel suo suggestivo percorso è accompagnato da svariati tipi di vegetazione, di specie nidificanti, e di fauna terrestre ed ittica. La foce del fiume, dove domina la falesia di Capo Bianco, è stata dichiarata Riserva Naturale Orientata ed è stata sottoposta a protezione mantenendo un suo fascino ed una notevole valenza naturalistica e dando così modo alla fauna e alla flora esistente di riprodursi e conservarsi.

Vicino a Palazzo Adriano si estende la Valle del Sosio, valle dalla grande bellezza ed importanza naturalistica tanto da essere dichiarata Riserva Naturale. In essa si trovano blocchi calcarei ricchi di fossili tra i quali sono stati trovati alcuni reperti risalenti al Permiano - l'ultima fase dell'Era Paleozoica - e la Pietra dei Saraceni.

Tra i territori di Contessa Entellina, Giuliana e Sambuca di Sicilia si snoda la riserva naturale di Monte Genuardo e Santa Maria del Bosco, un fitto e suggestivo bosco di Roverelle e Leccio,

degni di nota la riserva di Rocca di Entella.

Altro luogo dalle caratteristiche uniche è la Riserva Naturale Integrale Macalube di Aragona, una Riserva Naturale Integrale che comprende un vasto territorio argilloso caratterizzato dalla presenza di fenomeni eruttivi. Le macalube sono infatti delle suggestive sorgenti idroargillose. Di più piccole dimensioni se ne trovano pure nel territorio di Cianciana.

Da ricordare sono anche le Terme “Acqua Pia” in territorio di Montevago, una sorgente naturale di acqua calda che sgorga dalla terra.

Il paesaggio marino appare invece alquanto diverso con scoscese rocce rossastre, punteggiate da cespugli di preziosa macchia mediterranea, che contrasta con il candore della Scala dei Turchi, un costone di marna bianchissima, che si distende a gradoni naturali sul mare.

Tra Siculiana Marina ed Eraclea Minoa si estende la Riserva Naturale Orientata di Torre Salsa, altro luogo di incantevole bellezza naturalistica dove le falesie di gesso si alternano a marne di calcare, ricoperte talvolta da strati di argilla. Torre Salsa, antica torre di avvistamento, si trova nel cuore di questa oasi e domina la sommità del promontorio.

Il patrimonio botanico presente nel territorio in oggetto è caratterizzato dalla presenza di boschi e di specie endemiche in prossimità dei Monti Sicani, di specie arboree tipiche della fascia mediterranea nelle medie-basse quote, nonché di vegetazione tipica degli ambienti umidi salmastri lungo le sponde del fiume Platani e delle zone costiere.

Tale area risulta interessante non soltanto per le sue valenze paesaggistiche, ma anche per la lunga e intensa storia. La Sicilia, infatti, è stata popolata sin dalla più remota preistoria. Si sono ritrovate, soprattutto nell’Ovest dell’Isola, tracce antichissime di vita umana. Ne sono testimonianza inoltre i siti archeologici di notevole interesse, fra i quali quello di Eraclea Minoa (con la presenza delle mura, della torre, del teatro, della necropoli); di Joppolo Giancaxio (con i resti di vecchie abitazioni e di un casale); di Lucca Sicula (con i resti, nell’acropoli, di alcune mura); di Prizzi (con la necropoli e i resti di una città che gli studiosi identificano con il nome di Hippana); di Sambuca di Sicilia (dove una campagna di scavi, iniziata nel 1968, ha portato alla luce una città greca e una necropoli); di Contessa Entellina (dove nella cima rocciosa di Rocca d’Entella sono stati rinvenuti una cinta muraria, tracce di un sentiero che probabilmente collegava al Castello di Calatamauro, una necropoli, un’antica cisterna); di Raffadali (con la necropoli costituita da numerosissime tombe scavate nella roccia); di S. Angelo Muxaro (nel cui territorio sono state rinvenute tombe di forma rotonda a pseudo-cupola conica, dette a Tholos; fra queste tombe la più monumentale è la “Grotta del Principe”, formata da due grandi camere circolari comunicanti, istituita Riserva Naturale).

Fra i popoli primitivi che abitarono l’isola ricordiamo: i Siculi, venuti dall’Italia, e i Sicani, forse indigeni.

I primi erano attestati nella parte orientale e centro-meridionale, i secondi nella zona occidentale dell’isola. Secondo gli studiosi il termine Sicani deriva dal termine sika, ovvero selce, materiale indispensabile per la fabbricazione di utensili. Questo materiale era ricavato abbondantemente dal Salso, fiume che scorre ad occidente dei Monti Sicani.

Durante il loro regno i Sicani dominavano la valle del Platani e controllavano i commerci e il transito di una delle più importanti vie di penetrazione dal mare Mediterraneo verso l’interno e verso la costa Nord della Sicilia. Difatti, fiumi come il Platani, chiamato anticamente Halykos dal greco “αλς” che significa sale, rappresentavano un’importante via di comunicazione e commercio fluviale con l’entroterra.

Preziose sono le testimonianze che risalgono al periodo di dominazione araba presenti sul territorio: antiche vestigia affiorano dai vari centri urbani, vari toponimi locali rappresentano la firma indelebile di un popolo che dominò e portò nell’isola una nuova cultura.

Tracce della dominazione araba sono visibili in quasi tutto il territorio: nella topografia dei centri storici, nella quale è possibile ancora oggi identificare con chiarezza la matrice islamica dell’impianto, nelle zone rurali caratterizzate dalla presenza di casali dalle chiare caratteristiche architettoniche risalenti al periodo islamico.

Non mancano presenze di architettura rurale in tutto il territorio: il paesaggio, inteso non come

ambiente naturale ma come ambiente antropico, rappresenta la testimonianza del passaggio, degli adattamenti, delle trasformazioni che l'uomo ha realizzato nel corso del tempo.

Il nostro territorio conserva tante testimonianze che ci permettono di andare a ritroso nel tempo aiutandoci a ricostruire la realtà originaria del paesaggio. Queste testimonianze dislocate fuori dai centri urbani sono: le masserie, le miniere, le cave, i caselli ferroviari abbandonati, i ponti della ferrovia, le fontane, gli abbeveratoi etc.

Dal punto di vista del paesaggio la natura incontaminata dei luoghi, le emergenze storico-architettoniche, la presenza di numerose sorgenti, dei fiumi, dei laghi, del mare, di boschi e monti conservano ancora una loro primitiva bellezza, con sentieri che si snodandosi tra boschi uniscono trasversalmente il territorio.

Dal punto di vista urbano gli insediamenti abitativi, nella loro diversità, danno l'idea di un decoro urbano in cui sono ancora rintracciabili i nuclei originari con le loro testimonianze storico-architettoniche.

Inoltre i centri storici presentano ancora intatte le vestigia di una civiltà di cui c'è ancora traccia negli usi e nei costumi della popolazione. Di particolare interesse sono le feste religiose (S. Rosalia con il pellegrinaggio all'Eremo della Quisquina accompagnato dalla caratteristica cavalcata, la festa di Santa Croce, più comunemente conosciuta come "Sagra del Tataratà", Pasqua con i famosi Archi a S. Biagio Platani e con il "Ballo dei Diavoli" a Prizzi (la rappresentazione dell'eterna lotta tra bene e male), il Presepe Vivente a Caltabellotta e a Cammarata, i costumi di antica origine albanese delle comunità di Palazzo Adirano e Contessa entellina, a cui si uniscono le varie Sagre (quella del Formaggio a Santo Stefano Quisquina, della Pesca a Bivona, del Tagano e della Salsiccia ad Aragona, la Sagra della "ranzasciura" a Chiusa Sclafani, della cipolla busacchinara a Bisacquino, la Fiera di Settembre a S. Margherita Belice con l'esposizione dei prodotti tipici locali: la "vastedda" e il ficodindia, la Sagra del "maccu" a Raffadali) etc..

Viaggiando per il territorio, il visitatore trova, accanto all'ospitalità delle persone del posto, anche vari motivi di interesse: tradizione culinaria, progetti di artigianato, allevamenti di carattere didattico, etc..

Ricordiamo l'artigianato della ceramica di Burgio, sviluppatasi nel sec. XVI ad opera di maestranze provenienti dalla vicina Sciacca caratterizzate da oggetti di uso ornamentale a oggetti di uso comune, come le "cannate" (boccali di vino) e i "fagotti" (piatti) che presentano una tipica decorazione a treccia e la presenza costante di tre colori: il giallo, il verde e il blu. Burgio è, inoltre, sede dell'unica fonderia di campane in Sicilia; questa particolare forma di artigianato, esistente da circa quattro secoli, oggi rischia di estinguersi in quanto affidata alla passione e alla competenza di pochi artigiani.

Altra forma di artigianato, poiché ancora legata a sistemi di lavoro manuale, è quella dei fuochi d'artificio realizzati in una fabbrica sita nel comune di S. Stefano Quisquina.

Contessa Entellina è invece un'importante centro artigianale dove vengono forgiate esemplari icone bizantine.

Gestione dell'ambiente e del territorio

Il territorio del G.A.L. Sicani si colloca in una posizione geografica particolare, come si evince dal paragrafo precedente. Difatti il paesaggio assume infiniti aspetti al variare dell'altitudine, della geologia e delle stagioni dell'anno.

In termine di superficie le are svantaggiate di montagna (individuata dalla Regione Sicilia ai sensi della Direttiva CEE n.268/75 art.3, par.3), occupano 75.941 ettari pari al 63,01 della SAU del comprensorio del G.A.L., mentre le altre zone svantaggiate (Direttiva CEE n.268/75 art.3, par.4) occupano 13.752 ettari pari all'11,43 % della SAU.

Queste aree assieme ai sistemi agrari seminaturali svolgono un ruolo molto importante nella salvaguardia della biodiversità animale e vegetale. La composizione delle specie arboree forestali, considerata un valido indicatore per la biodiversità, è presente nel comprensorio del G.A.L. Sicani come formazioni naturali, semi-naturali e artificiali. Tra le formazioni forestali naturali spiccano quelle con dominanza di leccio, roverella e cerro. La superficie forestale d'origine artificiale è composta da popolamenti delle seguenti specie dominanti: Pinus halepensis, Pinus pinea,

Eucalyptus ssp. e Pinus nigra. Da rilevare l'elevato impiego di specie esotiche del genere Eucalyptus (E. camaldulensis, E. globulus, E. occidentalis, E. gonphocephala) per le opere d'imboschimento. Per quanto riguarda i rimboschimenti di conifere, studi in atto testimoniano la diffusa tendenza alla rinaturalizzazione per diffusione e rinnovazione delle specie autoctone, particolarmente delle querce caducifoglie e del leccio.

Tra le principali minacce per la biodiversità bisogna menzionare le minacce da incendio, fenomeno sicuramente connesso con aspetti antropici e favorito da particolari condizioni climatiche (alte temperature estive e forti venti di scirocco).

In riferimento alle problematiche relative al cambiamento climatico, imputabile in larga misura all'intensificazione dell'effetto serra a causa delle maggiori emissioni di gas serra, si può affermare che il problema non è avvertito nel comprensorio, in quanto non sono presenti grossi insediamenti produttivi, principali responsabili delle emissioni di gas ad effetto serra; mentre le emissioni derivanti dalle attività agricole (CH₄, NO₂, NH₃ ascrivibili alle attività zootecniche e CO₂ ascrivibile alle attività antropiche) presentano valori minimi tali da essere ritenuti trascurabili e non in grado di influenzare il cambiamento climatico a livello locale.

Per quanto riguarda la risorsa suolo, il territorio è caratterizzato da una notevole variabilità geologica, morfologica, climatica e colturale che riflette la natura dei suoli che si formano e si evolvono sotto condizioni climatiche e caratteristiche litologiche di substrati diversi. I suoli dell'area sono caratterizzati da una media vulnerabilità ai principali processi di degrado rappresentati da: erosione, diminuzione della sostanza organica, salinizzazione, che in ambiente mediterraneo favoriscono la desertificazione dei suoli.

L'erosione idrica è, nel territorio, il più importante e diffuso processo di degradazione del suolo. All'erosività delle piogge, caratterizzate da pochi eventi a volte di elevata intensità e da un andamento irregolare tipicamente mediterraneo, vanno aggiunte l'erodibilità dei suoli, caratterizzati da tessiture fini o mediamente fini, e le particolari condizioni morfologiche di collina e di montagna.

Un altro grave fattore di degradazione dei suoli è costituito dagli incendi boschivi che purtroppo rappresentano la principale causa del degrado del patrimonio forestale, nonostante l'attività posta in essere dal Corpo Forestale, sia di prevenzione che di lotta. Il territorio è spesso interessato dal fenomeno con tutte le conseguenze che ne derivano.

In riferimento al fenomeno della desertificazione si può affermare che esso rappresenta uno dei principali fattori di degrado dei suoli; il fenomeno è presente nel territorio in esame con livello di rischio medio e medio-elevato, solo alcune aree della zona sud-costiera del comprensorio presentano un livello di rischio elevato. Fra le cause che sono alla base del fenomeno vanno ricordate, oltre al prolungamento dei periodi di siccità, la presenza di suoli ad alto rischio di erosione, l'alta frequenza ed estensione degli incendi boschivi e la riduzione della copertura vegetale, la salinizzazione dei suoli e l'abbandono colturale di vaste aree divenute extramarginali.

La competitività territoriale

La competitività territoriale è generalmente intesa come la capacità di migliorare la produttività di un territorio, la capacità di produrre beni e servizi che rispondono alle richieste dei mercati internazionali, garantendo condizioni di vita migliore, maggiore occupazione e più elevati livelli di ricchezza.

L'individuazione del capitale di un territorio rurale è sempre molto complesso ed è composto da moltissimi elementi. È difficile orientarsi in questa complessità se non si stabiliscono alcuni punti di riferimento che, senza essere riduttivi, permettono di avere una visione di insieme.

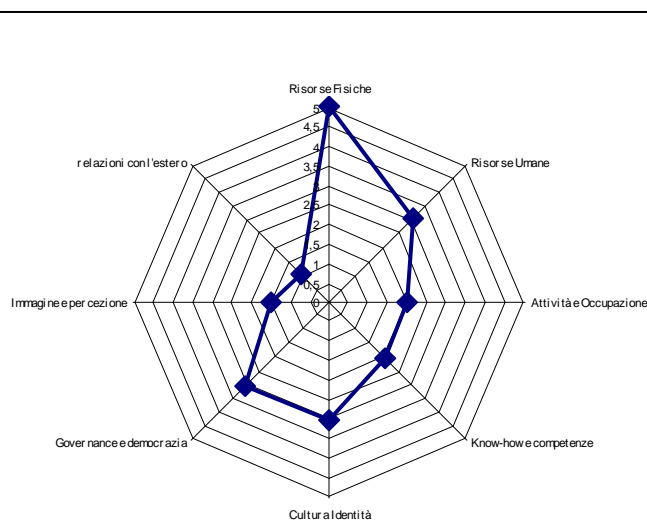
Nella determinazione del capitale del nostro territorio abbiamo seguito quanto sperimentato attraverso l'esperienza maturata nelle precedenti programmazioni leader (Leader, Leader II e Leader +), individuando il peso da dare alle seguenti:

1. **Le risorse fisiche** (in particolare le risorse naturali quali rilievi, sottosuolo, suolo, flora e fauna, risorse idriche, atmosfera, gli impianti e le infrastrutture, il patrimonio storico e architettonico);

2. **Le risorse umane** (gli uomini e le donne che risiedono nel territorio, coloro che vi si trasferiscono e coloro che lo abbandonano, le caratteristiche demografiche della popolazione e la relativa strutturazione sociale);
3. **Le attività e l'occupazione** - la loro concentrazione geografica più o meno grande e il modo in cui sono strutturate dimensione delle imprese, filiere, ecc.;
4. **Il know-how e le competenze** - nonché la padronanza delle tecnologie e le capacità nel campo della ricerca e sviluppo;
5. **La cultura e l'identità** - i valori generalmente condivisi dai soggetti che intervengono sul territorio, i loro interessi, il tipo di mentalità, le loro forme e modalità di riconoscimento, ecc.;
6. **Il livello di governance e di democrazia** - questa componente include anche le risorse finanziarie (delle istituzioni, delle imprese e dei privati, ecc.) e la loro gestione (risparmio, credito, ecc.), nella misura in cui la gestione degli affari pubblici di un territorio è indivisibile dall'impegno formale che gli operatori locali sono pronti ad assumersi insieme (finanziamenti pubblico-privati, ecc.);
7. **L'immagine e la percezione** (la percezione che la popolazione locale ha di se e del proprio territorio e l'immagine che viene percepita all'esterno).
8. **Le relazioni con l'esterno** (in particolare la loro presenza sui diversi mercati, la partecipazione a reti promozionali o di scambio, ecc.);

Attraverso una articolata attività di confronto all'interno del partenariato, si è proceduto ad attribuire, sempre secondo quanto proposto dalla metodologia leader, un punteggio alle variabili sopra descritte che ha dato i risultati riportati nella tabella e da cui si evince che la variabile forte del sistema è rappresentata dalle risorse fisiche, aspetto che va sicuramente valorizzato, mentre le variabili deboli sono soprattutto rappresentate da relazioni con l'estero, immagine e percezione, attività ed occupazione, know-how e competenze. È necessario, pertanto, intervenire per potenziare tali variabili, creando un maggiore equilibrio tra le varie componenti del capitale territoriale, teso a innescare stabili processi di sviluppo sostenibile.

Tabella a diagnosi territoriale		
Variabili LEADER		Peso
1	Risorse Fisiche	5
2	Risorse Umane	3
3	Attività e Occupazione	2
4	Know-how e competenze	2
5	Cultura Identità	3
6	Governance e democrazia	3
7	Immagine e percezione	1,5
8	Relazioni con l'estero	1



3.2. Analisi SWOT del territorio di riferimento e individuazione dei fabbisogni prioritari e di sostenibilità ambientale

(Riferimento: Art. 11 del Bando - Criterio di valutazione B1.a) “Qualità e coerenza della strategia”)

Riassumere quanto emerso dall'analisi territoriale in una matrice di tipo SWOT, come riportata qui di seguito, confrontandola con le analisi SWOT e fabbisogni prioritari di intervento individuati dal PSR a livello regionale per ogni ambito tematico (cfr. Analisi SWOT contenute nel PSR Sicilia 2007-2013). Utilizzare i risultati dell'analisi del contesto e dell'analisi SWOT per individuare i fabbisogni prioritari di intervento e le peculiarità ambientali. Nella matrice SWOT e in quella dei fabbisogni prioritari indicare la rilevanza di ciascun elemento secondo la scala di valori di seguito riportata.

Scala di rilevanza	
1	Nulla o molto bassa
2	medio-bassa
3	medio-alta
4	Alta

SWOT		
CONDIZIONI SOCIO-ECONOMICHE DEL TERRITORIO RURALE		
P.S.R. SICILIA 2007-2013	TERRITORIO GAL SICANI –A.S.C.O.	Rilevanza
Minacce	Minacce	
1) Progressiva marginalità dei territori prevalentemente rurali a causa dell'attrazione delle aree urbane.	1) Progressiva marginalità dei territori prevalentemente rurali a causa dell'attrazione delle aree urbane.	2
2) Mancanza di iniziative di valorizzazione del territorio rurale.	2) Mancanza di iniziative di valorizzazione del territorio rurale.	2
3) Carenza di politiche pubbliche per lo sviluppo delle aree rurali e canalizzazione delle risorse verso le aree più forti.	3) Carenza di politiche pubbliche per lo sviluppo delle aree rurali e canalizzazione delle risorse verso le aree più forti.	4
Opportunità	Opportunità	
1) Forte complementarità con la politica di Coesione.	1) Forte complementarità con la politica di Coesione.	4
2) Valorizzazione delle risorse naturali e del paesaggio per lo sviluppo del territorio.	2) Valorizzazione delle risorse naturali e del paesaggio per lo sviluppo del territorio.	4
3) Possibilità di attivare sinergie tra i comparti produttivi e il turismo.	3) Possibilità di attivare sinergie tra i comparti produttivi e il turismo.	4
4) Crescente domanda internazionale di ruralità.	4) Crescente domanda internazionale di ruralità.	3
5) Potenzialità di crescita del partenariato locale.	5) Potenzialità di crescita del partenariato locale.	4
6) Crescita dell'occupazione e dell'imprenditorialità femminile nella diversificazione e nelle microimprese extragricole.	6) Crescita dell'occupazione e dell'imprenditorialità femminile nella diversificazione e nelle microimprese extragricole.	4
7) Creazione di ricettività rurale diffusa, villaggi culturali, percorsi tematici (itinerari enogastronomici, strade del vino, ecc).	7) Creazione di ricettività rurale diffusa, villaggi culturali, percorsi tematici (itinerari enogastronomici, strade del vino, ecc).	4
8) Riqualficazione territoriale.	8) Riqualficazione territoriale.	4
9) Valorizzazione di flora endemica e di specie selvatiche per migliorare la potenzialità produttiva delle aziende e dei	9) Valorizzazione di flora endemica e di specie selvatiche per migliorare la potenzialità produttiva delle aziende e dei	3

territori.	territori.	
Punti di forza	Punti di forza	
1) Aree rurali con ampia presenza di centri storici e di villaggi rurali.	1) Aree rurali con ampia presenza di centri storici e di villaggi rurali.	3
2) Prossimità tra la dimensione rurale e la dimensione urbana.	2) Prossimità tra la dimensione rurale e la dimensione urbana.	1
3) Presenza di strutture agrituristiche.	3) Presenza di strutture agrituristiche.	3
4) Presenza di microimprese.	4) Presenza di microimprese.	3
5) Presenza di aree protette e/o di elevato pregio naturalistico.	5) Presenza di aree protette e/o di elevato pregio naturalistico.	3
6) Patrimonio rurale di pregio.	6) Patrimonio rurale di pregio.	2
7) Presenza di un partenariato organizzato locale, funzionale all'attuazione di strategie di sviluppo rurale.	7) Presenza di un partenariato organizzato locale, funzionale all'attuazione di strategie di sviluppo rurale.	4
Punti di debolezza	Punti di debolezza	
1) Carenza di infrastrutture materiali e immateriali.	1) Carenza di infrastrutture materiali e immateriali.	3
2) Carenze di servizi alla popolazione e alle imprese.	2) Carenze di servizi alla popolazione e alle imprese.	3
3) Fenomeni di spopolamento nelle aree interne.	3) Fenomeni di spopolamento nelle aree interne.	3
4) Insufficiente raccordo tra i soggetti locali.	4) Insufficiente raccordo tra i soggetti locali.	2
5) Carente strategia di marketing territoriale.	5) Carente strategia di marketing territoriale.	2
6) Gestione non efficiente del patrimonio naturale, paesaggistico e storico monumentale.	6) Gestione non efficiente del patrimonio naturale, paesaggistico e storico monumentale.	2
7) Carenza di vigilanza sul territorio		

Fabbisogni prioritari e peculiarità ambientali		
P.S.R. SICILIA 2007-2013	TERRITORIO GAL SICANI –A.S.C.O.	Rilevanza
1) Studi e investimenti relativi alla manutenzione, restauro e alla riqualificazione dei centri storici e dei borghi rurali.	1) Studi e investimenti relativi alla manutenzione, restauro e alla riqualificazione dei centri storici e dei borghi rurali.	2
2) Realizzazione e miglioramento dei servizi e delle infrastrutture rivolte sia alla qualità della vita delle popolazioni rurali (compresa l'individuazione dei rischi e la riduzione degli impatti ambientali) che allo sviluppo economico dei territori (servizio idrico e sistemi fognari e depurativi, gestione dei rifiuti urbani e extra-urbani, TIC, R&S, sanità, energia, ambiente, ecc.).	2) Realizzazione e miglioramento dei servizi e delle infrastrutture rivolte sia alla qualità della vita delle popolazioni rurali (compresa l'individuazione dei rischi e la riduzione degli impatti ambientali) che allo sviluppo economico dei territori (servizio idrico e sistemi fognari e depurativi, gestione dei rifiuti urbani e extra-urbani, TIC, R&S, sanità, energia, ambiente, ecc.).	2
3) Valorizzare il patrimonio culturale rurale recuperando o rafforzando l'identità dei territori.	3) Valorizzare il patrimonio culturale rurale recuperando o rafforzando l'identità dei territori.	4
4) Promuovere la cultura nelle aree rurali (letteratura, musica, cinema, teatro, ecc.) e le attività ricreative.	4) Promuovere la cultura nelle aree rurali (letteratura, musica, cinema, teatro, ecc.) e le attività ricreative.	4
5) Irrobustire l'integrazione tra la dimensione rurale e la dimensione urbana nei diversi aspetti naturali, fisici e culturali.	.	
6) Sviluppare la multifunzionalità dell'agricoltura diversificando le attività	6) Sviluppare la multifunzionalità dell'agricoltura diversificando le attività	4

agricole e promuovendo l'integrazione tra le filiere.	agricole e promuovendo l'integrazione tra le filiere.	
7) Sviluppare, diversificare e qualificare le attività extragricole (artigianato, turismo e altri servizi).	7) Sviluppare, diversificare e qualificare le attività extragricole (artigianato, turismo e altri servizi).	4
8) Creare nuova occupazione qualificata, duratura, stabile con particolare riguardo ai giovani e alle donne.	8) Creare nuova occupazione qualificata, duratura, stabile con particolare riguardo ai giovani e alle donne.	4
9) Orientamento e assistenza alla creazione di nuova imprenditoria ed all'incontro di domanda e offerta di lavoro.	9) Orientamento e assistenza alla creazione di nuova imprenditoria ed all'incontro di domanda e offerta di lavoro.	4
10) Qualificare e consolidare i posti di lavoro esistenti.	10) Qualificare e consolidare i posti di lavoro esistenti.	3
11) Animazione territoriale per la diffusione capillare sul territorio delle opportunità di sviluppo.	11) Animazione territoriale per la diffusione capillare sul territorio delle opportunità di sviluppo.	4
12) Sviluppo del capitale umano richiesto per la diversificazione dell'economia locale e la fornitura dei servizi.	12) Sviluppo del capitale umano richiesto per la diversificazione dell'economia locale e la fornitura dei servizi.	3
13) Promuovere lo sviluppo delle capacità, l'acquisizione di competenze e l'organizzazione mirata allo sviluppo di strategie locali.	13) Promuovere lo sviluppo delle capacità, l'acquisizione di competenze e l'organizzazione mirata allo sviluppo di strategie locali.	3
14) Utilizzazione e/o introduzione di innovazioni nell'approccio al mercato e nell'accesso ai canali d'informazione istituzionali e non.	14) Utilizzazione e/o introduzione di innovazioni nell'approccio al mercato e nell'accesso ai canali d'informazione istituzionali e non.	4
15) Favorire la creazione di partenariati e reti tra soggetti pubblici e privati.	15) Favorire la creazione di partenariati e reti tra soggetti pubblici e privati.	4
16) Incrementare la capacità di implementazione di strategie locali.	16) Incrementare la capacità di implementazione di strategie locali.	4

SWOT		
SISTEMA AGRO-INDUSTRIALE		
P.S.R. SICILIA 2007-2013	TERRITORIO GAL SICANI –A.S.C.O.	Rilevanza
Minacce	Minacce	
1) Incremento del gap manageriale nei confronti di altre aree in un contesto di maggiore globalizzazione.	1) Incremento del gap manageriale nei confronti di altre aree in un contesto di maggiore globalizzazione.	3
2) Crisi dei consumi e riallocazione tra voci di spesa.	2) Crisi dei consumi e riallocazione tra voci di spesa.	3
3) Forte concorrenza dei paesi <i>competitors</i> .	3) Forte concorrenza dei paesi <i>competitors</i> .	2
4) Importazione di prodotti fuori norma.	4) Importazione di prodotti fuori norma.	2
5) Aumento delle avverse condizioni climatiche per effetto dei cambiamenti climatici.	5) Aumento delle avverse condizioni climatiche per effetto dei cambiamenti climatici.	2
6) Aumento e diffusione di epizootie e fitopatie	6) Aumento e diffusione di epizootie e fitopatie	1
Opportunità	Opportunità	
1) Miglioramento dell'offerta formativa degli addetti e trasferimento delle conoscenze.	1) Miglioramento dell'offerta formativa degli addetti e trasferimento delle conoscenze.	4
2) Implementazione e ampliamento di un sistema qualificato di servizi di consulenza	2) Implementazione e ampliamento di un sistema qualificato di servizi di	4

alle imprese.	consulenza alle imprese.	
3) Crescente domanda di prodotto certificato, tracciato e disciplinato (ed etico).	3) Crescente domanda di prodotto certificato, tracciato e disciplinato (ed etico).	4
4) Affermazione della cultura enogastronomica tradizionale, binomio prodotto/territorio: buona immagine del “made in Sicily”.	4) Affermazione della cultura enogastronomica tradizionale, binomio prodotto/territorio: buona immagine del “made in Sicily”.	4
5) Riconosciuta funzione salutistica della dieta mediterranea.	5) Riconosciuta funzione salutistica della dieta mediterranea.	4
6) Qualificazione dell’offerta (biologico, tipico, tracciato, destagionalizzato) nella GDO.	6) Qualificazione dell’offerta (biologico, tipico, tracciato, destagionalizzato) nella GDO.	4
7) Richiesta di nuovi prodotti in relazione all’affermarsi di nuove modalità negli stili di consumo.	7) Richiesta di nuovi prodotti in relazione all’affermarsi di nuove modalità negli stili di consumo.	4
8) Opportunità offerte dalla telematica nello scambio di informazioni e nelle transazioni.	8) Opportunità offerte dalla telematica nello scambio di informazioni e nelle transazioni.	4
9) Innovazioni nei sistemi di tracciabilità della filiera produttiva.	9) Innovazioni nei sistemi di tracciabilità della filiera produttiva.	4
10) Integrazione delle imprese agricole nel mercato attraverso la partecipazione alle filiere e la vendita diretta dei prodotti aziendali.	10) Integrazione delle imprese agricole nel mercato attraverso la partecipazione alle filiere e la vendita diretta dei prodotti aziendali.	4
11) Ampio numero di manifestazioni internazionali che possono valorizzare l’agroalimentare siciliano.	11) Ampio numero di manifestazioni internazionali che possono valorizzare l’agroalimentare siciliano.	4
12) Presenza del <i>Piano Regionale dei Trasporti</i> per uno sviluppo di una intermodalità a supporto del sistema agroforestale.	12) Presenza del <i>Piano Regionale dei Trasporti</i> per uno sviluppo di una intermodalità a supporto del sistema agroforestale.	3
13) Crescente esigenza di avvalersi di fonti energetiche rinnovabili.	13) Crescente esigenza di avvalersi di fonti energetiche rinnovabili.	4
14) Adozione di modelli societari per la gestione delle aziende agricole e forestali.	14) Adozione di modelli societari per la gestione delle aziende agricole e forestali.	2
15) Aumento della richiesta di prodotti forestali.	15) Aumento della richiesta di prodotti forestali.	2
Punti di forza	Punti di forza	
1) Rilevanza quali-quantitativa di produzioni agricole.	1) Rilevanza quali-quantitativa di produzioni agricole.	4
2) Condizioni ambientali favorevoli ai metodi di produzione rispettosi dell’ambiente e della salute dei consumatori e alla produzione destagionalizzata e diversificata.	2) Condizioni ambientali favorevoli ai metodi di produzione rispettosi dell’ambiente e della salute dei consumatori e alla produzione destagionalizzata e diversificata.	4
3) Localizzazione geografica centrale nell’ambito dei flussi di scambio mediterranei.	3) Localizzazione geografica centrale nell’ambito dei flussi di scambio mediterranei.	2
4) Concentrazione per alcuni comparti produttivi in determinate aree geografiche.	4) Concentrazione per alcuni comparti produttivi in determinate aree geografiche.	2
5) Comprensori fortemente vocati per l’ottenimento di produzioni certificate.	5) Comprensori fortemente vocati per l’ottenimento di produzioni certificate.	4
6) Elevata presenza di prodotti di qualità.	6) Elevata presenza di prodotti di qualità.	4
7) Disponibilità di biomasse agricole e forestali.	7) Disponibilità di biomasse agricole e forestali.	2
Punti di debolezza	Punti di debolezza	
1) Bassa capacità imprenditoriale.	1) Bassa capacità imprenditoriale.	3
2) Basso livello tecnico-professionale degli operatori del settore agricolo, agroindustriale	2) Basso livello tecnico-professionale degli operatori del settore agricolo,	3

e forestale.	agroindustriale e forestale.	
3) Ridotta dimensione delle imprese in termini economici e fisici	3) Ridotta dimensione delle imprese in termini economici e fisici	3
4) Carenza di servizi alle imprese.	4) Carenza di servizi alle imprese.	3
5) Bassa propensione all'innovazione.	5) Bassa propensione all'innovazione.	3
6) Elevata senilizzazione degli addetti	6) Elevata senilizzazione degli addetti	3
7) Tecnologie obsolete degli impianti di trasformazione e commercializzazione	7) Tecnologie obsolete degli impianti di trasformazione e commercializzazione	2
8) Complessiva situazione di frammentarietà aziendale e dispersione dell'offerta.	8) Complessiva situazione di frammentarietà aziendale e dispersione dell'offerta.	3
9) Scarsa integrazione di filiera e forte presenza di imprese isolate con difficoltà di valorizzazione commerciale delle produzioni	9) Scarsa integrazione di filiera e forte presenza di imprese isolate con difficoltà di valorizzazione commerciale delle produzioni	3
10) Scarsa liquidità delle aziende agricole e difficoltà di accesso al credito.	10) Scarsa liquidità delle aziende agricole e difficoltà di accesso al credito.	3
11) Ritardo della fase industriale rispetto a quella agricola nella formazione del PIL regionale.	11) Ritardo della fase industriale rispetto a quella agricola nella formazione del PIL regionale.	3
12) Costi delle aziende agricole e forestali che non consentono una competitività dei prezzi dei prodotti.	12) Costi delle aziende agricole e forestali che non consentono una competitività dei prezzi dei prodotti.	3
13) Variazione dei prezzi alla produzione e dei prezzi al consumo non correlata con conseguente incremento del divario.	13) Variazione dei prezzi alla produzione e dei prezzi al consumo non correlata con conseguente incremento del divario.	3
14) Debole internazionalizzazione (concentrata in poche aziende).	14) Debole internazionalizzazione (concentrata in poche aziende).	4
15) Bassa incidenza delle superfici boscate private e bassa redditività delle foreste.	15) Bassa incidenza delle superfici boscate private e bassa redditività delle foreste.	2
16) Assenza di piani aziendali di gestione forestale.	16) Assenza di piani aziendali di gestione forestale.	2
17) Inadeguatezza delle reti infrastrutturali rurali (energetiche, idriche, logistiche e di trasporto, TIC).	17) Inadeguatezza delle reti infrastrutturali rurali (energetiche, idriche, logistiche e di trasporto, TIC).	3
18) Difficoltà di attivazione dei consorzi di tutela.	18) Difficoltà di attivazione dei consorzi di tutela.	3

Fabbisogni prioritari e peculiarità ambientali		
P.S.R. SICILIA 2007-2013	TERRITORIO GAL SICANI –A.S.C.O.	Rilevanza
1) Capacità e cultura imprenditoriale, competenze tecniche e gestionali.	1) Capacità e cultura imprenditoriale, competenze tecniche e gestionali.	3
2) Qualificazione degli operatori agricoli, agroindustriali e forestali.	2) Qualificazione degli operatori agricoli, agroindustriali e forestali.	3
3) Trasferimento delle conoscenze.	3) Trasferimento delle conoscenze.	3
4) Offerta specializzata e qualificata di servizi alle imprese agroalimentari e forestali.	4) Offerta specializzata e qualificata di servizi alle imprese agroalimentari e forestali.	3
5) Innovazioni tecnologiche di prodotto e di processo.	5) Innovazioni tecnologiche di prodotto e di processo.	3
6) Diffusione delle tecnologie e competenze ITC.	6) Diffusione delle tecnologie e competenze ITC.	3
7) Ringiovanimento del tessuto imprenditoriale.	7) Ringiovanimento del tessuto imprenditoriale.	3
8) Ristrutturazione, ammodernamento e aumento della dimensione economica delle	8) Ristrutturazione, ammodernamento e aumento della dimensione economica	2

imprese.	delle imprese.	
9) Concentrazione dell'offerta.	9) Concentrazione dell'offerta.	3
10) Aggregazione tra imprese favorendo la gestione associata e le nuove forme societarie.	10) Aggregazione tra imprese favorendo la gestione associata e le nuove forme societarie.	3
11) Integrazione di filiera.	11) Integrazione di filiera.	3
12) Maggiore orientamento delle imprese al mercato.	12) Maggiore orientamento delle imprese al mercato.	3
13) Facilitazione dell'accesso delle imprese al mercato dei capitali.	13) Facilitazione dell'accesso delle imprese al mercato dei capitali.	3
14) Diversificazione produttiva.	14) Diversificazione produttiva.	3
15) Ottenimento di prodotti a maggiore valore aggiunto.	15) Ottenimento di prodotti a maggiore valore aggiunto.	3
16) Potenziamento e ampliamento delle infrastrutture idriche, logistiche e trasporti, TIC.	16) Potenziamento e ampliamento delle infrastrutture idriche, logistiche e trasporti, TIC.	3
17) Valorizzazione e qualificazione dell'offerta di prodotti agricoli di qualità.	17) Valorizzazione e qualificazione dell'offerta di prodotti agricoli di qualità.	3
18) Diffusione dei sistemi di qualità, tracciabilità e gestione ambientale.	18) Diffusione dei sistemi di qualità, tracciabilità e gestione ambientale.	3
19) Informazione e promozione dell'immagine dei prodotti regionali di qualità.	19) Informazione e promozione dell'immagine dei prodotti regionali di qualità.	3
20) Iniziative di commercializzazione e marketing a favore delle produzioni di qualità.	20) Iniziative di commercializzazione e marketing a favore delle produzioni di qualità.	3

SWOT		
AMBIENTE E SPAZIO RURALE		
P.S.R. SICILIA 2007-2013	TERRITORIO GAL SICANI –A.S.C.O.	Rilevanza
Minacce	Minacce	
1) Riduzione di ecosistemi, sviluppo dell'urbanizzazione e aumento di presenza turistica non regolamentata.		
2) Introduzione e contaminazione da OGM.		
3) Cambiamento climatico, effetto serra e riduzione della piovosità media annua.	3) Cambiamento climatico, effetto serra e riduzione della piovosità media annua.	1
4) Aumento delle aree a rischio di desertificazione.	4) Aumento delle aree a rischio di desertificazione.	2
5) Eccessivo sfruttamento delle falde.	5) Eccessivo sfruttamento delle falde.	2
Opportunità	Opportunità	
1) Fruizione a fini ricreativi e culturali di aree protette ed ambienti ad elevato valore naturalistico.	1) Fruizione a fini ricreativi e culturali di aree protette ed ambienti ad elevato valore naturalistico.	4
2) Tutela, conservazione e valorizzazione della biodiversità vegetale ed animale.	2) Tutela, conservazione e valorizzazione della biodiversità vegetale ed animale.	4
3) Sviluppo della filiera bosco-energia e biomassaenergia e incremento di produzione di energia alternativa.	3) Sviluppo della filiera bosco-energia e biomassaenergia e incremento di produzione di energia alternativa.	2
4) Disponibilità di diverse essenze erbacee, arbustive ed arboree, incluse talune colture da biomassa, in grado di assicurare una adeguata protezione del terreno dall'erosione.	4) Disponibilità di diverse essenze erbacee, arbustive ed arboree, incluse talune colture da biomassa, in grado di assicurare una adeguata protezione del terreno dall'erosione.	3
5) Crescente sensibilità sociale per gli aspetti paesistici ambientali.	5) Crescente sensibilità sociale per gli aspetti paesistici ambientali.	3

6) Presenza di superfici pubbliche e private da destinare all'imboschimento.	6) Presenza di superfici pubbliche e private da destinare all'imboschimento.	3
7) Introduzione di innovazioni di processo e di prodotto a valenza agro-silvo-ambientale.	7) Introduzione di innovazioni di processo e di prodotto a valenza agro-silvo-ambientale.	3
8) Adozione di standard elevati per il benessere degli animali da parte degli agricoltori.	8) Adozione di standard elevati per il benessere degli animali da parte degli agricoltori.	3
Punti di forza	Punti di forza	
1) Biodiversità vegetale ed animale legata alle favorevoli condizioni ambientali.	1) Biodiversità vegetale ed animale legata alle favorevoli condizioni ambientali.	4
2) Diffusa presenza di aree ad agricoltura estensiva e elevata incidenza della monosuccessione nei seminativi.	2) Diffusa presenza di aree ad agricoltura estensiva e elevata incidenza della monosuccessione nei seminativi.	3
3) Buona qualità delle risorse idriche.	3) Buona qualità delle risorse idriche.	4
4) Presenza di aree protette (riserve naturali e parchi regionali) ed ambienti ad elevato valore naturalistico.	4) Presenza di aree protette (riserve naturali e parchi regionali) ed ambienti ad elevato valore naturalistico.	4
5) Riconoscimento del ruolo multifunzionale svolto dall'attività agricola e dalle foreste.	5) Riconoscimento del ruolo multifunzionale svolto dall'attività agricola e dalle foreste.	3
6) Disponibilità di biomasse derivante dalla gestione forestale.	6) Disponibilità di biomasse derivante dalla gestione forestale.	2
7) Crescente diffusione di metodi di produzione a basso impatto ambientale (agricoltura biologica ed integrata).	7) Crescente diffusione di metodi di produzione a basso impatto ambientale (agricoltura biologica ed integrata).	3
8) Tendenza alla riduzione dell'uso di input chimici.	8) Tendenza alla riduzione dell'uso di input chimici.	3
9) Presenza di territori ad elevato valore paesaggistico per la presenza di colture tradizionali e di sistemazioni tipiche del paesaggio agrario siciliano.	9) Presenza di territori ad elevato valore paesaggistico per la presenza di colture tradizionali.	3
10) Presenza di zone umide naturali e/o artificiali legate ai flussi di migrazione dell'avifauna.	10) Presenza di zone umide naturali e/o artificiali legate ai flussi di migrazione dell'avifauna.	3
Punti di debolezza	Punti di debolezza	
1) Rischio di estinzione o di abbandono di alcune specie e razze animali.	1) Rischio di estinzione o di abbandono di alcune specie e razze animali.	1
2) Alta incidenza di incendi boschivi.	2) Alta incidenza di incendi boschivi.	2
3) Processo di degrado dei suoli.	3) Processo di degrado dei suoli.	2
4) Elevata incidenza di territori a rischio di dissesto idrogeologico.	4) Elevata incidenza di territori a rischio di dissesto idrogeologico.	3
5) Dispersione di rifiuti nell'ambiente.	5) Dispersione di rifiuti nell'ambiente.	2
6) Frammentarietà delle proprietà forestali.	6) Frammentarietà delle proprietà forestali.	2
7) Mancanza o insufficienza di una idonea rete infrastrutturale al servizio della filiera bosco-legno e della viabilità forestale.	7) Mancanza o insufficienza di una idonea rete infrastrutturale al servizio della filiera bosco-legno e della viabilità forestale.	2
8) Scarsa diffusione di piani di gestione forestale e/o di assestamento aziendale.	8) Scarsa diffusione di piani di gestione forestale e/o di assestamento aziendale.	2
9) Ritardo nella predisposizione dei piani di protezione e gestione dei siti di Natura 2000 e di altre aree a rilevante valenza naturalistica.	9) Ritardo nella predisposizione dei piani di protezione e gestione dei siti di Natura 2000 e di altre aree a rilevante valenza naturalistica.	2
10) Degrado dell'ambiente e del paesaggio.	10) Degrado dell'ambiente e del paesaggio.	1
11) Elevata incidenza delle zone svantaggiate.	11) Elevata incidenza delle zone svantaggiate.	3
12) Tendenza all'abbandono dell'attività agricole nelle zone svantaggiate, con conseguente contrazione demografica.	12) Tendenza all'abbandono dell'attività agricole nelle zone svantaggiate, con conseguente contrazione demografica.	2
13) Elevati costi di produzione e perdite di reddito degli agricoltori che operano in zone	13) Elevati costi di produzione e perdite di reddito degli agricoltori che operano in	3

svantaggiate.	zone svantaggiate.	
---------------	--------------------	--

Fabbisogni prioritari e peculiarità ambientali		
P.S.R. SICILIA 2007-2013	TERRITORIO GAL SICANI –A.S.C.O.	Rilevanza
1) Conservazione della biodiversità.	1) Conservazione della biodiversità.	2
2) Tutela e diffusione di sistemi agroforestali ad alto valore naturalistico.	2) Tutela e diffusione di sistemi agroforestali ad alto valore naturalistico.	2
3) Incentivazione di azioni mirate alla conservazione e diffusione di germoplasma, sia vegetale che animale.	3) Incentivazione di azioni mirate alla conservazione e diffusione di germoplasma, sia vegetale che animale.	2
4) Mantenimento delle attività agricole e zootecniche tradizionali nelle zone svantaggiate.	4) Mantenimento delle attività agricole e zootecniche tradizionali nelle zone svantaggiate.	3
5) Sviluppo di sistemi agricoli e forestali a carattere multifunzionale (agricoltura sostenibile, valorizzazione delle risorse naturali e ambientali ai fini ricreativi).	5) Sviluppo di sistemi agricoli e forestali a carattere multifunzionale (agricoltura sostenibile, valorizzazione delle risorse naturali e ambientali ai fini ricreativi).	3
6) Incentivazione delle iniziative ambientali/economiche che coniugano il miglioramento ambientale alla diversificazione delle attività agricole e forestali.	6) Incentivazione delle iniziative ambientali/economiche che coniugano il miglioramento ambientale alla diversificazione delle attività agricole e forestali.	4
7) Diffusione di pratiche agricole e forestali sostenibili finalizzate a preservare ed a migliorare le risorse naturali (acqua, suolo, biodiversità).	7) Diffusione di pratiche agricole e forestali sostenibili finalizzate a preservare ed a migliorare le risorse naturali (acqua, suolo, biodiversità).	2
8) Incoraggiamento degli agricoltori ad adottare standard elevati per il benessere degli animali.	8) Incoraggiamento degli agricoltori ad adottare standard elevati per il benessere degli animali.	2
9) Lotta alla desertificazione e prevenzione dei fenomeni di degrado.	9) Lotta alla desertificazione e prevenzione dei fenomeni di degrado.	2
10) Tutela delle risorse idriche.	10) Tutela delle risorse idriche.	2
11) Incremento della superficie boscata.	11) Incremento della superficie boscata.	2
12) Difesa dagli incendi e dalle calamità naturali.	12) Difesa dagli incendi e dalle calamità naturali.	3
13) Ripristino del soprassuolo boschivo danneggiato da incendi o disastri naturali.	13) Ripristino del soprassuolo boschivo danneggiato da incendi o disastri naturali.	3
14) Mitigazione dell'effetto serra e contrasto al cambiamento climatico	14) Mitigazione dell'effetto serra e contrasto al cambiamento climatico	1

Commento sull'analisi SWOT

Dall'analisi sopra riportata e dalla relativa individuazione dei fabbisogni prioritari e peculiarità ambientali, emerge che per lo sviluppo dell'area è necessario valorizzare al meglio le produzioni locali, soprattutto quelle del settore agro-alimentare, viste anche le condizioni ambientali favorevoli all'applicazione di metodi di produzione rispettosi dell'ambiente e della salute dei consumatori; data inoltre la presenza notevole di aree protette e riserve, nonché di centri storici, siti monumentali e aree archeologiche, il turismo, ed in particolare quello rurale, può essere l'altra direttrice di sviluppo dell'area.

Per ciò che attiene alle debolezze che il sistema locale presenta, riguardo al settore agro industriale, si rileva una forte prevalenza di aziende di ridotte dimensioni, sia in termini economici che fisici, ciò crea un'elevata dispersione dell'offerta. Mentre il basso livello tecnico-professionale degli operatori e la bassa propensione all'innovazione, sono al contempo causa ed effetto delle ridotte dimensioni aziendali. Tale situazione, di fatto, rende

oltremodo difficile se non impossibile, poter operare su mercati che vanno oltre quello locale. Non può inoltre essere trascurata l'inadeguatezza delle reti infrastrutturali rurali (energetiche, idriche, logistiche di trasporto e telecomunicazioni). Si evidenzia pertanto un quadro di complessiva debolezza del sistema produttivo dell'area.

Per il superamento di tali punti di debolezza si ritiene pertanto opportuno puntare al potenziamento e sviluppo di un sistema territoriale di micro-imprese, accanto ad un sistema turistico locale che operino per l'integrazione di filiera e il collegamento tra produzione e offerta turistica territoriale, fornendo altresì il necessario supporto, sia alla crescita tecnico professionale che alle capacità gestionali e commerciali.

Dal punto di vista della variabile sociale si rileva una forte carenza di servizi alla popolazione che accanto alla debolezza del sistema produttivo e quindi di bassa occupazione, creano fenomeni di spopolamento dell'area.

La creazione di centri e di opportunità che mirino a elevare la qualità della vita nell'area, migliorando i servizi ai cittadini e il contesto della fruizione culturale, artistica e di tutela dell'ambiente anche attraverso l'attivazione di fonti energetiche rinnovabili, può determinare un contesto favorevole non solo al miglioramento della qualità della vita per i residenti ma fornire servizi anche ai fruitori del sistema turistico locale.

Un capitolo a parte è quello delle carenze infrastrutturali dell'area. Tale aspetto rientra essenzialmente tra le minacce esterne e va pertanto considerato come tale.

Per ciò che riguarda l'ambiente esterno all'area, le principali minacce sono costituite dalla carenza di politiche pubbliche per lo sviluppo delle aree rurali e la canalizzazione delle risorse verso le aree più forti. Per tale aspetto il partenariato, in particolare la parte pubblica, può svolgere un ruolo importantissimo e non delegabile a poteri esterni all'area.

In merito all'incremento del gap manageriale nei confronti di altre aree in un contesto di maggiore globalizzazione e di crisi complessiva dei consumi e riallocazione tra voci di spesa, è necessario attivare una forte spinta alla qualificazione e innovazione continua con interscambio tra teoria e applicazione pratica, puntando altresì al rafforzamento delle relazioni all'interno del sistema produttivo locale e tra questo e l'ambiente esterno. Determinante è inoltre la capacità complessiva di governance che il territorio saprà sviluppare. Un ruolo fondamentale in tale contesto deve essere svolta dal partenariato locale.

Rilevanti sono le opportunità che l'area può sfruttare: la crescente domanda internazionale di ruralità.; la riconosciuta funzione salutistica della dieta mediterranea; l'affermarsi della cultura enogastronomica tradizionale e la crescente buona immagine del "made in Sicily", possono costituire un interessante fattore di successo dell'offerta territoriale costituita dal binomio territorio-prodotto. Sarà però necessaria una adeguata politica di comunicazione e marketing territoriale ma, promozione e creazione del prodotto dovranno operare in maniera sinergica e coerente, equilibrata nei tempi e nei modi.

3.3. Qualità e coerenza della strategia*(Riferimento: Criterio di valutazione B1.a) “Qualità e coerenza della strategia”)*

La strategia proposta dovrà tenere conto di quanto emerso dall'individuazione dei fabbisogni da soddisfare e delle priorità specifiche dell'area, nonché prevedere la quantificazione degli indicatori e la definizione di specifici obiettivi ambientali coerenti con gli obiettivi di sostenibilità ambientale già definiti nel Rapporto Ambientale che accompagna il PSR Sicilia 2007-2013. Ulteriore elemento da considerare ed esplicitare dovrà riguardare la coerenza delle tematiche scelte con le tematiche ritenute prioritarie per il territorio regionale:

- creazione e rafforzamento di microimprese (rif. Mis.312 del PSR);
- turismo e offerta rurale (rif. Mis.313, 322 e 323 del PSR);
- servizi alla popolazione (rif. Mis. 321 del PSR);
- energie da fonti rinnovabili (rif. Mis. 312 e 321 del PSR);
- filiera corta (rif. Mis. 312 e 321 del PSR).

Dovranno quindi essere indicate, oltre alla tematiche, le misure di riferimento dell'Asse 3 che si intende attivare.

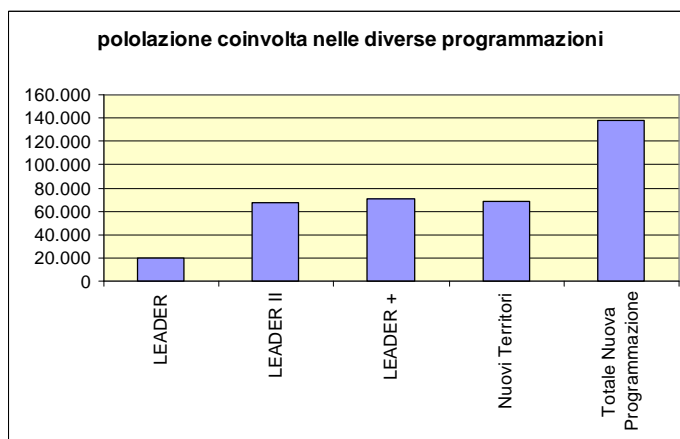
Sviluppare una strategia per il territorio risulta una tappa importante e decisiva in qualsiasi esperienza di programmazione. Si tratta della principale fase nella quale si determinano tutte le azioni presenti, tese a costruire il futuro desiderato e a definire il modo in cui tali azioni saranno integrate e potranno sfociare in un piano di sviluppo, coerente con la diagnosi e consolidato per l'area.

La fase di preparazione della strategia, secondo l'approccio leader, è quella in cui i legami fra azioni, attori e risorse sono definiti secondo un approccio integrato, multisettoriale e basato sull'area, al fine di individuare e rispondere a tutte le esigenze e opportunità del territorio attraverso un processo ascendente. Soffermarsi a riflettere in questa fase renderà più facile individuare, comunicare e rispettare le priorità. Inoltre l'adozione di chiari criteri di selezione delle priorità, durante questa fase di elaborazione, sarà di grande aiuto alla successiva fase di attuazione.

La fase di costruzione della strategia tesa a sviluppare un piano di sviluppo locale secondo l'approccio leader, non può escludere il coinvolgimento della popolazione locale, che è un fattore chiave per la sua efficace attuazione, in quanto crea un senso di appropriazione.

Tale principio è stato sempre alla base dell'azione dei due precedenti GAL come si evince dalla tabella e dal grafico sotto riportato.

Iniziativa	popolazione coinvolta
LEADER	19.880
LEADER II	66.922
LEADER +	70.153
Nuovi Territori	68.318
Totale Nuova Programmazione	138.471



Garantire la qualità e la coerenza della strategia di pianificazione in seno al processo di sviluppo è un requisito importante per qualsiasi azione di programmazione. Lo è maggiormente per Leader e per le politiche di sviluppo rurale in generale.

Nel definire in dettaglio la strategia e la sua trasposizione in misure ed azioni, un primo passo decisivo per il partenariato locale è stato quello di concordare una visione comune per il futuro del territorio, dando risalto alle aspettative della popolazione locale, alle sue esigenze, alla sua capacità di cooperare.

Tale approccio sviluppa nella popolazione locale un comune senso di appartenenza all'area, che si estende alla sua storia passata e alle responsabilità per il futuro. Esso pertanto rafforza la coesione sociale, che è condizione indispensabile affinché le comunità locali possano perseguire uno sviluppo più sostenibile.

Concordare una visione comune è inoltre un tema cruciale per le pubbliche amministrazioni, che considerano la coesione sociale delle comunità locali una garanzia per l'investimento pubblico.

L'attività di animazione e di coinvolgimento del partenariato "NAT Sicani" è stata, quindi, fin da subito incentrata su un confronto tra gli attori locali, pubblici e privati, finalizzato all'individuazione di una visione comune per il futuro dell'area. Tale confronto ha permesso da un lato di individuare gli ostacoli allo sviluppo e, dall'altro, opportunità e percorsi alternativi di crescita possibile, applicando uno dei sette pilastri del programma leader ovvero la trasferibilità delle best practices. Quando si pensa infatti allo sviluppo di un territorio si cerca di individuare un modello che sia da guida, che va comunque riformulato e personalizzato sulla base delle caratteristiche e delle specificità del territorio.

Dal punto di vista progettuale, le aree delle zone interne del sud si stanno muovendo con grande dinamismo su diverse direttrici di sviluppo: il turismo e l'accoglienza; le risorse culturali e storiche; l'agroalimentare di qualità; lo sviluppo delle strutture logistico-infrastrutturali; l'innovazione e la ricerca.

Se dunque rimane forte la consapevolezza che il lavoro da svolgere è ancora molto (anche e soprattutto sul piano della lotta al crimine e alla illegalità come premessa indispensabile per lo sviluppo economico), si va affermando la convinzione che occorre ripartire da questi territori e, in generale, da tutto il Mezzogiorno per valorizzare appieno le opportunità di crescita e di sviluppo dell'intero Paese.

Per tale motivo bisogna attuare una politica di marketing territoriale, che abbia concrete possibilità di successo.

L'obiettivo non deve essere quello di pubblicizzare il territorio, ma piuttosto di valorizzarlo.

Le azioni interessate dovranno essere, pertanto, non considerate singolarmente, ma collegate sinergicamente tra loro per un migliore potenziamento del territorio.

Bisogna allora individuare, agevolare, sponsorizzare e spingere quei prodotti del territorio utili alla sua valorizzazione.

Viste le caratteristiche del territorio l'obiettivo delle azioni dovrà puntare su un target di nicchia: quello interessato alla cultura, alle tradizioni, all'ambiente, alla qualità ed alla tipicità.

Questi ultimi rappresentano i prodotti da valorizzare e che dovranno orientare tutti i soggetti presenti nel territorio, anche alla luce delle tendenze economiche in atto e meglio analizzate nel capitolo relativo all'analisi territoriale.

Il comprensorio del NAT Sicani è infatti caratterizzato dalla presenza di un sistema agricolo diversificato, in potenziale sviluppo, ma che risente di una crisi profonda dovuta alla mancanza di politiche di sviluppo basate su una programmazione definita dagli interventi possibili e dalle strategie di intervento, soprattutto nelle aree non interessate da precedenti programmazioni Leader.

In particolare è importante sottolineare che si è in presenza di un comprensorio caratterizzato da attività primaria diffusa, che va dalla produzione di uva e di olive, dalla frutta fresca alla frutta secca, alla zootecnia da carne e da latte e alla cerealicoltura, con una presenza notevole di microimprese che se valorizzate, potrebbero portare ad una forte elevazione del prodotto interno lordo del comprensorio. In questa realtà fanno eccezione alcune associazioni e/o cooperative di produttori e le cantine sociali che sono riuscite, non solo a garantire una migliore qualità delle produzioni ma anche a valorizzare le stesse sui mercati.

La diagnosi territoriale, effettuata anche tenendo conto degli spunti e delle indicazioni raccolte in fase di concertazione dagli operatori locali, mette a fuoco alcune difficoltà che ne hanno impedito lo sviluppo, quali:

- l'inadeguatezza infrastrutturale che costringe le imprese ad affrontare alti costi di gestione e riduce la loro competitività sul mercato;
- una generale carenza di cultura di impresa e di managerialità; la tradizione produttiva dell'area, infatti, resta ancorata a modelli molto tradizionali;
- la bassa diffusione dell'organizzazione associativa che non ha finora permesso di modificare i comportamenti e non ha contribuito in modo decisivo alla diffusione di una moderna cultura di impresa, orientata al mercato e alla soddisfazione dei bisogni della clientela;
- una carenza di figure professionali adeguate, sottocapitalizzazione delle imprese e arretratezza tecnologica;

-mancanza di una organica collaborazione fra le imprese e le amministrazioni locali finalizzata a rimuovere gli ostacoli amministrativi, frequenti nella conduzione delle attività.

In considerazione delle risultanze delle analisi, dei punti di forza e di debolezza, ampiamente sviluppati nell'analisi SWOT del comprensorio e della diagnosi territoriale condotta anche secondo l'approccio leader, si evidenziano le principali opportunità che connotano il territorio del NAT Sicani e che derivano sia da fattori esterni, che da caratteristiche interne, ed il cui rafforzamento può incidere sulle variabili di rottura.

I punti di forza sono da ricondurre prevalentemente alle risorse naturali endogene che costituiscono un potenziale di sviluppo attivabile, purché adeguatamente integrate tra loro e poste anche in sinergia con le risorse esogene (risorse regionali, statali e comunitarie, capitale privato straniero e nazionale).

Tra le risorse endogene vanno segnalate:

-il ruolo economico significativo svolto da attività produttive tradizionali, ma di grande pregio, che utilizzano risorse agricole ed artigianali. Ne rappresentano importanti esempi le attività di produzione vitivinicola e zootecnica, le attività di produzioni di manufatti dell'artigianato tipico ed artistico. Tali produzioni, oltre a rispondere ai fabbisogni del mercato locale, vanno incontro anche ad alcune esigenze espresse da una domanda turistica sempre più diversificata;

-l'esistenza di un patrimonio imprenditoriale non trascurabile, in relazione alla presenza diffusa, anche se prevalentemente non strutturata in sistemi locali, di piccole imprese artigianali, commerciali ed agroalimentari, fra le quali assumono rilievo l'esistenza di alcune realtà produttive innovative e orientate all'esportazione;

-il territorio, rimasto per lo più ancora esente da aggressioni antropiche, offre una variegata gamma di beni naturalistici (la Riserva Naturale Orientata di "Monte Cammarata", la Serra della Quisquina, la Valle del Platani, la Valle del Sosio, la Riserva Naturale Integrale Macalube di Aragona, le Terme "Acqua Pia" in territorio di Montevago, la Riserva Naturale Orientata di Torre Salsa, il candore della Scala dei Turchi etc.) ed un patrimonio storico-culturale di elevata qualità che va tutelato, conservato, valorizzato e soprattutto fruito. Agli importanti siti archeologici (Eraclea Minoa con la presenza delle mura, della torre, del teatro, della necropoli; Joppolo Giancaxio con i resti di vecchie abitazioni e di un casale; Lucca Sicula con i resti, nell'acropoli, di alcune mura; Prizzi con la necropoli e i resti di una città che gli studiosi identificano con il nome di Hippana; Sambuca di Sicilia dove una campagna di scavi, iniziati nel 1968, ha portato alla luce una città greca e una necropoli; Raffadali con la necropoli dalle numerosissime tombe scavate nella roccia; S. Angelo Muxaro nel cui territorio sono state rinvenute tombe di forma rotonda a pseudo-cupola conica, dette a Tholos) ed ai centri storici (Palazzo Adriano, Cammarata etc..) si aggiunge anche la ricchezza di un patrimonio immobiliare rurale (l'abbazia di S.Maria del Bosco, il complesso monumentale della chiesa Madre di Chiusa Sclafani, il castello di Giuliana interamente recuperato, il castello di Calatamauro a Contessa Entellina e la Rocca di Entella, scenario dell'ultimo scontro medievale tra Islam e Cristianesimo, il Portale Chiaramontano di Bivona), la cui fruizione presenta spesso elementi di stretta integrazione con la fruizione complessiva del sistema delle risorse ambientali;

- le risorse umane, se adeguatamente valorizzate, costituiscono un fattore cruciale di sviluppo, così come viene esplicitamente riconosciuto all'interno delle nuove politiche dell'Unione Europea che prevedono ingenti investimenti in capitale umano. Ne segue che il patrimonio di risorse umane del comprensorio costituisce effettiva opportunità di sviluppo e pertanto tale patrimonio non può essere disperso o sottoutilizzato, ma semmai qualificato e riquilibrato in funzione degli obiettivi economici e sociali della Regione.

In tale quadro il GAL Sicani –Agenzia per lo Sviluppo della Sicilia Centro Occidentale– è l'espressione di una domanda di sviluppo locale che si esprime con l'emergere di capacità di elaborazione e sperimentazione di azioni innovative, tendenti a dare soluzione alle debolezze strutturali e alle cause storiche e culturali che le hanno determinate, oltre che a sviluppare la competitività anche in contesti internazionali.

Determinare il rafforzamento delle capacità progettuali e gestionali locali e la valorizzazione delle risorse endogene, attraverso iniziative caratterizzate da approcci integrati, di miglioramento dei servizi alle imprese e dalla creazione di un contesto rurale favorevole all'insediamento e al rafforzamento delle iniziative imprenditoriali, costituisce, pertanto, il ruolo prioritario del GAL Sicani.

La competitività è determinata dal modo in cui il territorio utilizza le proprie risorse locali e sfrutta i propri punti di forza. Quindi sviluppare la competitività sociale, tutelando le risorse umane e le competenze locali per meglio organizzare e collegare in rete il sistema locale ed approntare strategie di marketing nonché progetti di punta, contribuirà a sviluppare la competitività globale.

Nell'area di intervento, che come ben evidenziato dall'indagine territoriale presenta una struttura economica strettamente legata alla tradizione agricola e rurale, il principale ostacolo allo sviluppo organico ed innovativo del territorio scaturisce dalla difficoltà degli operatori locali, pubblici e privati, ad intessere relazioni proficue tra i diversi settori di attività.

Con il Leader I ha avuto inizio la sperimentazione del metodo Leader nel comprensorio. Con il LEADER II si è cominciato a diffondere un nuovo modo di concepire lo sviluppo, sempre più caratterizzato da un'impostazione plurisettoriale, frutto di negoziati e concertazioni tra i vari operatori di un'area. Con il LEADER +, si è giunti a dotare il territorio di una rete di strutture ed infrastrutture, pubbliche e private, e all'avvio di attività di servizio, in un'ottica di sistema territoriale, rivolto particolarmente allo sviluppo turistico, al miglioramento delle produzioni agricole, agroalimentari e dell'artigianato, al rafforzamento del legame tra il territorio, inteso come insieme delle risorse istituzionali, umane, culturali, ambientali, storico-artistiche, ed i suoi prodotti. In questo contesto la creazione di un Distretto Rurale di Qualità, si presenta, quindi, come naturale prosecuzione delle attività fino ad ora realizzate dal GAL Platani Quisquina e dal GAL Terre del Gattopardo.

Un modello di Distretto Rurale di Qualità che unisce tutte le componenti del territorio, dall'agricoltura, al turismo, all'artigianato, può avere successo se i vari attori locali svolgono un ruolo attivo e impostano una strategia condivisa finalizzata alla creazione di governance locali.

L'obiettivo del piano è, pertanto, quello di puntare alla creazione del sistema turistico-territoriale e del sistema territoriale delle microimprese, entrambi strettamente collegati tra di loro, al fine di costruire il "Prodotto-Territorio". Il grosso delle risorse finanziarie del PSL saranno quindi concentrate nella creazione del sistema locale.

In considerazione di quanto detto e collegandoci alle iniziative di cooperazione realizzate nell'ambito del P.I.C. leader +, che hanno visto da un lato l'istituzione del marchio della "Ruralità Mediterranea" (attraverso l'attuazione del progetto di cooperazione transfrontaliera: *Riscoperta e Valorizzazione della Ruralità Mediterranea*) e dall'altro l'istituzione della rete regionale dei distretti rurali mediterranei (attraverso l'attuazione del progetto di cooperazione interterritoriale: *Rete dei Distretti Rurali Mediterranei*), alla quale hanno aderito tutti i Gal siciliani operativi nella programmazione 2000-2006, l'idea strategica è quella di lavorare in maniera sinergica per istituire i DISTRETTI RURALI DI QUALITÀ DELLA RURALITÀ MEDITERRANEA.

Quasi la totalità dei GAL Siciliani operativi nell'ambito del P.I.C. Leader+, oltre a diversi nuovi partenariati formati al fine di presentare la domanda di partecipazione alla prima fase del bando per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e dei Piani di Sviluppo Locale (PSL), su iniziativa dei GAL Platani Quisquina e Terre del Gattopardo, attraverso la stipula di un protocollo di intesa, hanno concordato di individuare, nello sviluppo della strategia dei rispettivi P.S.L., azioni che mirino alla istituzione e al rafforzamento dei DISTRETTI RURALI DI QUALITÀ DELLA RURALITÀ MEDITERRANEA, individuando il *Marchio Ruralità Mediterranea* come elemento comune, sintesi dell'offerta integrata delle aree rurali.

Il Gal utilizzerà le risorse dell'Asse IV Approccio Leader da un lato per finanziare interventi che possano mettere in rete le peculiarità del territorio: ambiente, cultura, tradizioni, enogastronomia, artigianato tipico ed artistico e, dall'altro, per permettere ai soggetti beneficiari di adeguare le proprie strutture al fine di raggiungere gli standard qualitativi previsti nei disciplinari, entrando così a far parte del circuito del Marchio, con tutti i benefici diretti e indiretti che ne deriveranno.

Ogni partenariato in tal modo, rispettando le specificità locali, potrà creare all'interno di ogni territorio candidato, una rete di prodotti e servizi di elevata qualità, certificata, che porterà ad un incremento della propria competitività.

Sulla base di quanto detto la "creazione e il rafforzamento delle microimprese" e "il turismo e offerta rurale" si sono ritenute le tematiche prioritarie in grado di innescare nel comprensorio un serio processo di sviluppo socio-economico; si sono inoltre ritenute "la filiera corta" e "le energie da fonti

rinnovabili” le tematiche secondarie a sostegno delle tematiche principali.

Tale scelta consentirà la nascita di nuovi prodotti, processi e servizi che includono le specificità locali; nuovi metodi atti a connettere le risorse naturali ed umane del territorio ai fini di un maggior sfruttamento delle risorse endogene; l’accesso a nuovi mercati e a nuove forme di commercializzazione; nuove forme di valorizzazione del patrimonio naturale e culturale; nuove forme di lotta all’esclusione sociale; nuove formule di comunicazione e di trasferimento di know-how.

Tutti questi elementi che caratterizzano le tematiche individuate come “strategia pilota”, territorialmente vitale ed economicamente sostenibile, si ritengono capaci di determinare un cambiamento visibile entro il periodo di programmazione 2007-2013. Alle tematiche principali sarà riservata una quota superiore al 50% delle risorse pubbliche assegnate al PSL.

In riferimento alle tematiche principali e secondarie scelte, le misure dell’Asse III che si intendono attivare con la misura 413 del PSR “Attuazione di strategie di sviluppo locale- qualità della vita/ diversificazione”, sono le seguenti:

- Misura 312 “Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di micro-imprese” che ha come obiettivo quello di sostenere l’economia delle zone rurali, creando e sviluppando attività economiche e servizi alle imprese ed alla popolazione. Con tale misura si attiveranno le seguenti azioni:

- incentivare la realizzazione delle filiere corte attraverso il sostegno ad iniziative di imprese singole ed associate nei settori della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli e agroalimentari;
- incentivare la creazione di filiere per la produzione e la vendita di energia da fonti rinnovabili;
- creazione o ammodernamento di microimprese nelle aree rurali operanti nel settore dei servizi rivolti alla tutela e alla promozione del territorio e dell’ambiente.

Attraverso l’attivazione delle suddette azioni si perseguiranno le finalità della tematica principale “*creazione e il rafforzamento delle microimprese*”, e delle tematiche secondarie “*la filiera corta*” e “*le energie da fonti rinnovabili*”.

- Misura 313 “Incentivazione di attività turistiche” che ha come obiettivo quello di sostenere la diversificazione del mix dei redditi, attraverso l’inserimento e il mantenimento delle aziende agricole in circuiti turistici in sinergia con le imprese del settore commerciale, artigianale, con Enti pubblici, associazioni e altri soggetti, creare una rete qualificata di servizi turistici, promuovere la vendita dei prodotti tipici e locali e valorizzare l’itinerario rurale;

Con tale misura si attiveranno le seguenti azioni:

A. “Infrastrutture su piccola scala per lo sviluppo degli itinerari rurali”. L’azione “A” prevede la realizzazione di infrastrutture su piccola scala per lo sviluppo e la messa in rete di percorsi e itinerari rurali.

B. “Servizi per la fruizione degli itinerari rurali”. L’azione “B” prevede la realizzazione di servizi finalizzati alla fruizione degli itinerari.

Attraverso l’attivazione delle suddette azioni si perseguiranno le finalità della tematica principale “*il turismo e offerta rurale*”.

Tra gli obiettivi dell’Asse 3 oltre alla promozione della diversificazione delle attività economiche è previsto il **miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali**. Tale obiettivo, coerente con la strategia proposta dal nostro partenariato, migliorando la qualità della vita per la popolazione locale attraverso l’avvio di strutture funzionali allo svolgimento di servizi innovativi, crea di fatto anche strutture funzionali all’offerta turistica territoriale attivando un circuito virtuoso tra tutela dell’ambiente, qualità delle produzioni, qualità della vita, ponendo le basi per uno sviluppo durevole e sostenibile. A tal fine è stata prevista l’attivazione di “*altre Azioni*”, così come previsto dal punto 5.3.4.1 del PSR Regione Sicilia 2007-2013.

Tale azione, sinergica e complementare alle tematiche ritenute prioritarie, da noi denominata “**Offerta Rurale per la qualità della vita**”, mira a ridurre il progressivo esodo della popolazione con particolare riferimento a quella giovanile e ad aumentare l’attrattività dell’area. Nello specifico con tale azione si vogliono creare e promuovere: centri di promozione della cultura e delle risorse umane anche per categorie emarginate o a rischio di emarginazione; centri di educazione alla legalità; centri di

integrazione interculturale; accesso ai servizi informativi e delle comunicazioni; centri di animazione culturale e artistica a misura di bambini anziani e giovani; centri per il tempo libero e lo sport. A tale azione sarà attribuita una percentuale di risorse pubbliche non superiore al 20% delle risorse pubbliche complessivamente previste nel piano.

Con riguardo alla Misura 431 “Gestione dei Gruppi di Azione Locale, acquisizione di competenze e animazione”, che è finalizzata esclusivamente a supportare la realizzazione dei PSL, sono previste le seguenti tipologie di interventi:

a) *Attuazione del PSL*

b) *Acquisizione di competenze e animazione*

I costi previsti per le attività della presente Misura non supereranno il 20% della spesa pubblica totale del PSL. Le risorse finanziarie destinate all'azione b) non supereranno il 10% della dotazione finanziaria della misura.

Attraverso l'attuazione delle suddette misure si cercherà di raggiungere taluni obiettivi di sostenibilità ambientale in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità ambientale definiti nel Rapporto allegato al P.S.R. Sicilia 2007-2013. In relazione al tema “Aria, cambiamenti climatici ed energia” considerata la scelta della tematica secondaria “*le energie da fonti rinnovabili*” a sostegno delle tematiche principali, sarà previsto il finanziamento di infrastrutture per la produzione di energia da fonti rinnovabili oltre che la diffusione di attività e pratiche per la riduzione dei gas serra al fine di mitigarne l'effetto e contrastare i cambiamenti climatici. Relativamente al tema ambientale “Natura, biodiversità e paesaggio”, l'attuazione delle azioni relative alla misura Misura 313 “Incentivazione di attività turistiche” oltre a realizzare, potenziare e gestire le infrastrutture e i servizi rivolti alla qualità della vita della popolazione locale, attiverà azioni per la valorizzazione degli habitat agricoli e forestali di elevato pregio, preservandone la biodiversità. Considerata poi la forte presenza nel partenariato di associazioni che si occupano della fruizione dei siti ambientali, attraverso il finanziamento di progetti finalizzati alla fruizione di detti siti, si attiveranno indirettamente azioni di monitoraggio finalizzate alla prevenzione di incendi, preservando in tal modo le superfici forestali. Relativamente ai temi ambientali “Suolo” e “Risorse idriche”, l'istituzione del Distretto di Qualità comporterà sempre, pur non avendo attivato la misura 321 “Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale”, una ricaduta positiva sul territorio in quanto la creazione e la promozione di sistemi di microimprese migliorerà la cultura tesa alla tutela dell'ambiente, alla gestione sostenibile del territorio e alla tutela delle risorse idriche. La non attivazione della specifica misura 321 è stata concertata a livello di partenariato proprio per consentire interventi mirati attraverso l'accesso ai bandi a regia regionale, per poter disporre di una dotazione finanziaria maggiore, sempre nell'ambito di un'approccio concertato a livello di governance locale, in cui il GAL avrà un ruolo di primo piano.

In relazione alla successiva attuazione del P.S.L., già in fase di predisposizione dei bandi, la metodologia che si intende utilizzare per rendere più efficace la strategia, sarà quella di prevedere l'attivazione di bandi multi-azione e privilegiare l'individuazione di beneficiari riuniti in rete. Tale modalità operativa, se da un lato renderà la partecipazione ai bandi più difficoltosa, dall'altro lato promuoverà la creazione di reti e il conseguente potenziamento del partenariato. Elemento questo, ritenuto essenziale per l'attuazione della strategia che mira alla costruzione di governance a livello locale. In tale ambito, l'azione che dovrà svolgere il GAL sarà di particolare rilievo sia nell'attività di promozione e diffusione dei bandi, che nell'attività di costruzione delle proposte progettuali ma soprattutto nell'attuazione dei progetti.

Nell'ambito della redazione del presente capitolo, è stata individuata la seguente griglia di indicatori di realizzazione, di risultato e di impatto a livello di misura:

MISURA	Indicatori fisici	Indicatori di realizzazione	Indicatori di risultato	Indicatori di Impatto
431	assistenza tecnica	n. 432 mesi/uomo per attività gestionali del PSL	100% operatori locali pubblici e privati coinvolti	Incremento 50 % degli interventi attivati rispetto al LEADER +
		n.15 personale occupato part-time		
	animazione	n. 8 personale occupato part-time	90% popolazione contattata	
		n.12 campagne informative realizzate		
312	incentivazione delle filiere corte	n. 5 strutture e infrastrutture realizzate	n.40 di imprese coinvolte nei progetti	Decremento del livello medio di mortalità delle imprese operanti sul territorio interessato dal PSL
	filiera per la produzione di energia	n. 5 strutture e infrastrutture realizzate		
	creazione o ammodernamento di microimprese nelle aree rurali per la tutela e promozione del territorio e dell'ambiente	n. 30 strutture e infrastrutture realizzate		
313	infrastrutture su piccola scala per lo sviluppo degli itinerari rurali	n. 10 strutture e infrastrutture realizzate	100 % di incremento dei visitatori	Incremento dei siti di interesse artistico, storico, ambientale e culturale aperti al pubblico
		n.10 iniziative di fruizione delle risorse naturali	10 % di beni, fabbricati, siti recuperati e valorizzati	
	servizi per la fruizione degli itinerari rurali	n.10 iniziative di fruizione delle risorse naturali	100% di aree protette e siti Natura 2000 coinvolte in progetti di gestione	
		n. 12 partecipazione a fiere di settore	90 % di operatori locali coinvolti	
		n. 15 iniziative di comunicazione e informazione		
QUALITA' DELLA VITA	avvio di strutture funzionali allo svolgimento di servizi innovativi per la popolazione locale	n.32 strutture e infrastrutture realizzate	30 % di cittadini a cui vengono forniti nuovi servizi;	Incremento delle strutture di fruizione di servizi alla popolazione locale

Tali indicatori saranno maggiormente approfonditi e sviluppati in sede di redazione del Piano di Sviluppo Locale.

3.4. Cooperazione

In relazione alla Misura 421 “Cooperazione interterritoriale, interregionale, transnazionale”, indicare in maniera sintetica i temi sui quali si intende avviare le attività di cooperazione, riportando fino a tre delle seguenti tematiche:

- turismo e offerta rurale;
- prodotti tipici;
- energie da fonti rinnovabili;
- ambiente;
- altre tematiche.

All'interno degli obiettivi perseguiti dalla strategia di cooperazione, che si individuano nel trasferimento dell'innovazione e scambi di conoscenze, rafforzamento dell'identità comunitaria accanto all'identità locale, regionale e nazionale, l'obiettivo perseguito attraverso l'azione di cooperazione proposta è intesa a rafforzare la strategia del partenariato.

Con la firma del protocollo di intesa (allegato 3.2.A) presso il Castello di Lombardia ad Enna in data ventidue Luglio u.s, quasi la totalità dei GAL Siciliani operativi nell'ambito del P.I.C. Leader+, oltre a diversi nuovi partenariati formatisi al fine di presentare la domanda di partecipazione alla prima fase del bando per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e dei Piani di Sviluppo Locale (PSL), su iniziativa dei GAL Platani Quisquina e Terre del Gattopardo, costituiti oggi in GAL Sicani - Agenzia per lo sviluppo della Sicilia Centro Occidentale, hanno concordato di individuare, nello sviluppo della strategia dei rispettivi P.S.L., azioni che mirino alla istituzione e al rafforzamento dei DISTRETTI RURALI DI QUALITÀ DELLA RURALITÀ MEDITERRANEA, individuando il Marchio Ruralità Mediterranea come elemento comune, sintesi dell'offerta integrata delle aree rurali. In tal modo da un lato si potrà dare continuità al lavoro di messa in rete di tutti i “Distretti della Ruralità Mediterranea”, e dall'altro, non si renderà vano tutto ciò che è stato realizzato attraverso l'attuazione dei progetti di cooperazione “Riscoperta e Valorizzazione della Ruralità Mediterranea” e “Rete dei Distretti Rurali Mediterranei” nell'ambito del P.I.C. Leader+, che hanno visto il coinvolgimento straordinario di tutti i GAL Siciliani.

Per quanto sopra, i temi sui quali si intende attivare la cooperazione interterritoriale, interregionale e transnazionale, sono:

- “turismo e l'offerta rurale” ;
- “prodotti tipici”;
- “ambiente”.

L'istituzione di un Distretto Rurale di Qualità costruito attorno ad un marchio d'area, presuppone che il “Prodotto Territorio” sia certificato ed in linea con gli standard qualitativi previsti nel disciplinare d'uso del marchio. Si ritiene interessante poter attivare progetti di cooperazione che abbiano come obiettivo generale quello di effettuare un monitoraggio ambientale, con lo scopo di trasmettere ai potenziali fruitori del “Prodotto Territorio” l'idea di un prodotto che rispetti standard elevati di qualità in tutte le sue componenti, primo fra tutte l'ambiente, certificandone la salubrità in termini di qualità delle acque, dell'aria, contribuendo così ad una più massiccia valorizzazione delle risorse endogene-naturalistiche, avvalendosi in tal modo di eco-strategie.

4. PRESENTAZIONE DEL PARTENARIATO**4.1. Composizione del partenariato:***(Riferimento: Art. 11 del Bando - Macrovoce C) “Caratteristiche del partenariato locale” dei criteri di valutazione)*

N.	Enti pubblici del G.A.L.	N.	Enti privati del G.A.L.
1	Comune di Alessandria della Rocca	1	Associazione A.P.I.S.
2	Comune di Aragona	2	Associazione Pro Loco di Aragona
3	Comune di Bisacchino	3	Futura Soc. Coop.
4	Comune di Bivona	4	Cantina Sociale Corbera
5	Comune di Burgio	5	Associazione Pro Loco Lucca Sicula
6	Comune di Calamonaci	6	Associazione Ag. Op. dello Sviluppo Socio Culturale
7	Comune di Caltabellotta	7	Associazione Culturale V. Bellini
8	Comune di Cammarata	8	Associazione Culturale 360°
9	Comune di Casteltermini	9	Associazione Equituristica San Lorenzo
10	Comune di Castronovo di Sicilia	10	Terra Nostra Soc. Coop.
11	Comune di Cattolica Eraclea	11	Associazione Culturale Alessandria nel Mondo
12	Comune di Chiusa Sclafani	12	Associazione Turistica Pro Loco Heracleo
13	Comune di Cianciana	13	O.N.V.P.C. Giubbe d'Italia
14	Comune di Contessa Entellina	14	Associazione Culturale G.S.S.E.
15	Comune di Giuliana	15	Associazione Culturale s.f.l. Eduarea
16	Comune di Joppolo Giancaxio	16	Associazione Pro Loco città di Cianciana
17	Comune di Lucca Sicula	17	Associazione Sicilia Nascosta

18	Comune di Montallegro	18	Associazione Internazionale Iter Vitis
19	Comune di Montevago	19	Associazione Strada del vino Terre Sicane
20	Comune di Palazzo Adriano	20	CNA di Agrigento
21	Comune di Prizzi	21	Global Accademy s.a.s.
22	Comune di Raffadali	22	La Quercia Grande Soc. Coop.
23	Comune di Realmonte	23	Associazione Sortiva Dilettantistica Culturale La Quisquina
24	Comune di Sambuca di Sicilia	24	Accademia Palladium
25	Comune di San Biagio Platani	25	Pro Loco Terra di Burgio
26	Comune di San Giovanni Gemini	26	Consorzio PAN Sicilia
27	Comune di Santa Elisabetta	27	CIA di Agrigento
28	Comune di Santa Margherita Belice	28	Associazione Culturale Il Mirto
29	Comune di Sant'Angelo Muxaro	29	Associazione Pro Loco S. Biagio Platani
30	Comune di Santo Stefano Quisquina	30	B&A s.r.l.
31	Comune di Siculiana	31	Associazione LABOR
32	Comune di Villafranca Sicula	32	Associazione Onlus Madre Teresa di Calcutta
33	Provincia Regionale di Agrigento	33	Associazione Nearos
34	Istituto Regionale della Vite e del Vino	34	Associazione Nuova Bisacquino
35	Consorzio CO.R.I.S.S.I.A	35	Associazione Fare Ambiente
36	Consorzio di Ricerca Bioevoluzione Sicilia	36	Associazione Pro Loco Caltabellotta
37	C.R.E.S.	37	AVIS di Sambuca di Sicilia
		38	Cantina Cellaro
		39	Terre del Gattopardo

		40	Plus Soc. Coop. a.r.l
		41	Consorzio Leader Terre del Sosio
		42	Istituto Mediterraneo
		43	Consorzio Tutela Vastedda Belice
		44	Banca di Credito Cooperativo S. Biagio P.
		45	Associazione Sikelia
		46	Associazione Platani Quisuqnina
		47	Pro Loco Calamonici
		48	I Cavalieri
		49	Valle del Sosio
		50	T.R.I.P.S.
		51	Associazione Vito Marcadante
		52	CIA di Palermo
		53	CAI di Sicilia
		54	C.E.D.A.T. s.a.s.
		55	C.A.P.I.T.

4.2. Scheda tipo del partner pubblico

(Riferimento: Art. 11 del Bando - Macrovoce C) “Caratteristiche del partenariato locale” criteri di valutazione)

Ente pubblico	Comune di Alessandria della Rocca		
Sede legale	Via Umberto, 60		
Sede operativa	Via Umberto, 60		
Telefono 0922.980211	Fax 0922.980200	E-Mail	

Responsabile legale	Giulio Luigi Mulè		
	Telefono		E-Mail
Responsabile tecnico	Giovanni Setticasi		
	Telefono	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale(*) - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>

Ente pubblico	Comune di Aragaona		
Sede legale	Via Roma, 142		
Sede operativa	Via Roma, 142		
Telefono 0922.690911	Fax 0922.36521	E-Mail	
Responsabile legale	Alfonso Tedesco		
	Telefono 0922.690911		E-Mail
Responsabile tecnico	Giovanni Papia		
	Telefono	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale(*) - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>

Ente pubblico	Comune di Bisacchino		
Sede legale	C.da Stazione		
Sede operativa	C.da Stazione		
Telefono 091.8308011	Fax 091.8352144	E-Mail	
Responsabile legale	Filippo Contorno		
	Telefono 091.8308011		E-Mail
Responsabile tecnico	Salvatore Paolo Gioia		
	Telefono 091.8308019	E-Mail	

Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale(*) - SI <input checked="" type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>
--	--	--	--

Ente pubblico	Comune di Bivona		
Sede legale	P.zza Ducale		
Sede operativa	P.zza Ducale		
Telefono 0922.986382	Fax 0922.983123	E-Mail	
Responsabile legale	Giovanni Panepinto		
	Telefono	E-Mail	
Responsabile tecnico	Telefono	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale(*) - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>

Ente pubblico	Comune di Burgio		
Sede legale	P.zza IV Novembre		
Sede operativa	P.zza IV Novembre		
Telefono 0925.65011	Fax 0925.65007	E-Mail comunediburgio@virgilio.it	
Responsabile legale	Vito Ferrantelli		
	Telefono	E-Mail	
Responsabile tecnico	Anna Maria D'Alessandro		
	Telefono 0925.65052	E-Mail comunediburgio@virgilio.it	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale(*) - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>

Ente pubblico	Comune di Calamonici		
Sede legale	P.zza V. Ferreri, 1		

Sede operativa	P.zza V. Ferreri, 1		
Telefono 0925.68377	Fax 0925.68904	E-Mail info@comune.calamoni.ag.it	
Responsabile legale	Vincenzo Inga		
	Telefono 0925.68201	E-Mail sindaco@comune.calamonaci.ag.it	
Responsabile tecnico			
	Telefono	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio	Componente dell'Organo decisionale ^(*)	Partner
	- SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	- SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Ente pubblico	Comune di Caltabellotta		
Sede legale	P.zza Umberto I, 7		
Sede operativa	P.zza Umberto I, 7		
Telefono 0925.951013	Fax 0925.951987	E-Mail comunecaltabellotta@tiscali	
Responsabile legale	Calogero Pumilia		
	Telefono	E-Mail	
Responsabile tecnico	Leonardo Misuraca		
	Telefono	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio	Componente dell'Organo decisionale ^(*)	Partner
	- SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	- SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Ente pubblico	Comune di Cammarata		
Sede legale	Via Roma, 42		
Sede operativa	Via Roma, 42		
Telefono 0922.909464	Fax 0922.903996	E-Mail	
Responsabile legale	Vito Diego Mangiapane		
	Telefono 0922.909464	E-Mail v.mangiapanesindaco@libero.it	
Responsabile	Matteo Rizzico		

tecnico	Telefono 0922.909464	E-Mail info@comunedicammarata.it	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale(*) - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>

Ente pubblico	Comune di Casteltermini		
Sede legale	P.zza Duomo		
Sede operativa	P.zza Duomo		
Telefono 0922.929001	Fax 0922.917692	E-Mail info@comune.casteltermini.ag.it	
Responsabile legale	Alfonso Sapia		
	Telefono 0922.929001	E-Mail sindaco@comune.casteltermini.ag.it	
Responsabile tecnico	Nazareno Caltagirone		
	Telefono 0922.929001	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale(*) - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>

Ente pubblico	Comune di Castronovo di Sicilia		
Sede legale	P.zza Municipio, 1		
Sede operativa	P.zza Municipio, 1		
Telefono 091.8218811	Fax 091.8218837	E-Mail	
Responsabile legale	Vitale Gattuso		
	Telefono 3351414393	E-Mail sindaco@comune.castronovodisicilia.pa.it	
Responsabile tecnico	Alfonso Fausto Vitale		
	Telefono	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale(*) - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>

Ente pubblico	Comune di Cattolica Eraclea		
Sede legale	Via Rosario		
Sede operativa	Via Rosario		
Telefono 0922.846911	Fax 0922.8440312	E-Mail sindaco@comune.cattolicaeraclea.ag.it	
Responsabile legale	Cosimo Piro		
	Telefono 3209223846	E-Mail sindaco@comune.cattolicaeraclea.ag.it	
Responsabile tecnico	Giuseppe Catania		
	Telefono 0922.846911	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale(*) - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>

Ente pubblico	Comune di Chiusa Sclafani		
Sede legale	P.zza Castello, 10		
Sede operativa	P.zza Castello, 10		
Telefono 091.8353538	Fax 091.8353494	E-Mail info@comune.chiusasclafani.pa.it	
Responsabile legale	Francesco Di Giorgio		
	Telefono 091.8353243	E-Mail sindaco@comune.chiusasclafani.pa.it	
Responsabile tecnico	Maria Giuseppa Purrazzella		
	Telefono	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale(*) - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>

Ente pubblico	Comune di Cianciana		
Sede legale	Via Papa Giovanni XXIII, 9		
Sede operativa	Via Papa Giovanni XXIII, 9		
Telefono 0922.987153	Fax 0922.984232	E-Mail comunedicianciana@libero.it	

Responsabile legale	Salvatore Sanzeri		
	Telefono 3401830169 3351016177		E-Mail
Responsabile tecnico	Carmela La Mela Veca		
	Telefono	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale(*) - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>

Ente pubblico	Comune di Contessa Entellina		
Sede legale	Via Municipio		
Sede operativa	Via Municipio		
Telefono 091.8355275	Fax 091.8355711	E-Mail	
Responsabile legale	Sergio Gioachino Parrino		
	Telefono 3336352151		E-Mail serparrino@liberro.it
Responsabile tecnico	Ignazio Gennusa		
	Telefono	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale(*) - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>

Ente pubblico	Comune di Giuliana		
Sede legale	C.da Licciardo		
Sede operativa	C.da Licciardo		
Telefono 091.8356357	Fax 091.8356077	E-Mail comunedigiuliana@alice.it	
Responsabile legale	Giuseppe Campisi		
	Telefono 091.8356357		E-Mail ragcampisi@libero.it
Responsabile tecnico	Franca Purrazzella		
	Telefono 091.8356357	E-Mail	

Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale(*) - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>
--	--	--	--

Ente pubblico	Comune di Joppolo Giancaxio		
Sede legale	Via Kennedy, 5		
Sede operativa	Via Kennedy, 5		
Telefono 0922.631047	Fax 0922.631408	E-Mail info@comune.joppologiancaxio.ag.it	
Responsabile legale	Salvatore Lo Dico		
	Telefono	E-Mail	
Responsabile tecnico	Vincenzo Chiarenza		
	Telefono 0922.631047	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale(*) - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>

Ente pubblico	Comune di Lucca Sicula		
Sede legale	Via Corvo, 1		
Sede operativa	Via Corvo, 1		
Telefono 0925.60491	Fax 0925.60585	E-Mail	
Responsabile legale	Salvatore Dangelo		
	Telefono	E-Mail	
Responsabile tecnico	Andrea Rizzuto		
	Telefono 0925.60491	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale(*) - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>

Ente pubblico	Comune di Montallegro		
Sede legale	Viale della Vittoria		

Sede operativa	Viale della Vittoria		
Telefono 0922.845129	Fax 0922.847724	E-Mail	
Responsabile legale	Giuseppe Manzone		
	Telefono	E-Mail giuseppemanzone@libero.it	
Responsabile tecnico	Rosario Paci		
	Telefono	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale(*) - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>

Ente pubblico	Comune di Montevago		
Sede legale	P.zza della Repubblica		
Sede operativa	P.zza della Repubblica		
Telefono 0925.39611	Fax 0925.39629	E-Mail urp@comune.montevago.ag.it	
Responsabile legale	Antonino Barrile		
	Telefono 0925.39611	E-Mail sindaco@comune.montevago.ag.it	
Responsabile tecnico	Giuseppe Neri		
	Telefono 0925.39630	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale(*) - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>

Ente pubblico	Comune di Palazzo Adriano		
Sede legale	P.zza Umberto I, 46		
Sede operativa	P.zza Umberto I, 46		
Telefono 091.8349911	Fax 091.8349085	E-Mail	
Responsabile legale	Salvatore Masaracchia		
	Telefono 091.8349902	E-Mail sindaco@comune.palazzo Adriano.pa.it	
Responsabile	Salvatore Cottone		

tecnico	Telefono 091.8349903	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale(*) - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>

Ente pubblico	Comune di Prizzi		
Sede legale	C.rso Umberto I		
Sede operativa	C.rso Umberto I		
Telefono 091.8344611	Fax 091.8344630	E-Mail info@comune.prizzi.pa.it	
Responsabile legale	Antonino Garofalo		
	Telefono 091.8344634	E-Mail	
Responsabile tecnico	Castrenze Collura		
	Telefono	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale(*) - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>

Ente pubblico	Comune di Raffadali		
Sede legale	Via Nazionale, 111		
Sede operativa	Via Nazionale, 111		
Telefono 0922.474442	Fax 0922.472255	E-Mail info@comune.raffadali.ag.it	
Responsabile legale	Silvio Cuffaro		
	Telefono 0922.475911	E-Mail	
Responsabile tecnico			
	Telefono	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale(*) - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>

Ente pubblico	Comune di Realmonte		
---------------	---------------------	--	--

Sede legale	Via Roma, 11		
Sede operativa	Via Roma, 11		
Telefono 0922.810817	Fax 0922.816516	E-Mail	
Responsabile legale	Giuseppe Farruggia		
	Telefono	E-Mail	
Responsabile tecnico	Giuseppe Vella		
	Telefono 0922.810835	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale(*) - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>

Ente pubblico	Comune di Sambuca di Sicilia		
Sede legale	C.rso Umberto I, 150		
Sede operativa	C.rso Umberto I, 150		
Telefono 0925.940111	Fax	E-Mail comune@comune.sanbucadisicilia.ag.it	
Responsabile legale	Martino Maggio		
	Telefono 0925.940206	E-Mail sindaco@comune.sanbucadisicilia.ag.it	
Responsabile tecnico	Giuseppe Gulotta		
	Telefono 0925.940227	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale(*) - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>

Ente pubblico	Comune di San Biagio Platani		
Sede legale	C.rso Umberto, 103		
Sede operativa	C.rso Umberto, 103		
Telefono 0922.918995	Fax 0922.918926	E-Mail	
Responsabile legale	Carmelo Alba		

	Telefono	E-Mail	
Responsabile tecnico	Giuseppina Baccarella		
	Telefono 0922.918995	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale(*) - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>

Ente pubblico	Comune di San Giovanni Gemini		
Sede legale	Via Roma,11		
Sede operativa	Via Roma,11		
Telefono 0922.903314	Fax 0922.903336	E-Mail	
Responsabile legale	Valerio Viola		
	Telefono 0922.904519	E-Mail	
Responsabile tecnico	Salvatore Vasile		
	Telefono 0922.900077	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale(*) - SI <input checked="" type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>

Ente pubblico	Comune di Santa Elisabetta		
Sede legale	P.zza Giovanni XXIII, 26		
Sede operativa	P.zza Giovanni XXIII, 26		
Telefono 0922.479296	Fax 0922.479296	E-Mail info@comune.santaelisabetta.ag.it	
Responsabile legale	Emilio Militello		
	Telefono 0922.479968	E-Mail	
Responsabile tecnico	Laura Tartaglia		
	Telefono	E-Mail info@comune.santaelisabetta.ag.it	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale(*) - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>

Ente pubblico	Comune di Santa Margherita Belice		
Sede legale	P.zza Matteotti		
Sede operativa	P.zza Matteotti		
Telefono 0925.30200	Fax	E-Mail	
Responsabile legale	Francesco Santoro		
	Telefono 0925.30200	E-Mail	
Responsabile tecnico	Aurelio Lovoy		
	Telefono	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale ^(*) - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>

Ente pubblico	Comune di Sant'Angelo Muxaro		
Sede legale	Via Pizzo Corvo, 33		
Sede operativa	Via Pizzo Corvo, 33		
Telefono 0922.919506	Fax 0922.919805	E-Mail info@comunedisantangelomuxaro.it	
Responsabile legale	Giuseppe Leto		
	Telefono 0922.919506	E-Mail	
Responsabile tecnico	Raimondo Taibi		
	Telefono 0922.919506	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale ^(*) - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>

Ente pubblico	Comune di Santo Stefano Quisquina		
Sede legale	Via Roma, 147		
Sede operativa	Via Roma, 147		
Telefono 0922.982066	Fax 0922.989341	E-Mail	

Responsabile legale	Stefano Leto Barone		
	Telefono 0922.982066		E-Mail
Responsabile tecnico	Francesco Centinaro		
	Telefono 0922.982296	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale(*) - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>

Ente pubblico	Comune di Siculiana		
Sede legale	P.zza Basile, 23		
Sede operativa	P.zza Basile, 23		
Telefono 0922.815105	Fax 0922.815075	E-Mail	
Responsabile legale	Enrico Gullotti		
	Telefono 0922.815105		E-Mail sindaco@comune.siculiana.ag.it
Responsabile tecnico	Giuseppe Pinzarrone		
	Telefono	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale(*) - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>

Ente pubblico	Comune di Villafranca Sicula		
Sede legale	C.so Vittorio Emanuele		
Sede operativa	C.so Vittorio Emanuele		
Telefono 0925.550041	Fax 0925.550043	E-Mail	
Responsabile legale	Salvatore Di Salvo		
	Telefono 0925.550041		E-Mail
Responsabile tecnico	Piera Fasolo		
	Telefono	E-Mail	

Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale(*) - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>
--	--	--	--

Ente pubblico	Istituto Regionale della Vite e del Vino		
Sede legale	Via Libertà, 66 Palermo		
Sede operativa	Palermo – Alcamo – Marsala – Milazzo - Noto		
Telefono 091.6278111	Fax 091.347870	E-Mail irvv@vitevino.it	
Responsabile legale	Leonardo Agueci		
	Telefono 091.302472	E-Mail presidente@vitevino.it	
Responsabile tecnico	Dario Cartabellotta (direttore) – Dario Di Bernardi (dirigente)		
	Telefono 091.346207	E-Mail direzione@vitevino.it	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale(*) - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>

Ente pubblico	Consorzio CO.RI.S.S.I.A		
Sede legale	Viale delle Scienze, 13 – 90128 Palermo		
Sede operativa	Via Libertà, 203 – 90144 Palermo		
Telefono	Fax 091.7828136	E-Mail info@corissia.it	
Responsabile legale	Riccardo Sarno		
	Telefono 091.23862223	E-Mail rsarno@unipa.it	
Responsabile tecnico	Ignazio Cammalleri		
	Telefono 3383206091	E-Mail cammalleri@corissia.it	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale(*) - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>

Ente pubblico	Provincia Regionale di Agrigento		
Sede legale	P.zza Aldo Moro, 1		

Sede operativa	P.zza Aldo Moro, 1		
Telefono 0922.593111	Fax	E-Mail info@provincia.agrigento.it	
Responsabile legale	Eugenio D'Orsi		
	Telefono 0922.593111	E-Mail presidente@provincia.agrigento.it	
Responsabile tecnico	Mauro Hamel		
	Telefono 0922.402053	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale(*) - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>

Ente pubblico	Consorzio di Ricerca Bioevoluzione di Sicilia		
Sede legale	Facoltà di Agraria – Dipartimento S. EnFi.Mi.Zo.sez.Produzioni Animali – Viale delle Scienze Edificio 4 ingresso G		
Sede operativa	Via Pier Luigi da Palestrina, 22 Santa Margherita Belice		
Telefono 0925.31776	Fax 0925.31776	E-Mail bes@senfimize.unipa.it	
Responsabile legale	Baldassare Portolano		
	Telefono 091.7028868	E-Mail baldop@ senfimize.unipa.it	
Responsabile tecnico	Salvatore Monreale		
	Telefono 3381892944	E-Mail salvatore.monreale@libero.it	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale(*) - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>

Ente pubblico	C.R.E.S.		
Sede legale	Via Regione Siciliana, 49 Monreale		
Sede operativa	Via Regione Siciliana, 49 Monreale		
Telefono 091.6404501	Fax 091.6406200	E-Mail	
Responsabile legale	Stefano Riva Sanseverino		
	Telefono 091.6404501	E-Mail	
Responsabile	Salvatore Monreale		

tecnico	Telefono	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel GAL	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale ^(*) - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>

4.3. Scheda tipo del partner privato

(Riferimento: Art. 11 del Bando - Macrovoce C) "Caratteristiche del partenariato locale" criteri di valutazione)

Ente privato	A.P.I.S. Associazione Piccole Idee Siciliane		
Sede legale	Via A. De Gasperi,17 – 92020 S. Biagio Platani		
Sede operativa	Via A. De Gasperi,17 – 92020 S. Biagio Platani		
Telefono 0922.910830	Fax 0922.910830	E-Mail associazioneapis@yahoo.it	
Responsabile legale	Salvatore Bruno		
	Telefono 3203036632	E-Mail sabru82@libero.it	
Responsabile tecnico	Guido Spoto		
	Telefono 3396762346	E-Mail orzowilde@yahoo.it	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel G.A.L.	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale ^(*) - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>
Ragione sociale	Associazione		

Ente privato	Associazione Pro Loco di Aragona		
Sede legale	P.zza Umberto I, 33 - Aragona		
Sede operativa	P.zza Umberto I, 33 - Aragona		
Telefono 0922.699434	Fax 0922.36024	E-Mail prolocoaragona@libero.it	
Responsabile legale	Luigi Buscemi		
	Telefono 0922.36024	E-Mail buscemi-@libero.it	
Responsabile tecnico	Francesco Rizzo		

	Telefono 0922.699434		E-Mail prolocoaragano@libero.it
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel G.A.L.	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale(*) - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>
Ragione sociale	Associazione		

Ente privato	Futura Società Cooperativa		
Sede legale	Via I. Dorsale Z.I.R.N.3 – 91110 Trapani		
Sede operativa	Corso Cinquemani Arcuri, 92012 Cianciana		
Telefono 0923.28006	Fax 0923.28006	E-Mail segreteria.tp@futuraformazione.eu	
Responsabile legale	Gaspere Cirinesi		
	Telefono 0923.28006	E-Mail segreteria.tp@futuraformazione.eu	
Responsabile tecnico	Antonino Nugara		
	Telefono 0922.987368	E-Mail segreteria.ag@futuraformazione.eu	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel G.A.L.	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale(*) - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>
Ragione sociale	Società Cooperativa		

Ente privato	Cantina Sociale Corbera Soc. Coop.		
Sede legale	C.da Luni, S.S. 188 -92018 Santa Margherita Belice		
Sede operativa	C.da Luni, S.S. 188 -92018 Santa Margherita Belice		
Telefono 0925.31377	Fax 0925. 32496	E-Mail info@cantinacorbera.it	
Responsabile legale	Paolo Femminella		
	Telefono 3346019372	E-Mail	
Responsabile tecnico	Roberti Arienti		

	Telefono 3346019374		E-Mail
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel G.A.L.	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale ^(*) - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>
Ragione sociale	Soc. Coop.		

Ente privato	Pro Loco Lucca Sicula		
Sede legale	Via Lo Cascio, 13		
Sede operativa	Via Lo Cascio, 13		
Telefono	Fax 0925.60585	E-Mail	
Responsabile legale	Calogero Giaidone		
	Telefono 3923731824	E-Mail g.giaidone@virgilio.it	
Responsabile tecnico	Vincenzo Vaccaro		
	Telefono	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel G.A.L.	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale ^(*) - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>
Ragione sociale	Associazione		

Ente privato	Associazione Agenti dello Sviluppo Socio Culturale		
Sede legale	Via Teatro C.le Ingoglia – Sambuca di Sicilia		
Sede operativa	Via Teatro C.le Ingoglia – Sambuca di Sicilia		
Telefono	Fax	E-Mail anna.fucarino@inwind.it	
Responsabile legale	Anna Fucarino		
	Telefono 3386414344	E-Mail	
Responsabile tecnico	Anna Fucarino		
	Telefono	E-Mail	

Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel G.A.L.	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale ^(*) - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>
Ragione sociale	Associazione		

Ente privato	Associazione Culturale Musicale V. Bellini		
Sede legale	P.zza F. Crispi, 13 - Cammarata		
Sede operativa	P.zza F. Crispi, 13 - Cammarata		
Telefono	Fax	E-Mail	
Responsabile legale	Luca Lombino		
	Telefono 3204686646	E-Mail luca.lombino@gmail.com	
Responsabile tecnico	Aurelio Imbornone		
	Telefono 3487839530	E-Mail aimbornone@libero.it	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel G.A.L.	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale ^(*) - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>
Ragione sociale	Associazione		

Ente privato	Associazione Culturale 360°		
Sede legale	Via Po, 9 - Montevago		
Sede operativa	Via Po, 9 - Montevago		
Telefono 0925.38810	Fax 0925.39165	E-Mail montevago360gradi@hotmail.it	
Responsabile legale	Antonino Bavetta		
	Telefono 0925.38810	E-Mail montevago360gradi@hotmail.it	
Responsabile tecnico	Antonino Bavetta		
	Telefono	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel G.A.L.	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale ^(*) - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>

Ragione sociale	Associazione
-----------------	--------------

Ente privato	Associazione Equituristica San Lorenzo		
Sede legale	C.da San Lorenzo – 92022 Cammarata		
Sede operativa	C.da San Lorenzo – 92022 Cammarata		
Telefono	Fax	E-Mail	
Responsabile legale	Giuseppe Caldarella		
	Telefono 0922.901005	E-Mail	
Responsabile tecnico	Giuseppe Caldarella		
	Telefono	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel G.A.L.	Socio	Componente dell'Organo decisionale ^(*)	Partner
	- SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	- SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Ragione sociale	Associazione		

Ente privato	Terra Nostra Soc. Coop. A.R.L.		
Sede legale	Comp. 119 Lotto 14, - 92018 Santa Margherita Belice		
Sede operativa	Palazzo Filangeri – Cutò – 920018 Santa Margherita Belice		
Telefono 0925.31150	Fax 0925.31150	E-Mail info@parcogattopardo.com	
Responsabile legale	Calogero Portolano		
	Telefono 3336841144	E-Mail portolano.c@tiscali.it	
Responsabile tecnico	Calogero Portolano		
	Telefono	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel G.A.L.	Socio	Componente dell'Organo decisionale ^(*)	Partner
	- SI <input checked="" type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	- SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Ragione sociale	Soc.Coop.		

Ente privato	Associazione Culturale Alessandria nel Mondo		
Sede legale	Via Farini, 8 – 92010 Alessandria della Rocca		
Sede operativa	Via Farini, 8 – 92010 Alessandria della Rocca		
Telefono	Fax	E-Mail alemondo@alemondo.it	
Responsabile legale	Filippo Ciaravella		
	Telefono 3332159436		E-Mail f.ciarravella@alice.it
Responsabile tecnico	Filippo Ciaravella		
	Telefono		E-Mail
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel G.A.L.	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale ^(*) - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>
Ragione sociale	Associazione		

Ente privato	Pro Loco "Heracleo" Raffadali		
Sede Legale	Via Sant'Antonino, 13 - Raffadali		
Sede operativa	Via Nazionale, 111		
Telefono 0922.39934	Fax 1786019571	E-Mail prolocoraffadali@libero.it	
Responsabile legale	Pakito Cuffaro		
	Telefono 3381386434		E-Mail pakitocuffaro@libero.it
Responsabile tecnico	Fabrizio Sciarratta		
	Telefono 3394841234		E-Mail
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel G.A.L.	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale ^(*) - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>
Ragione sociale	Associazione		

Ente privato	O.N.V. P.C. “Giubbe d’Italia”		
Sede Legale	C.da Pozzo Giardina – 92020 Santa Elisabetta		
Sede operativa	C.da Pozzo Giardina – 92020 Santa Elisabetta		
Telefono 0922.479033	Fax 0922.479033	E-Mail pchiapparo@alice.it	
Responsabile legale	Giuseppe Chiapparo		
	Telefono 0922.479549	E-Mail	
Responsabile tecnico	Giuseppe Chiapparo		
	Telefono	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel G.A.L.	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Componente dell’Organo decisionale(*) - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>
Ragione sociale	Associazione		

Ente privato	Associazione Culturale Gruppo Speleologico Santa Elisabetta		
Sede Legale	Via Italia, 8/A – 92020 Santa Elissabetta		
Sede operativa	Via Italia, 8/A – 92020 Santa Elissabetta		
Telefono 0922.47007	Fax 0922.47007	E-Mail	
Responsabile legale	Salvatore Capraro		
	Telefono 0922.47007	E-Mail	
Responsabile tecnico	Calogero Rizzo		
	Telefono 0922.479028	E-Mail gheros@hotmail.com	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel G.A.L.	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Componente dell’Organo decisionale(*) - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>
Ragione sociale	Associazione		

Ente privato	Associazione Culturale Eduarea		
Sede Legale	Via Demetra, 24 – 92100 Agrigento		

Sede operativa	Via Minerva, 21/c – 92100 Agrigento		
Telefono	Fax 0922.1830618	E-Mail eduarea@hotmail.it	
Responsabile legale	Jennifer Rita Licata		
	Telefono 3494540879	E-Mail eduarea@hotmail.it	
Responsabile tecnico	Jennifer Rita Licata		
	Telefono	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel G.A.L.	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale(*) - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>
Ragione sociale	Associazione		

Ente privato	Associazione Pro Loco Città di Cianciana		
Sede Legale	Via Ariosto, 4 – 92012 Cianciana		
Sede operativa	C.so Vittorio Emanuele 55 - Cianciana		
Telefono 0922.987048	Fax 0922.987048	E-Mail prolococianciana@libero.it	
Responsabile legale	Carmelo Panepinto		
	Telefono 3388609968	E-Mail carmelo.panepinto1@tin.it	
Responsabile tecnico	Salvatore Bosciglio		
	Telefono 3334140175	E-Mail salvatore.bosciglio@libero.it	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel G.A.L.	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale(*) - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>
Ragione sociale	Associazione		

Ente privato	Associazione Sicilia Nascosta		
Sede Legale	C.so Vittorio Emanuele, 62 – 92012 Cianciana		
Sede operativa	Via Libero Attardi, 54, 92020 Santo Stefano Quisquina		
Telefono 0922.989805	Fax 0922.989805	E-Mail info@sicilianascosta.it	

Responsabile legale	Giuseppe Adamo		
	Telefono 3475963469		E-Mail gadamo@quisquina.com
Responsabile tecnico	Giuseppe Adamo		
	Telefono		E-Mail
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel G.A.L.	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale(*) - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>
Ragione sociale	Associazione		

Ente privato	Associazione Internazionale Iter Vitis		
Sede Legale	Palazzo Panitteri – 92017 Sambuca di Sicilia		
Sede operativa	Palazzo Panitteri – 92017 Sambuca di Sicilia		
Telefono 0925.940217	Fax 0925.941007	E-Mail gregoriosparacino@libero.it	
Responsabile legale	Paolo Benvenuti		
	Telefono 0577353144		E-Mail benvenuti@cittadelvino.com
Responsabile tecnico	Gregorio Sparacino		
	Telefono 0925.940217		E-Mail gregoriosparacino@libero.it
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel G.A.L.	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale(*) - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>
Ragione sociale	Associazione		

Ente privato	Associazione Strada del Vino Terre Sicane		
Sede Legale	Palazzo Panitteri – 92017 Sambuca di Sicilia		
Sede operativa	Palazzo Panitteri – 92017 Sambuca di Sicilia		
Telefono 0925.940217	Fax 0925.941007	E-Mail gregoriosparacino@libero.it	
Responsabile legale	Marilena Barbera		
	Telefono 0925.78248		E-Mail marilena@cantinebarbera.it

Responsabile tecnico	Gregorio Sapracino		
	Telefono 0925.940217		E-Mail gregoriosparacino@libero.it
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel G.A.L.	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale(*) - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>
Ragione sociale	Associazione		

Ente privato	CNA di Agrigento		
Sede Legale	Via Imera,223/C – 92100 Agrigento		
Sede operativa	Via Imera,223/C – 92100 Agrigento		
Telefono 0922.20212	Fax 0922.20315	E-Mail artigianfidiagrigno@virgilio.it	
Responsabile legale	Vincenzo Antonio Graci		
	Telefono 336608856		E-Mail
Responsabile tecnico	Eugenio Esposto		
	Telefono 3385356836		E-Mail artigianfidiagrigno@virgilio.it
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel G.A.L.	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale(*) - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>
Ragione sociale	Associazione di Categoria		

Ente privato	Global Academy s.a.s.		
Sede legale	Via Don Bosco,10 - 92020 San Giovanni Gemini		
Sede operativa	P.zza F. Crispi, 8 - 92020 San Giovanni Gemini		
Telefono	Fax 0922.905581	E-Mail consulenzalamendola@libero.it	
Responsabile legale	Giuseppa La Mendola		
	Telefono 0922.905581		E-Mail consulenzalamendola@libero.it
Responsabile tecnico	Giuseppa La Mendola		
	Telefono		E-Mail

Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel G.A.L.	Socio - SI <input checked="" type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale ^(*) - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>
Ragione sociale	S.a.s.		

Ente privato	La Quercia Grande Soc. Coop		
Sede legale	Via Libero Attardi, 54 – 92020 S. Stefano Quisquina		
Sede operativa	Via Libero Attardi, 54 – 92020 S. Stefano Quisquina		
Telefono 0922.989805	Fax 0922.989805	E-Mail info@quisquina.com	
Responsabile legale	Romina Giuseppina Pizzo		
	Telefono 3281006962	E-Mail gadamo@quisquina.com	
Responsabile tecnico	Romina Giuseppina Pizzo		
	Telefono	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel G.A.L.	Socio - SI <input checked="" type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale ^(*) - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>
Ragione sociale	Cooperativa Sociale		

Ente privato	Associazione sportiva dilettantistica culturale “La Quisquina”		
Sede legale	Via I. Attardi, 21 – 92020 S. Stefano Quisquina		
Sede operativa	Via I. Attardi, 21 – 92020 S. Stefano Quisquina		
Telefono	Fax	E-Mail	
Responsabile legale	Maria Letizia Piazza		
	Telefono 3275535925	E-Mail	
Responsabile tecnico	Maria Letizia Piazza		
	Telefono	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel G.A.L.	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale ^(*) - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>

Ragione sociale	Associazione		
Ente privato	Accademia Palladium		
Sede legale	Viale Aldo Moro, 219 -90026 Favara		
Sede operativa	C.F.P. via P. Mattarella, 4 – Agrigento / viale Aldo Moro,219 Favara		
Telefono 0922.422238	Fax 0922.529982	E-Mail info@accademiapalladium.it	
Responsabile legale	Maria Portella		
	Telefono 0922.422238	E-Mail mariaportella@accademiapalladium.it	
Responsabile tecnico	Liugi Giuseppe Minio		
	Telefono 0922.422238	E-Mail direttore@accademiapalladium.it	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel G.A.L.	Socio	Componente dell'Organo decisionale ^(*)	Partner
	- SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	- SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Ragione sociale	Associazione		

Ente privato	Pro Loco Terra di Burgio		
Sede legale	Via F. Crispi, 39 - Burgio		
Sede operativa	Via F. Crispi, 39 - Burgio		
Telefono	Fax	E-Mail prolocoburgio@gmail.com	
Responsabile legale	Chiara Guarisco		
	Telefono 3297247205	E-Mail guarisco.chiara@gmail.com	
Responsabile tecnico	Chiara Guarisco		
	Telefono	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel G.A.L.	Socio	Componente dell'Organo decisionale ^(*)	Partner
	- SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	- SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Ragione sociale	Associazione		

Ente privato	Consorzio Pan Sicilia		
Sede legale	Via Leonardo Da Vinci, 94 -90145 Palermo		
Sede operativa	Via Leonardo Da Vinci, 94 -90145 Palermo		
Telefono	Fax 091.6823064	E-Mail info@pansicilia.com	
Responsabile legale	Francesco Orlando		
	Telefono 3351997126	E-Mail info@pansicilia.com	
Responsabile tecnico	Giuseppe Cadoni		
	Telefono	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel G.A.L.	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale ^(*) - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>
Ragione sociale	Consorzio		

Ente privato	Confederazione Italiana Agricoltori di Agrigento		
Sede legale	Viale della Vittoria, 177		
Sede operativa	Viale della Vittoria, 177		
Telefono 0922.22970	Fax	E-Mail	
Responsabile legale	Giuseppe Di Falco		
	Telefono 3481313195	E-Mail	
Responsabile tecnico	Andrea Puleo		
	Telefono 3337466366	E-Mail presidenteburgio@libero.it	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel G.A.L.	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale ^(*) - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>
Ragione sociale	Associazione di Categoria		

Ente privato	Associazione socio culturale “Il Mirto”		
Sede legale	Via San Giuseppe, 3 - 92020 Villafranca Sicula		
Sede operativa	Via San Giuseppe, 3 - 92020 Villafranca Sicula		
Telefono	Fax	E-Mail	
Responsabile legale	Calogero Smeraldi		
	Telefono 3338427586		E-Mail calogero.sme@libero.it
Responsabile tecnico	Francesco Maniscalco		
	Telefono 3382816961		E-Mail
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel G.A.L.	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Componente dell’Organo decisionale ^(*) - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>
Ragione sociale	Associazione		

Ente privato	Pro Loco di San Biagio Platani		
Sede legale	Via Cesare Battisti, 27		
Sede operativa	Via Cesare Battisti, 27		
Telefono 0922.691558	Fax	E-Mail info@prolocosanbiagioplatani.it	
Responsabile legale	Raffaele Di Raimondo		
	Telefono 3384572610		E-Mail info@prolocosanbiagioplatani.it
Responsabile tecnico	Liana Sabella		
	Telefono 3384965060		E-Mail s.liana@prolocasanbiagioplatani.it
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel G.A.L.	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Componente dell’Organo decisionale ^(*) - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>
Ragione sociale	Associazione		

Ente privato	B&A srl		
Sede legale	C.da Serra, 90032 Bisacchino		
Sede operativa	Via Bernardo Petralia,31 - 90032 Bisacchino		
Telefono	Fax 091.6194163	E-Mail	
Responsabile legale	Roberto Pizzitola		
	Telefono 3382738614	E-Mail pizzitola@live.it	
Responsabile tecnico	Roberto Pizzitola		
	Telefono	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel G.A.L.	Socio	Componente dell'Organo decisionale ^(*)	Partner
	- SI <input checked="" type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	- SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Ragione sociale	S.r.l.		

Ente privato	Associazione LABOR		
Sede legale	Via Pappagallo, 3 Alessandria della Rocca		
Sede operativa	Via Pappagallo, 3 - 92010 Alessandria della Rocca		
Telefono	Fax 0922.984393	E-Mail labor.onlus@alice.it	
Responsabile legale	Ignazio Arno		
	Telefono 3347437552	E-Mail iarno1@virgilio.it	
Responsabile tecnico	Antonino Reina		
	Telefono 3334299141	E-Mail avv.reina@virgilio.it	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel G.A.L.	Socio	Componente dell'Organo decisionale ^(*)	Partner
	- SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	- SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Ragione sociale	Associazione		

Ente privato	Associazione di Volontariato Onlus Madre Teresa di Calcutta		
Sede legale	Via G. Matteotti, 86 - Casteltermini		
Sede operativa	Via G. Matteotti, 86 - Casteltermini		
Telefono 0922.912222	Fax 0922.912222	E-Mail anpas.m.t.calcutta@alice.it	
Responsabile legale	Vincenzo Calderone		
	Telefono 3939524298	E-Mail vincenzocalderone@alice.it	
Responsabile tecnico	Vincenzo Calderone		
	Telefono 3939524298	E-Mail vincenzocalderone@alice.it	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel G.A.L.	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale ^(*) - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>
Ragione sociale	Associazione Onlus		

Ente privato	Sikelia		
Sede legale	Via Bilongo, 9bis – 92020 San Giovanni Gemini		
Sede operativa	Via Bilongo, 9bis – 92020 San Giovanni Gemini,		
Telefono	Fax	E-Mail	
Responsabile legale	Salvatore Ciulla		
	Telefono 3391489363	E-Mail salvatoreciulla@libero.it	
Responsabile tecnico	Salvatore Ciulla		
	Telefono	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel G.A.L.	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale ^(*) - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>
Ragione sociale	Associazione		

Ente privato	BCC – Banco di Credito Cooperativo
Sede legale	C.so Umberto I, 103 – 92020 San Biagio Platani

Sede operativa	C.so Umberto I, 103 – 92020 San Biagio Platani		
Telefono 0922.910131	Fax 0922.918728	E-Mail	
Responsabile legale	Salvatore Caldara		
	Telefono 0922.910954	E-Mail	
Responsabile tecnico	Alfonso Ferrara		
	Telefono 0922.910131	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel G.A.L.	Socio	Componente dell'Organo decisionale ^(*)	Partner
	- SI <input checked="" type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	- SI <input checked="" type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Ragione sociale	Soc. Coop		

Ente privato	Associazione Platani Quisquina		
Sede legale	C.da Pietranera – 92020 S. Stefano Quisquina		
Sede operativa	C.da Pietranera – 92020 S. Stefano Quisquina		
Telefono 0922.981918	Fax 0922.981918	E-Mail segreteria@terredihalykos.it	
Responsabile legale	Salvatore Sanzeri		
	Telefono 3401830169	E-Mail	
Responsabile tecnico	Angelo Palamenghi		
	Telefono 0922.981918	E-Mail segreteria@terredihalykos.it	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel G.A.L.	Socio	Componente dell'Organo decisionale ^(*)	Partner
	- SI <input checked="" type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	- SI <input checked="" type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Ragione sociale	Associazione		

Ente privato	Terre del Gattopardo Soc. Cons.		
Sede legale	Via UF,31 Bisacquino		
Sede operativa	Via UF,31 Bisacquino		
Telefono 091.8352351	Fax	E-Mail terredelgattopardo@libero.it	

Responsabile legale	Francesco Santoro		
	Telefono 091.8352351		E-Mail
Responsabile tecnico	Giuseppe Vetrano		
	Telefono 091.8352351		E-Mail
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel G.A.L.	Socio	Componente dell'Organo decisionale ^(*)	Partner
	- SI <input checked="" type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	- SI <input checked="" type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Ragione sociale	Società Coop. Consortile		

Ente privato	Cantine Cellaro s.c.a.		
Sede legale	C.da Anguilla, SS 188 Sambuca di Sicilia		
Sede operativa	C.da Anguilla, SS 188 Sambuca di Sicilia		
Telefono	Fax	E-Mail	
Responsabile legale	Francesco Mangiaracina		
	Telefono		E-Mail
Responsabile tecnico	Salvatore Busceri		
	Telefono		E-Mail
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel G.A.L.	Socio	Componente dell'Organo decisionale ^(*)	Partner
	- SI <input checked="" type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	- SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Ragione sociale	Società cooperativa agricola		

Ente privato	Leader Terre del Sosio		
Sede legale	Via UF, 31 - Bisacquino		
Sede operativa	Via UF, 31 - Bisacquino		
Telefono 091.8300269	Fax	E-Mail	
Responsabile legale	Sebastiano Canzoneri		
	Telefono 091.8300269		E-Mail

Responsabile tecnico	Margherita Gaudiano		
	Telefono 091.8300269		E-Mail
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel G.A.L.	Socio	Componente dell'Organo decisionale ^(*)	Partner
	- SI <input checked="" type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	- SI <input checked="" type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Ragione sociale	Consorzio		

Ente privato	CEDAT sas		
Sede legale	Via Pitrè, 14 – 92020 San Biagio Platani		
Sede operativa	Via Pitrè, 14 – 92020 San Biagio Platani		
Telefono 0922.910802	Fax 0922.1894102	E-Mail ce.d.a.t.@tin.it	
Responsabile legale	Salvatore Lombardo		
	Telefono 0922.910802		E-Mail
Responsabile tecnico	Conte Maria Rosa		
	Telefono		E-Mail
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel G.A.L.	Socio	Componente dell'Organo decisionale ^(*)	Partner
	- SI <input checked="" type="checkbox"/> - NO <input type="checkbox"/>	- SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Ragione sociale	S.a.s.		

Ente privato	Plus Soc. Coop a.r.l.		
Sede legale	Via S. Bivona, CL 1, 49 – Santa Margherita Belice		
Sede operativa	Via Vivaldi, 3 Santa Margherita Belice		
Telefono 0925.74648	Fax	E-Mail plussoluzioni@hotmail.it	
Responsabile legale	Margherita Zito		
	Telefono 0925.74648		E-Mail plussoluzioni@hotmail.it
Responsabile tecnico	Margherita Zito		
	Telefono		E-Mail

Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel G.A.L.	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale ^(*) - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>
Ragione sociale	Soc. Coop a.r.l.		

Ente privato	Istituto Mediterraneo		
Sede legale	C.so Magellano, 41 Montevago		
Sede operativa	C.so Magellano, 41 Montevago		
Telefono	Fax	E-Mail	
Responsabile legale	Antonietta Vita Di Campo		
	Telefono	E-Mail	
Responsabile tecnico			
	Telefono	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel G.A.L.	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale ^(*) - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>
Ragione sociale	Ente di Formazione		

Ente privato	AVIS Sambuca di Sicilia		
Sede legale	C.so Umberto cortile Ferrara, 18		
Sede operativa	C.so Umberto cortile Ferrara, 18		
Telefono 3288787904	Fax 0925.940220	E-Mail s.lombino@libero.it	
Responsabile legale	Salvatore Lombino		
	Telefono 3288787904	E-Mail s.lombino@libero.it	
Responsabile tecnico	Gaspere Guasto		
	Telefono	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel G.A.L.	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale ^(*) - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>

Ragione sociale	Associazione		
Ente privato	Associazione Pro Loco Caltabellotta		
Sede legale	Via Colonnello Vita, 25 Caltabellotta		
Sede operativa	Via Colonnello Vita, 25 Caltabellotta		
Telefono 0925.951404	Fax 0925.951404	E-Mail info@prolococaltabellotta.it	
Responsabile legale	Leonardo Nicolosi		
	Telefono 3290534807	E-Mail leonardo.nicolosi@libero.it	
Responsabile tecnico	Telefono		E-Mail
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel G.A.L.	Socio	Componente dell'Organo decisionale ^(*)	Partner
	- SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	- SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Ragione sociale	Associazione		

Ente privato	Associazione Fare Ambiente		
Sede legale	Via San Gregorio Armeno, 35 Napoli		
Sede operativa	Viale R. Margherita alla Zisa, 11B Palermo		
Telefono 3342580686	Fax 091.6197095	E-Mail fareambientesicilia@libero.it	
Responsabile legale	Nicolò Nicolosi		
	Telefono 3342580686	E-Mail fareambientesicilia@libero.it	
Responsabile tecnico	Ercole La Russa		
	Telefono 3335825106	E-Mail ercolelarussa@alice.it	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel G.A.L.	Socio	Componente dell'Organo decisionale ^(*)	Partner
	- SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	- SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Ragione sociale	Associazione		

Ente privato	Associazione Nuova Bisacquino		
Sede legale	Via Pio La Torre,2 Bisacquino		
Sede operativa	Via Buttafuoco,12 Bisacquino		
Telefono	Fax	E-Mail nuovabisacquino@gmail.com	
Responsabile legale	Giuseppe Margiotta		
	Telefono 329588133	E-Mail margiotta.giuseppe@libero.it	
Responsabile tecnico	Pietro Ricca		
	Telefono 3381092676	E-Mail ricca.pietro@gmail.com	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel G.A.L.	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale ^(*) - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>
Ragione sociale	Associazione		

Ente privato	Associazione Nearos		
Sede legale	Via Ungheria,95 Chiusa Sclafani		
Sede operativa	Via P. Mattarella - Bisacquino		
Telefono	Fax	E-Mail ass.nearos@gmail.com	
Responsabile legale	Pietro Di Giorgio		
	Telefono 3398305302	E-Mail	
Responsabile tecnico	Gaetano Marcianti		
	Telefono 3334990148	E-Mail Gaetano.marcianti@gmail.com	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel G.A.L.	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale ^(*) - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>
Ragione sociale	Associazione		

Ente privato	Consorzio di Tutela del Formaggio Vastedda della Valle del Belice		
Sede legale	Via Giovanni XXIII, 44 Agrigento		

Sede operativa			
Telefono 0922.24662	Fax 0922.24662	E-Mail zootmax@unipa.it	
Responsabile legale	Massimo Todaro		
	Telefono 3393464087	E-Mail zootmax@unipa.it	
Responsabile tecnico	Massimo Todaro		
	Telefono 3393464087	Telefono 3393464087	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel G.A.L.	Socio	Componente dell'Organo decisionale ^(*)	Partner
	- SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	- SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Ragione sociale	Consorzio di tutela		

Ente privato	Associazione Pro Loco Calamonici		
Sede legale	Via Garibaldi, 48 - Calamonici		
Sede operativa	Via Garibaldi, 48 - Calamonici		
Telefono	Fax	E-Mail proloco.calamonaci@libero.it	
Responsabile legale	Paolo Ferlita		
	Telefono 3288918727	E-Mail pferlita@hotmail.it	
Responsabile tecnico			
	Telefono	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel G.A.L.	Socio	Componente dell'Organo decisionale ^(*)	Partner
	- SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	- SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Ragione sociale	Associazione		

Ente privato	Associazione I Cavalieri		
Sede legale	Via Pietro Nenni – Chiusa Scalfani		
Sede operativa	Via Pietro Nenni – Chiusa Scalfani		
Telefono	Fax	E-Mail	

Responsabile legale	Ignazio Musso		
	Telefono		E-Mail
Responsabile tecnico			
	Telefono		E-Mail
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel G.A.L.	Socio	Componente dell'Organo decisionale ^(*)	Partner
	- SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	- SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Ragione sociale	Associazione		

Ente privato	Valle del Sosio s.r.l.		
Sede legale	C.da Favara di Borgia - Palazzo Adriano		
Sede operativa	C.da Favara di Borgia - Palazzo Adriano		
Telefono	Fax 091.8348774	E-Mail	
Responsabile legale	Maria Salvina Profeta		
	Telefono 3297179402		E-Mail valledelsosio@interfreer.it
Responsabile tecnico	Illuminata Profeta		
	Telefono 3389274201		E-Mail valledelsosio@interfreer.it
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel G.A.L.	Socio	Componente dell'Organo decisionale ^(*)	Partner
	- SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	- SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Ragione sociale	s.r.l.		

Ente privato	T.R.I.P.S. Società Cooperativa		
Sede legale	Via Lavatoio snc Palazzo Adriano		
Sede operativa	Via Lavatoio snc Palazzo Adriano		
Telefono 091.8348774	Fax	E-Mail	
Responsabile legale	Illuminata Profeta		
	Telefono 3389274201		E-Mail

Responsabile tecnico	Illuminata Profeta		
	Telefono 3389274201		E-Mail valledelsosio@interfree.it
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel G.A.L.	Socio	Componente dell'Organo decisionale ^(*)	Partner
	- SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	- SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Ragione sociale	Soc. Coop		

Ente privato	Associazione Centro Documentazione e Studi Vito Mercadante		
Sede legale	Via Buongiorno - Prizzi		
Sede operativa	Via Buongiorno - Prizzi		
Telefono 3295880587	Fax	E-Mail	
Responsabile legale	Maria Rita Girgenti		
	Telefono 3295880587		E-Mail
Responsabile tecnico	Giuseppe Mancuso		
	Telefono 3296223014		E-Mail gmancuso76@yahoo.it
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel G.A.L.	Socio	Componente dell'Organo decisionale ^(*)	Partner
	- SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	- SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Ragione sociale	Associazione		

Ente privato	CIA di Palermo		
Sede legale	Via Notarbartolo, 5 Palermo		
Sede operativa	Via Notarbartolo, 5 Palermo		
Telefono 0916261870	Fax 0916261870	E-Mail palermo@cia.it	
Responsabile legale	Salvatore Inghilleri		
	Telefono 3388356273		E-Mail s.inghilleri@cia.it
Responsabile tecnico	Giuseppe Lo Sicco		
	Telefono 3391867671		E-Mail palermo@cia.it

Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel G.A.L.	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale ^(*) - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>
Ragione sociale	Organizzazione di Categoria		

Ente privato	CAI Sicilia		
Sede legale	P.za Duomo, 12 - Belpasso		
Sede operativa	P.za Duomo, 12 - Belpasso		
Telefono	Fax	E-Mail	
Responsabile legale	Mario Vaccarella		
	Telefono	E-Mail	
Responsabile tecnico			
	Telefono	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel G.A.L.	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale ^(*) - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>
Ragione sociale	Club		

Ente privato	C.A.P.IT di Agrigento		
Sede legale	Via B/8 Raffadali		
Sede operativa	Via B/8 Raffadali		
Telefono	Fax	E-Mail	
Responsabile legale	Giuseppe Sicurello		
	Telefono	E-Mail	
Responsabile tecnico			
	Telefono	E-Mail	
Ruolo che svolge, o si impegna a svolgere, nel G.A.L.	Socio - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Componente dell'Organo decisionale ^(*) - SI <input type="checkbox"/> - NO <input checked="" type="checkbox"/>	Partner <input checked="" type="checkbox"/>

Ragione sociale	Confederazione
-----------------	----------------

4.4. Coerenza del partenariato

(Riferimento: Art. 11 del Bando - Macrovoce C) “Caratteristiche del partenariato locale” criteri di valutazione)

Descrivere il ruolo e gli elementi di coerenza con la strategia di sviluppo proposta di ciascun partner.

Il Partenariato del GAL SICANI – Agenzia per lo sviluppo della Sicilia Centro Occidentale (A.S.C.O.) è costituito complessivamente da 92 partner di cui 55 partner privati e 37 partner pubblici, così ripartiti:

N. progressivo	N. tipo ente	Ente Pubblico COMUNE AREA GAL
1	1	Comune di Alessandria della Rocca
2	2	Comune di Aragona
3	3	Comune di Bisacchino
4	4	Comune di Bivona
5	5	Comune di Burgio
6	6	Comune di Calamonaci
7	7	Comune dei Caltabellotta
8	8	Comune di Cammarata
9	9	Comune di Casteltermini
10	10	Comune di Castronovo di Sicilia
11	11	Comune di Cattolica Eraclea
12	12	Comune di Chiusa Sclafani
13	13	Comune di Cianciana
14	14	Comune di Contessa Entellina
15	15	Comune di Giuliana
16	16	Comune di Joppolo Giancaxio
17	17	Comune di Lucca Sicula
18	18	Comune di Montallegro
19	19	Comune di Montevago
20	20	Comune di Palazzo Adriano
21	21	Comune di Prizzi
22	22	Comune di Raffadali
23	23	Comune di Realmonte
24	24	Comune di Sambuca di Sicilia
25	25	Comune di San Biagio Platani
26	26	Comune di San Giovanni Gemini
27	27	Comune di Santa Elisabetta
28	28	Comune di Santa Margherita Belice
29	29	Comune di Sant'Angelo Muxaro
30	30	Comune di Santo Stefano Quisquina
31	31	Comune di Siculiana
32	32	Comune di Villafranca Sicula

N. progressivo	N.	Altri Enti Pubblici o soggetti a maggioranza pubblica	Tipo Ente
33	33	Provincia Regionale di Agrigento	Provincia
34	34	Ist. Reg. della Vite e del Vino	Ente Ricerca e promozione
35	35	Consorzio CO.RI.S.S.I.A	Ente Ricerca

36	36	Consorzio di ricerca bioevoluzione di Sicilia	Ente Ricerca
37	37	C.R.E.S.	Ente Ricerca

Per ciò che riguarda il partenariato di parte pubblica, relativamente agli enti territoriali delimitanti l'area del GAL e ricadenti nel NAT SICANI, vi è una adesione pari 88,88% dell'intero NAT . Mentre per ciò che riguarda gli altri enti vi è la presenza della Provincia Regionale e la presenza di quattro enti di ricerca che valorizzano e potenziano il partenariato anche secondo l'aspetto scientifico e della ricerca-azione.

N. progressivo	N.	Ente Privato	Tipo Ente
38	1	C.A.P.I.T. Confeder. Naz. Az. Popolare It.	Associazione
38	2	A.P.I.S. (Ass. Piccole Idee Siciliane)	Associazione
40	3	Associazione Agenti dello Sviluppo Socio Culturale	Associazione
41	4	Associazione Culturale Musicale V. Bellini	Associazione
42	5	Associazione Culturale 360°	Associazione
43	6	Associazione Equituristica San Lorenzo	Associazione
44	7	Associazione Culturale Alessandria nel Mondo	Associazione
45	8	Associazione Culturale Gruppo Speleologico Santa Elisabetta	Associazione
46	9	Associazione Culturale Eduarea	Associazione
47	10	Associazione Sicilia Nascosta	Associazione
48	11	Associazione sportiva dilettantistica culturale "La Quisquina"	Associazione
49	12	Accademia Palladium	Associazione
50	13	Associazione socio culturale "Il Mirto"	Associazione
51	14	Associazione LABOR	Associazione
52	15	Associazione nuova Bisacquino	Associazione
53	16	Associazione culturale Sikelia	Associazione
54	17	Associazione I Cavalieri	Associazione
55	18	Assoc. Vito Mercadante	Associazione
56	19	C.A.I. Sicilia	Associazione Ambientalista
57	20	Associazione Fare ambiente	Associazione Ambientalista
58	21	Associazione Internazionale Iter Vitis	Associazione di promozione turistica
59	22	Associazione Strada del Vino Terre Sciane	Associazione di promozione turistica
60	23	Cantina Sociale Corbera Soc.Coop	Cantina Sociale
61	24	Cantina Sociale Cellaro	Cantina Sociale
62	25	Consorzio Pan Sicilia	Consorzio di Tutela
63	26	Consorzio Tutela Vasedda del Belice	Consorzio di Tutela
64	27	Futura Soc. Coop.	Cooperativa
65	28	Terra Nostra Soc. Coop. A.R.L.	Cooperativa
66	29	La Quercia Grande Soc. Coop	Cooperativa
67	30	PLUS soc. coop. A r.l.	Cooperativa
68	31	TRIPS soc. coop.	Cooperativa
69	32	Associazione Nearos	Ente formazione
70	33	Istituto Mediterraneo	Ente formazione
71	34	Terre del Gattopardo soc.coop. Consortile	G.A.L.
72	35	Consorzio LEADER Terre del Sosio	G.A.L.
73	36	Associazione Platani Quisquina	G.A.L.
74	37	Global Academy s.a.s.	Impresa

75	38	B&A srl	Impresa
76	39	Valle del Sosio s.r.l.	Impresa
77	40	CEDAT	Impresa
78	41	Banca di Credito Cooperativo di S.Biagio Platani	Istituto di credito
79	42	AVIS Sambuca di Sicilia	ONLUS
80	43	CNA di Agrigento	Organizzazione di Categoria
81	44	Confederazione Italiana Agricoltori Agrigento	Organizzazione di Categoria
82	45	CIA Palermo	Organizzazione di Categoria
83	46	Ass.Pro Loco di Aragona	Promozione locale
84	47	Pro Loco di Lucca Sicula	Promozione locale
85	48	Pro Loco "Heracleo" Raffadali	Promozione locale
86	49	Associazione Pro Loco Città di Cianciana	Promozione locale
87	50	Pro Loco Terra di Burgio	Promozione locale
88	51	Pro Loco di San Biagio Platani	Promozione locale
89	52	Associazione ProLoco Caltabellotta	Promozione locale
90	53	Pro Loco Calamonaci	Promozione locale
91	54	O.N.V. P.C. "Giubbe d'Italia"	Volontariato
92	55	Associazione di Volontariato Onlus Madre Teresa di Calcutta	Volontariato

I partner privati. nucleo portante dell'intero partenariato sono portatori di esperienze ed interessi che rappresentano le tematiche strategiche scelte. Infatti tra essi sono presenti:

n. 18 associazioni operanti a livello territoriale nel settore della cultura dello spettacolo e dello sport

n. 2 associazioni ambientaliste

n. 2 associazioni di promozione turistica

n. 2 cantine sociali

n. 2 consorzi di tutela e valorizzazione delle produzioni locali

n. 5 società cooperative operanti in diversi settori

n. 2 enti di formazione

n. 3 G.A.L.

n. 4 imprese operanti nel settore del turismo e dei servizi reali alle imprese

n. 3 organizzazioni di categoria rappresentanti prevalentemente il mondo della microimpresa sia nel settore agricolo che nel settore dell'artigianato.

n. 8 organismi di promozione territoriale

n. 2 organizzazioni del volontariato.

Complessivamente si ritiene pertanto che il partenariato è rappresentativo del territorio e coerente con le tematiche e la strategia individuata. Infatti la fase di preparazione della strategia, in cui il legame tra azioni, attori e risorse sono definiti secondo un approccio integrato, multisettoriale e basato sull'area di riferimento, al fine di individuare e rispondere a tutte le esigenze e opportunità attraverso l'approccio ascende così come insegna il metodo leader.

4.5. Processo di coinvolgimento, costruzione e costituzione del partenariato

(Riferimento: Art. 11 del Bando - Macrovoce C) “Caratteristiche del partenariato locale” criteri di valutazione)

Descrivere le attività di animazione e consultazione realizzate per definire le tematiche sulle quali incentrare la strategia di sviluppo locale, allegando, laddove disponibile, la documentazione prodotta in occasione di tali attività. Indicare altresì in che modo si è tenuto conto dei risultati di tale animazione svolta sul territorio con riguardo alla definizione dell’ambito territoriale del G.A.L./costituendo G.A.L., della composizione del partenariato e della definizione delle tematiche.

La concertazione del GAL SICANI, già nel corso della prima fase ed in risposta al bando pubblicato dalla Regione Sicilia nel giugno 2009, ha avuto uno svolgimento innovativo rispetto ad analoghe esperienze prodotte finora nell’area di interesse del GAL.

Molto tempo prima dell’apertura del bando proposto dalla Regione Sicilia, dalla definitiva approvazione del Piano di Sviluppo Rurale della Sicilia per la programmazione 2007-2013, già a partire dal mese di febbraio del precedente anno 2008, i due GAL esistenti nel territorio della Sicilia Centro Occidentale, Platani Quisquina e Terre del Gattopardo, quasi parallelamente, con lo stesso intento di lanciare una nuova sfida per lo sviluppo delle proprie aree di riferimento, passavano alla fase operativa attraverso diverse iniziative finalizzate all’informazione del pubblico e alla concertazione tra attori pubblici e privati del territorio, in vista della costituzione dei GAL.

Così mentre il Gal Platani Quisquina, al fine di adeguarsi ai nuovi parametri imposti dalla Regione in termini di maggiore popolazione e maggiori territori, riceveva la disponibilità di adesione di numerosi comuni vicini finora estranei al GAL opportunamente dallo stesso edotti, nello stesso modo il GAL Terre del Gattopardo, sulla scorta di una consolidata esperienza di concertazione locale, avviava una rete di relazioni verticali e orizzontali, istituzionali e socio economiche per la costruzione di un partenariato consapevole e forte, incentrato su progetti di sviluppo concreti e basato su fiducia reciproca e dialogo.

Entrambi i GAL, coerentemente con la scelta “istituzionale” fatta a monte, hanno puntato ad approfondire ed ampliare la concertazione locale riuscendo a coinvolgere attivamente gli Stake Holders del territorio individuato: Enti locali, Imprese ed Associazioni della cultura, delle arti, del volontariato e della tutela dell’ambiente, tutti protagonisti attivi della vita socioeconomica dell’area GAL.

Il primo passo è consistito nell’acquisizione dei documenti di sintesi rispetto ad altri momenti di condivisione già effettuati in passato. In particolare, si è tenuto conto di quanto riportato nei Piani di Sviluppo illustrati dai rappresentanti dei Comuni interessati dal PSL.

Nell’individuazione del territorio all’interno del quale costruire il PSL non si è proceduto secondo l’appartenenza o meno ad una provincia, in quanto tale individuazione è stata ricondotta alle caratteristiche dell’area che sarà interessata dal programma, ovvero: omogeneità dal punto di vista fisico, economico e sociale, grado di ruralità, aspetti ambientali, occupazione, spopolamento e invecchiamento.

Per questo sono stati organizzati una serie di incontri sul territorio.

Ai soggetti coinvolti, dopo un’introduzione-verifica relativa alla conoscenza dell’Iniziativa Comunitaria LEADER, ed un richiamo ai momenti concertativi pregressi, è stata proposta una prima idea forza che è stata presentata come tematica principale intorno alla quale far crescere il PSL del GAL.

Nei diversi incontri che si sono succeduti si è agito secondo le linee della ricerca-azione, raccogliendo le osservazioni dei diversi attori locali e raccordandole con l’idea forza originaria.

Questo perché la fase di preparazione della futura strategia, secondo l’approccio Leader è quella in cui il legame tra azioni, attori e risorse sono definiti secondo un approccio integrato, multisetoriale e basato sull’area, al fine di individuare e rispondere a tutte le esigenze e opportunità del territorio attraverso un approccio ascendente. Tale approccio sviluppa nella popolazione locale un comune senso di appartenenza all’area, che si estende alla sua storia

passata e alle responsabilità per il futuro. Esso pertanto rafforza la coesione sociale, che è condizione indispensabile affinché le comunità locali possano perseguire uno sviluppo più sostenibile.

In questo percorso gli amministratori e i tecnici dei Gal esistenti Platani Quisquina e Terre del Gattopardo, durante diversi incontri che li vedevano protagonisti fianco a fianco, si sono resi conto che il “fattore chiave di successo” da promuovere in questa fase della nuova programmazione poteva essere quello di unificare i rispettivi territori, insieme a quelli finora estranei, e dare vita ad un nuovo Gruppo di Azione Locale che puntasse allo sviluppo del più vasto territorio della Sicilia Centro Occidentale, all’interno del NAT SICANI.

Un ruolo fondamentale in questo processo di aggregazione è stato svolto dai funzionari delle Unità Operative dell’Assessorato Agricoltura e Foreste operanti nel comprensorio che durante gli incontri di animazione - tenuti tra l’altro in stretta sinergia con i tecnici dei Gal già esistenti - hanno condiviso e supportato l’idea del nuovo “GAL SICANI”.

Alla fine di questo intenso processo di coinvolgimento, i comuni di Cianciana, San Biagio Platani, Alessandria della Rocca, Bivona, Santo Stefano Quisquina, San Giovanni Gemini e Cammarata, attraverso il GAL Platani Quisquina, e i comuni di Bisacquino, Chiusa Sclafani, Sambuca di Sicilia, Santa Margherita di Belice, Contessa Entellina, Giuliana, Palazzo Adriano, Prizzi, Montevago, attraverso il Gal Terre del Gattopardo, già fautori di un Piano di Sviluppo Locale a valere sul P.I.C. Leader+ e ancora prima di un Piano di Azione Locale a valere sul P.I.C. Leader 2 e sul P.I.C. Leader 1, insieme ai comuni di Sant’Angelo Muxaro, Castronovo di Sicilia, Aragona, Caltabellotta, Calamonaci, Villafranca Sicula, Lucca Sicula, Burgio, Montallegro, Casteltermini, Cattolica Eraclea, Raffadali, Joppolo Giancaxio, Sant’Elisabetta, Siculiana e Realmonte, finora estranei alla filosofia Leader, dopo i vari incontri hanno deciso di proporre insieme la realizzazione di un unico progetto individuando un nuovo Gal, nato principalmente dall’unione dei due GAL esistenti, quale soggetto incaricato della presentazione del nuovo Piano di Sviluppo Locale a valere sul P.S.R. 2007-2013 Asse IV “Approccio Leader”.

Tra tutti gli incontri di particolare rilievo è stato l’incontro con i responsabili scientifici del Centro per la Ricerca Elettronica in Sicilia, del Consorzio di Ricerca Bioevoluzione Sicilia e del consorzio CO.R.I.S.S.I.A..

Tutti i soggetti coinvolti hanno manifestato l’intenzione di aderire al partenariato apprezzando, in particolare, l’impostazione delle azioni e ravvisando in esse una via realmente percorribile per perseguire il rilancio socio-economico del territorio di riferimento.

In tal modo, la compagine sociale si è arricchita della presenza di soggetti economici e istituzionali che hanno condiviso immediatamente la scelta delle tematiche principali e secondarie e conseguentemente l’impostazione del PSL.

Questo è in sintesi il processo che ha portato in modo deciso alla individuazione delle tematiche principali: *“creazione e il rafforzamento delle microimprese”* e *“il turismo e offerta rurale”*, e delle tematiche secondarie: *“la filiera corta”* e *“le energie da fonti rinnovabili”*.

In questo contesto la creazione di un “Distretto Rurale di Qualità” che unisce tutte le componenti del territorio, dall’agricoltura al turismo all’artigianato, può avere successo se i vari attori locali svolgono un ruolo attivo e impostano una strategia condivisa finalizzata alla creazione di governance locali.

L’obiettivo del piano è pertanto quello di puntare alla creazione del sistema turistico territoriale e del sistema territoriale delle microimprese, entrambi strettamente collegati tra di loro, al fine di costruire il “Prodotto Territorio”.

Di seguito si riportano le date e i luoghi degli incontri:

Data	Luogo
27/05/2008	Casteltermini-Aula Consiliare
02/07/2008	Cattolica Eraclea-Aula Consiliare
21/07/2008	Raffadali -Aula Consiliare;
06/08/2008	Sant’Angelo Muxaro-Aula Consiliare

27/08/2008	Lucca Sicula - Aula Consiliare
25/09/2008	Santa Elisabetta - Aula Consiliare
14/01/2009	Raffadali - Aula Consiliare
17/01/2009	Casteltermini- Aula Consiliare
21/01/2009	Santa Elisabetta - Aula Consiliare
22/01/2009	Aragona - “Cantieri Culturali del Purgatorio”
23/01/2009	Villafranca Sicula - Aula Consiliare
24/01/2009	San Biagio Platani - Aula Consiliare
30/01/2009	San Giovanni Gemini -Aula Consiliare
07/02/2009	Burgio - Aula Consiliare
01/03/2009	Burgio - Aula Consiliare
06/03/2009	Lucca Sicula- Aula Consiliare
11/03/2009	Calamonaci - Aula Consiliare
13/03/2009	Villafranca Sicula - Aula Consiliare
29/05/2009	San Giovanni Gemini - Aula Consiliare
13/07/2009	Santo Stefano Quisquina - contrada Pietranera – assemblea del GAL Platani Quisquina
15/01/2009	Contessa Entellina - Aula Consiliare
17/01/2009	Palazzo Adriano - Aula Consiliare;
17/01/2009	Campofiorito - Aula Consiliare
20/01/2009	Santa Margherita di Belìce- cantina Corbera
23/01/2009	Prizzi -Aula Consiliare
26/01/2009	Caltabellotta - Biblioteca comunale
30/01/2009	Sambuca di Sicilia - Palazzo Panitteri
30/01/2009	Sambuca di Sicilia -Palazzo Panitteri – assemblea dei soci del Gal Terre del Gattopardo
12/06/2009	Sambuca di Sicilia- Palazzo Panitteri- assemblea dei soci del Gal Terre del Gattopardo

Da riprodurre per ogni evento realizzato.

Tipologia attività	<i>Animazione – coinvolgimento Istituzioni Locali</i>
Strumenti	<i>Riunione del Consiglio Comunale</i>
Data	27.05.2008 – Aula Consiliare del Comune di Casteltermini.
Argomenti trattati	Adesione al GAL Platani Quisquina.
Partecipanti	Consiglieri Comunali
Obiettivi	Ampliamento del territorio leader Platani Quisquina.
Risultati	Il comune di Casteltermini ha aderito al GAL Platani Quisquina, in associazione con altri comuni limitrofi.

Altro	
Resoconto dell'evento	SI <input checked="" type="checkbox"/> - Allegato n° 4.5.1 NO <input type="checkbox"/>

Tipologia attività	<i>Animazione – coinvolgimento Istituzioni Locali</i>
Strumenti	<i>Riunione del Consiglio Comunale</i>
Data	02.07.2008 – Aula Consiliare del Comune di Cattolica Eraclea.
Argomenti trattati	Adesione al GAL Platani Quisquina.
Partecipanti	Consiglieri Comunali
Obiettivi	Ampliamento del territorio leader Platani Quisquina.
Risultati	Il comune di Cattolica Eraclea ha aderito al GAL Platani Quisquina, in associazione con altri comuni limitrofi.
Altro	
Resoconto dell'evento	SI <input checked="" type="checkbox"/> - Allegato n° 4.5.2 NO <input type="checkbox"/>

Tipologia attività	<i>Animazione – coinvolgimento Istituzioni Locali</i>
Strumenti	<i>Riunione del consiglio comunale</i>
Data	21/07/2008 – Aula Consiliare del Comune di Raffadali.
Argomenti trattati	Adesione al GAL Platani Quisquina.
Partecipanti	Consiglieri Comunali
Obiettivi	Ampliamento del territorio leader Platani Quisquina.
Risultati	Il comune di Raffadali ha aderito al GAL Platani Quisquina, in associazione con altri comuni limitrofi.
Altro	
Resoconto dell'evento	SI <input checked="" type="checkbox"/> - Allegato n° 4.5.3 NO <input type="checkbox"/>

Tipologia attività	<i>Animazione – coinvolgimento istituzioni locali</i>
Strumenti	<i>Riunione del consiglio comunale</i>
Data	06/08/2008 – Aula Consiliare del Comune di Sant’Angelo Muxaro
Argomenti trattati	Adesione al GAL Platani Quisquina.
Partecipanti	Consiglieri Comunali
Obiettivi	Ampliamento del territorio leader Platani Quisquina.
Risultati	Il comune di Sant’Angelo Muxaro ha aderito al GAL Platani Quisquina, in associazione con altri comuni limitrofi.
Altro	
Resoconto dell’evento	SI <input checked="" type="checkbox"/> - Allegato n° 4.5.4 NO <input type="checkbox"/>

Tipologia attività	<i>Animazione – coinvolgimento istituzioni locali</i>
Strumenti	<i>Riunione del consiglio dell’Unione dei Comuni “Alto Verdura e Gebbia”</i>
Data	27/08/2008 – Aula Consiliare del Comune di Lucca Sicula
Argomenti trattati	Adesione al GAL Platani Quisquina.
Partecipanti	Consiglieri dell’Unione dei Comuni “Alto Verdura e Gebbia”
Obiettivi	Ampliamento del territorio leader Platani Quisquina.
Risultati	<i>L’Unione dei Comuni “Alto Verdura e Gebbia”</i> ha aderito al GAL Platani Quisquina, in associazione con altri comuni limitrofi.
Altro	
Resoconto dell’evento	SI <input checked="" type="checkbox"/> - Allegato n° 4.5.5 NO <input type="checkbox"/>

Tipologia attività	<i>Animazione – coinvogimento istituzioni locali</i>
Strumenti	<i>Riunione del consiglio comunale</i>
Data	25/09/2008 – Aula Consiliare del Comune di Santa Elisabetta
Argomenti trattati	Adesione al GAL Platani Quisquina.
Partecipanti	Consiglieri Comunali

Obiettivi	Ampliamento del territorio leader Platani Quisquina.
Risultati	Il comune di Santa Elisabetta ha aderito al GAL Platani Quisquina, in associazione con altri comuni limitrofi.
Altro	
Resoconto dell'evento	SI <input checked="" type="checkbox"/> - Allegato n° 4.5.6 NO <input type="checkbox"/>

Tipologia attività	<i>Animazione – coinvolgimento partner privati – concertazione strategia</i>
Strumenti	<i>Incontro informativo e di coinvolgimento</i>
Data	14/01/2009 – Aula Consiliare del Comune di Raffadali
Argomenti trattati	Il P.I.C. Leader, l'esperienza Leader + nel Platani Quisquina, l'asse IV Approccio Leader, la “costruzione” del territorio , la “costruzione” del partenariato, la “costruzione” della strategia.
Partecipanti	Attori Locali pubblici e privati
Obiettivi	“costruzione” del partenariato - “costruzione” della strategia.
Risultati	Il GAL Platani Quisquina, sulla scorta di una consolidata esperienza di concertazione locale, avviava una rete di relazioni verticali e orizzontali, istituzionali e socio-economiche per la costruzione di un partenariato consapevole e forte, incentrato su progetti di sviluppo concreti e basato su fiducia reciproca e dialogo. Coerentemente con la scelta “istituzionale” fatta a monte, ha puntato ad approfondire ed ampliare la concertazione locale riuscendo a coinvolgere attivamente gli Stake Holders del territorio individuato: Enti locali, Imprese ed Associazioni della cultura, delle arti, del volontariato e della tutela dell'ambiente, tutti protagonisti attivi della vita socioeconomica dell'area GAL.
Altro	Nei diversi incontri che si sono succeduti si è agito secondo le linee della ricerca-azione, raccogliendo le osservazioni dei diversi attori locali e raccordandole con l'idea forza originaria . Questo perché la fase di preparazione della strategia, secondo l'approccio Leader è quella in cui il legame tra azioni, attori e risorse sono definiti secondo un approccio integrato, multisetoriale e basato sull'area, al fine di individuare e rispondere a tutte le esigenze e opportunità del territorio attraverso un approccio ascendente.
Resoconto dell'evento	SI <input checked="" type="checkbox"/> - Allegato n° 4.5.7 (locandina-schede di partecipazione) NO <input type="checkbox"/>

Tipologia attività	<i>Animazione – coinvolgimento partner privati – concertazione strategia</i>
Strumenti	<i>Incontro informativo e di coinvolgimento</i>
Data	17/01/2009 – Aula Consiliare del Comune di Casteltermini
Argomenti trattati	Il P.I.C. Leader, l'esperienza Leader + nel Platani Quisquina, l'asse IV Approccio Leader, la "costruzione" del territorio, la "costruzione" del partenariato, la "costruzione" della strategia.
Partecipanti	Attori Locali pubblici e privati
Obiettivi	"costruzione" del partenariato - "costruzione" della strategia.
Risultati	Il GAL Platani Quisquina, sulla scorta di una consolidata esperienza di concertazione locale, avviava una rete di relazioni verticali e orizzontali, istituzionali e socio-economiche per la costruzione di un partenariato consapevole e forte, incentrato su progetti di sviluppo concreti e basato su fiducia reciproca e dialogo. Coerentemente con la scelta "istituzionale" fatta a monte, ha puntato ad approfondire ed ampliare la concertazione locale riuscendo a coinvolgere attivamente gli Stake Holders del territorio individuato: Enti locali, Imprese ed Associazioni della cultura, delle arti, del volontariato e della tutela dell'ambiente, tutti protagonisti attivi della vita socioeconomica dell'area GAL.
Altro	Nei diversi incontri che si sono succeduti si è agito secondo le linee della ricerca-azione, raccogliendo le osservazioni dei diversi attori locali e raccordandole con l'idea forza originaria. Questo perché la fase di preparazione della strategia, secondo l'approccio Leader è quella in cui il legame tra azioni, attori e risorse sono definiti secondo un approccio integrato, multisettoriale e basato sull'area, al fine di individuare e rispondere a tutte le esigenze e opportunità del territorio attraverso un approccio ascendente.
Resoconto dell'evento	SI <input checked="" type="checkbox"/> - Allegato n° 4.5.8 (locandina-schede di partecipazione) NO <input type="checkbox"/>

Tipologia attività	<i>Animazione – coinvolgimento partner privati – concertazione strategia</i>
Strumenti	<i>Incontro informativo e di coinvolgimento</i>
Data	21/01/2009 – Aula Consiliare del Comune di Santa Elisabetta
Argomenti trattati	Il P.I.C. Leader, l'esperienza Leader + nel Platani Quisquina, l'asse IV Approccio Leader, la "costruzione" del territorio, la "costruzione" del partenariato, la "costruzione" della strategia.
Partecipanti	Attori Locali pubblici e privati
Obiettivi	"costruzione" del partenariato - "costruzione" della strategia.

Risultati	<p>Il GAL Platani Quisquina, sulla scorta di una consolidata esperienza di concertazione locale, avviava una rete di relazioni verticali e orizzontali, istituzionali e socio-economiche per la costruzione di un partenariato consapevole e forte, incentrato su progetti di sviluppo concreti e basato su fiducia reciproca e dialogo.</p> <p>Coerentemente con la scelta “istituzionale” fatta a monte, ha puntato ad approfondire ed ampliare la concertazione locale riuscendo a coinvolgere attivamente gli Stake Holders del territorio individuato: Enti locali, Imprese ed Associazioni della cultura, delle arti, del volontariato e della tutela dell’ambiente, tutti protagonisti attivi della vita socioeconomica dell’area GAL.</p>
Altro	<p>Nei diversi incontri che si sono succeduti si è agito secondo le linee della ricerca-azione, raccogliendo le osservazioni dei diversi attori locali e raccordandole con l’idea forza originaria.</p> <p>Questo perché la fase di preparazione della strategia, secondo l’approccio Leader è quella in cui il legame tra azioni, attori e risorse sono definiti secondo un approccio integrato, multisettoriale e basato sull’area, al fine di individuare e rispondere a tutte le esigenze e opportunità del territorio attraverso un approccio ascendente.</p>
Resoconto dell’evento	<p>SI <input checked="" type="checkbox"/> - Allegato n° 4.5.9 (locandina-schede di partecipazione - materiale fotografico)</p> <p>NO <input type="checkbox"/></p>

Tipologia attività	<i>Animazione – coinvolgimento partner privati – concertazione strategia</i>
Strumenti	<i>Incontro informativo e di coinvolgimento</i>
Data	22/01/2009 – Cantieri Culturali Comune di Aragona
Argomenti trattati	Il P.I.C. Leader, l’esperienza Leader + nel Platani Quisquina, l’asse IV Approccio Leader, la “costruzione” del territorio, la “costruzione” del partenariato, la “costruzione” della strategia.
Partecipanti	Attori Locali pubblici e privati
Obiettivi	“costruzione” del partenariato - “costruzione” della strategia.
Risultati	<p>Il GAL Platani Quisquina, sulla scorta di una consolidata esperienza di concertazione locale, avviava una rete di relazioni verticali e orizzontali, istituzionali e socio-economiche per la costruzione di un partenariato consapevole e forte, incentrato su progetti di sviluppo concreti e basato su fiducia reciproca e dialogo.</p> <p>Coerentemente con la scelta “istituzionale” fatta a monte, ha puntato ad approfondire ed ampliare la concertazione locale riuscendo a coinvolgere attivamente gli Stake Holders del territorio individuato: Enti locali, Imprese ed Associazioni della cultura, delle arti, del volontariato e della tutela dell’ambiente, tutti protagonisti attivi della vita socioeconomica dell’area GAL.</p>
Altro	Nei diversi incontri che si sono succeduti si è agito secondo le linee della ricerca-azione, raccogliendo le osservazioni dei diversi attori locali e

	<p>raccordandole con l'idea forza originaria.</p> <p>Questo perché la fase di preparazione della strategia, secondo l'approccio Leader è quella in cui il legame tra azioni, attori e risorse sono definiti secondo un approccio integrato, multisettoriale e basato sull'area, al fine di individuare e rispondere a tutte le esigenze e opportunità del territorio attraverso un approccio ascendente.</p>
Resoconto dell'evento	SI <input checked="" type="checkbox"/> - Allegato n° 4.5.10 (locandina-schede di partecipazione - materiale fotografico) NO <input type="checkbox"/>

Tipologia attività	<i>Animazione – coinvolgimento partner privati – concertazione strategia</i>
Strumenti	<i>Incontro informativo e di coinvolgimento</i>
Data	23/01/2009 – Aula Consiliare di Villafranca Sicula
Argomenti trattati	Il P.I.C. Leader, l'esperienza Leader + nel Platani Quisquina, l'asse IV Approccio Leader, la “costruzione” del territorio, la “costruzione” del partenariato, la “costruzione” della strategia.
Partecipanti	Attori Locali pubblici e privati
Obiettivi	“costruzione” del partenariato - “costruzione” della strategia.
Risultati	<p>Il GAL Platani Quisquina, sulla scorta di una consolidata esperienza di concertazione locale, avviava una rete di relazioni verticali e orizzontali, istituzionali e socio-economiche per la costruzione di un partenariato consapevole e forte, incentrato su progetti di sviluppo concreti e basato su fiducia reciproca e dialogo.</p> <p>Coerentemente con la scelta “istituzionale” fatta a monte, ha puntato ad approfondire ed ampliare la concertazione locale riuscendo a coinvolgere attivamente gli Stake Holders del territorio individuato: Enti locali, Imprese ed Associazioni della cultura, delle arti, del volontariato e della tutela dell'ambiente, tutti protagonisti attivi della vita socioeconomica dell'area GAL.</p>
Altro	<p>Nei diversi incontri che si sono succeduti si è agito secondo le linee della ricerca-azione, raccogliendo le osservazioni dei diversi attori locali e raccordandole con l'idea forza originaria.</p> <p>Questo perché la fase di preparazione della strategia, secondo l'approccio Leader è quella in cui il legame tra azioni, attori e risorse sono definiti secondo un approccio integrato, multisettoriale e basato sull'area, al fine di individuare e rispondere a tutte le esigenze e opportunità del territorio attraverso un approccio ascendente.</p>
Resoconto dell'evento	SI <input checked="" type="checkbox"/> - Allegato n° 4.5.11 (locandina-schede di partecipazione - materiale fotografico) NO <input type="checkbox"/>

Tipologia attività	<i>Animazione – coinvolgimento partner privati – concertazione strategia</i>
Strumenti	<i>Incontro informativo e di coinvolgimento</i>

Data	24/01/2009 – Aula Consiliare di San Biagio Platani
Argomenti trattati	Il P.I.C. Leader, l'esperienza Leader + nel Platani Quisquina, l'asse IV Approccio Leader, la "costruzione" del territorio, la "costruzione" del partenariato, la "costruzione" della strategia.
Partecipanti	Attori Locali pubblici e privati
Obiettivi	"costruzione" del partenariato - "costruzione" della strategia.
Risultati	Il GAL Platani Quisquina, sulla scorta di una consolidata esperienza di concertazione locale, avviava una rete di relazioni verticali e orizzontali, istituzionali e socio-economiche per la costruzione di un partenariato consapevole e forte, incentrato su progetti di sviluppo concreti e basato su fiducia reciproca e dialogo. Coerentemente con la scelta "istituzionale" fatta a monte, ha puntato ad approfondire ed ampliare la concertazione locale riuscendo a coinvolgere attivamente gli Stake Holders del territorio individuato: Enti locali, Imprese ed Associazioni della cultura, delle arti, del volontariato e della tutela dell'ambiente, tutti protagonisti attivi della vita socioeconomica dell'area GAL.
Altro	Nei diversi incontri che si sono succeduti si è agito secondo le linee della ricerca-azione, raccogliendo le osservazioni dei diversi attori locali e raccordandole con l'idea forza originaria. Questo perché la fase di preparazione della strategia, secondo l'approccio Leader è quella in cui il legame tra azioni, attori e risorse sono definiti secondo un approccio integrato, multisettoriale e basato sull'area, al fine di individuare e rispondere a tutte le esigenze e opportunità del territorio attraverso un approccio ascendente.
Resoconto dell'evento	SI <input checked="" type="checkbox"/> - Allegato n° 4.5.12 (locandina-schede di partecipazione) NO <input type="checkbox"/>

Tipologia attività	<i>Animazione – coinvolgimento partner privati – concertazione strategia</i>
Strumenti	<i>Incontro informativo e di coinvolgimento</i>
Data	30/01/2009 – Aula Consiliare di San Giovanni Gemini
Argomenti trattati	Il P.I.C. Leader, l'esperienza Leader + nel Platani Quisquina, l'asse IV Approccio Leader, la "costruzione" del territorio, la "costruzione" del partenariato, la "costruzione" della strategia.
Partecipanti	Attori Locali pubblici e privati
Obiettivi	"costruzione" del partenariato - "costruzione" della strategia.
Risultati	Il GAL Platani Quisquina, sulla scorta di una consolidata esperienza di concertazione locale, avviava una rete di relazioni verticali e orizzontali, istituzionali e socio-economiche per la costruzione di un partenariato consapevole e forte, incentrato su progetti di sviluppo concreti e basato su fiducia reciproca e dialogo.

	Coerentemente con la scelta “istituzionale” fatta a monte, ha puntato ad approfondire ed ampliare la concertazione locale riuscendo a coinvolgere attivamente gli Stake Holders del territorio individuato: Enti locali, Imprese ed Associazioni della cultura, delle arti, del volontariato e della tutela dell’ambiente, tutti protagonisti attivi della vita socioeconomica dell’area GAL.
Altro	Nei diversi incontri che si sono succeduti si è agito secondo le linee della ricerca-azione, raccogliendo le osservazioni dei diversi attori locali e raccordandole con l’idea forza originaria. Questo perché la fase di preparazione della strategia, secondo l’approccio Leader è quella in cui il legame tra azioni, attori e risorse sono definiti secondo un approccio integrato, multisetoriale e basato sull’area, al fine di individuare e rispondere a tutte le esigenze e opportunità del territorio attraverso un approccio ascendente.
Resoconto dell’evento	SI <input checked="" type="checkbox"/> - Allegato n° 4.5.13 (locandina-schede di partecipazione - materiale fotografico) NO <input type="checkbox"/>

Tipologia attività	<i>Animazione – coinvolgimento partner privati – concertazione strategia</i>
Strumenti	<i>Incontro informativo e di coinvolgimento</i>
Data	07/02/2009 – Aula Consiliare di Burgio
Argomenti trattati	Il P.I.C. Leader, l’esperienza Leader + nel Platani Quisquina, l’asse IV Approccio Leader, la “costruzione” del territorio, la “costruzione” del partenariato, la “costruzione” della strategia.
Partecipanti	Attori Locali pubblici e privati
Obiettivi	“costruzione” del partenariato - “costruzione” della strategia.
Risultati	Il GAL Platani Quisquina, sulla scorta di una consolidata esperienza di concertazione locale, avviava una rete di relazioni verticali e orizzontali, istituzionali e socio-economiche per la costruzione di un partenariato consapevole e forte, incentrato su progetti di sviluppo concreti e basato su fiducia reciproca e dialogo. Coerentemente con la scelta “istituzionale” fatta a monte, ha puntato ad approfondire ed ampliare la concertazione locale riuscendo a coinvolgere attivamente gli Stake Holders del territorio individuato: Enti locali, Imprese ed Associazioni della cultura, delle arti, del volontariato e della tutela dell’ambiente, tutti protagonisti attivi della vita socioeconomica dell’area GAL.
Altro	Nei diversi incontri che si sono succeduti si è agito secondo le linee della ricerca-azione, raccogliendo le osservazioni dei diversi attori locali e raccordandole con l’idea forza originaria. Questo perché la fase di preparazione della strategia, secondo l’approccio Leader è quella in cui il legame tra azioni, attori e risorse sono definiti secondo un approccio integrato, multisetoriale e basato sull’area, al fine di

	individuare e rispondere a tutte le esigenze e opportunità del territorio attraverso un approccio ascendente.
Resoconto dell'evento	SI <input checked="" type="checkbox"/> - Allegato n° 4.5.14 (locandina-schede di partecipazione) NO <input type="checkbox"/>

Tipologia attività	<i>Animazione – coinvolgimento partner privati – concertazione strategia</i>
Strumenti	<i>Incontro informativo e di coinvolgimento</i>
Data	01/03/2009 – Aula Consiliare di Burgio
Argomenti trattati	Il P.I.C. Leader, l'esperienza Leader + nel Platani Quisquina, l'asse IV Approccio Leader, la “costruzione” del territorio, la “costruzione” del partenariato, la “costruzione” della strategia.
Partecipanti	Attori Locali pubblici e privati
Obiettivi	“costruzione” del partenariato - “costruzione” della strategia.
Risultati	Il GAL Platani Quisquina, sulla scorta di una consolidata esperienza di concertazione locale, avviava una rete di relazioni verticali e orizzontali, istituzionali e socio-economiche per la costruzione di un partenariato consapevole e forte, incentrato su progetti di sviluppo concreti e basato su fiducia reciproca e dialogo. Coerentemente con la scelta “istituzionale” fatta a monte, ha puntato ad approfondire ed ampliare la concertazione locale riuscendo a coinvolgere attivamente gli Stake Holders del territorio individuato: Enti locali, Imprese ed Associazioni della cultura, delle arti, del volontariato e della tutela dell'ambiente, tutti protagonisti attivi della vita socioeconomica dell'area GAL.
Altro	Nei diversi incontri che si sono succeduti si è agito secondo le linee della ricerca-azione, raccogliendo le osservazioni dei diversi attori locali e raccordandole con l'idea forza originaria. Questo perché la fase di preparazione della strategia, secondo l'approccio Leader è quella in cui il legame tra azioni, attori e risorse sono definiti secondo un approccio integrato, multisettoriale e basato sull'area, al fine di individuare e rispondere a tutte le esigenze e opportunità del territorio attraverso un approccio ascendente.
Resoconto dell'evento	SI <input checked="" type="checkbox"/> - Allegato n° 4.5.15 (locandina-schede di partecipazione) NO <input type="checkbox"/>

Tipologia attività	<i>Animazione – coinvolgimento partner privati – concertazione strategia</i>
Strumenti	<i>Incontro informativo e di coinvolgimento</i>
Data	06/03/2009 – Aula Consiliare di Lucca Sicula

Argomenti trattati	Il P.I.C. Leader, l'esperienza Leader + nel Platani Quisquina, l'asse IV Approccio Leader, la "costruzione" del territorio, la "costruzione" del partenariato, la "costruzione" della strategia.
Partecipanti	Attori Locali pubblici e privati
Obiettivi	"costruzione" del partenariato - "costruzione" della strategia.
Risultati	Il GAL Platani Quisquina, sulla scorta di una consolidata esperienza di concertazione locale, avviava una rete di relazioni verticali e orizzontali, istituzionali e socio-economiche per la costruzione di un partenariato consapevole e forte, incentrato su progetti di sviluppo concreti e basato su fiducia reciproca e dialogo. Coerentemente con la scelta "istituzionale" fatta a monte, ha puntato ad approfondire ed ampliare la concertazione locale riuscendo a coinvolgere attivamente gli Stake Holders del territorio individuato: Enti locali, Imprese ed Associazioni della cultura, delle arti, del volontariato e della tutela dell'ambiente, tutti protagonisti attivi della vita socioeconomica dell'area GAL.
Altro	Nei diversi incontri che si sono succeduti si è agito secondo le linee della ricerca-azione, raccogliendo le osservazioni dei diversi attori locali e raccordandole con l'idea forza originaria. Questo perché la fase di preparazione della strategia, secondo l'approccio Leader è quella in cui il legame tra azioni, attori e risorse sono definiti secondo un approccio integrato, multisetoriale e basato sull'area, al fine di individuare e rispondere a tutte le esigenze e opportunità del territorio attraverso un approccio ascendente.
Resoconto dell'evento	SI <input checked="" type="checkbox"/> - Allegato n° 4.5.16 (locandina-schede di partecipazione) NO <input type="checkbox"/>

Tipologia attività	<i>Animazione – coinvolgimento partner privati – concertazione strategia</i>
Strumenti	<i>Incontro informativo e di coinvolgimento</i>
Data	11/03/2009 – Aula Consiliare di Calamonaci
Argomenti trattati	Il P.I.C. Leader, l'esperienza Leader + nel Platani Quisquina, l'asse IV Approccio Leader, la "costruzione" del territorio, la "costruzione" del partenariato, la "costruzione" della strategia.
Partecipanti	Attori Locali pubblici e privati
Obiettivi	"costruzione" del partenariato - "costruzione" della strategia.
Risultati	Il GAL Platani Quisquina, sulla scorta di una consolidata esperienza di concertazione locale, avviava una rete di relazioni verticali e orizzontali, istituzionali e socio-economiche per la costruzione di un partenariato consapevole e forte, incentrato su progetti di sviluppo concreti e basato su fiducia reciproca e dialogo. Coerentemente con la scelta "istituzionale" fatta a monte, ha puntato ad approfondire ed ampliare la concertazione locale riuscendo a coinvolgere

	attivamente gli Stake Holders del territorio individuato: Enti locali, Imprese ed Associazioni della cultura, delle arti, del volontariato e della tutela dell'ambiente, tutti protagonisti attivi della vita socioeconomica dell'area GAL.
Altro	Nei diversi incontri che si sono succeduti si è agito secondo le linee della ricerca-azione, raccogliendo le osservazioni dei diversi attori locali e raccordandole con l'idea forza originaria. Questo perché la fase di preparazione della strategia, secondo l'approccio Leader è quella in cui il legame tra azioni, attori e risorse sono definiti secondo un approccio integrato, multisettoriale e basato sull'area, al fine di individuare e rispondere a tutte le esigenze e opportunità del territorio attraverso un approccio ascendente.
Resoconto dell'evento	SI <input checked="" type="checkbox"/> - Allegato n° 4.5.17 (locandina-schede di partecipazione) NO <input type="checkbox"/>

Tipologia attività	<i>Animazione – coinvolgimento partner privati – concertazione strategia</i>
Strumenti	<i>Incontro informativo e di coinvolgimento</i>
Data	13/03/2009 – Aula Consiliare di Villafranca Sicula
Argomenti trattati	Il P.I.C. Leader, l'esperienza Leader + nel Platani Quisquina, l'asse IV Approccio Leader, la “costruzione” del territorio, la “costruzione” del partenariato, la “costruzione” della strategia.
Partecipanti	Attori Locali pubblici e privati
Obiettivi	“costruzione” del partenariato - “costruzione” della strategia.
Risultati	Il GAL Platani Quisquina, sulla scorta di una consolidata esperienza di concertazione locale, avviava una rete di relazioni verticali e orizzontali, istituzionali e socio-economiche per la costruzione di un partenariato consapevole e forte, incentrato su progetti di sviluppo concreti e basato su fiducia reciproca e dialogo. Coerentemente con la scelta “istituzionale” fatta a monte, ha puntato ad approfondire ed ampliare la concertazione locale riuscendo a coinvolgere attivamente gli Stake Holders del territorio individuato: Enti locali, Imprese ed Associazioni della cultura, delle arti, del volontariato e della tutela dell'ambiente, tutti protagonisti attivi della vita socioeconomica dell'area GAL.
Altro	Nei diversi incontri che si sono succeduti si è agito secondo le linee della ricerca-azione, raccogliendo le osservazioni dei diversi attori locali e raccordandole con l'idea forza originaria. Questo perché la fase di preparazione della strategia, secondo l'approccio Leader è quella in cui il legame tra azioni, attori e risorse sono definiti secondo un approccio integrato, multisettoriale e basato sull'area, al fine di individuare e rispondere a tutte le esigenze e opportunità del territorio attraverso un approccio ascendente.

Resoconto dell'evento	SI <input checked="" type="checkbox"/> - Allegato n° 4.5.18 (locandina-schede di partecipazione) NO <input type="checkbox"/>
-----------------------	---

Tipologia attività	<i>Animazione – coinvolgimento partner privati – concertazione strategia</i>
Strumenti	<i>Incontro informativo e di coinvolgimento</i>
Data	29/05/2009 – Aula Consiliare di San Giovanni Gemini
Argomenti trattati	Il P.I.C. Leader, l'esperienza Leader + nel Platani Quisquina, l'asse IV Approccio Leader, la “costruzione” del territorio, la “costruzione” del partenariato, la “costruzione” della strategia.
Partecipanti	Attori Locali pubblici e privati
Obiettivi	“costruzione” del partenariato - “costruzione” della strategia.
Risultati	Il GAL Platani Quisquina, sulla scorta di una consolidata esperienza di concertazione locale, avviava una rete di relazioni verticali e orizzontali, istituzionali e socio-economiche per la costruzione di un partenariato consapevole e forte, incentrato su progetti di sviluppo concreti e basato su fiducia reciproca e dialogo. Coerentemente con la scelta “istituzionale” fatta a monte, ha puntato ad approfondire ed ampliare la concertazione locale riuscendo a coinvolgere attivamente gli Stake Holders del territorio individuato: Enti locali, Imprese ed Associazioni della cultura, delle arti, del volontariato e della tutela dell'ambiente, tutti protagonisti attivi della vita socioeconomica dell'area GAL.
Altro	Nei diversi incontri che si sono succeduti si è agito secondo le linee della ricerca-azione, raccogliendo le osservazioni dei diversi attori locali e raccordandole con l'idea forza originaria. Questo perché la fase di preparazione della strategia, secondo l'approccio Leader è quella in cui il legame tra azioni, attori e risorse sono definiti secondo un approccio integrato, multisettoriale e basato sull'area, al fine di individuare e rispondere a tutte le esigenze e opportunità del territorio attraverso un approccio ascendente.
Resoconto dell'evento	SI <input checked="" type="checkbox"/> - Allegato n° 4.5.19 (locandina - n.b. le schede di partecipazione sono depositate presso gli uffici della S.O.A.T. di San Giovanni Gemini U.O. 68) NO <input type="checkbox"/>

Tipologia attività	<i>Assemblea dei soci del GAL Platani Quisquina</i>
Strumenti	<i>riunione</i>
Data	13/07/2009 – c.da Pietranera Santo Stefano Quisquina

Argomenti trattati	Proposta di costituzione nuovo GAL in partenariato con il GAL Terre del Gattopardo.
Partecipanti	Soci del GAL Platani Quisquina
Obiettivi	Costituzione GAL Sicani - “costruzione” del nuovo partenariato -
Risultati	I due Gruppi di Azione Locale Platani Quisquina e Terre del Gattopardo, operativi nell’ambito del Programma di Iniziativa Comunitaria LEADER PLUS, si sono uniti per dare vita ad un unico GAL: il GAL Sicani – Agenzia per lo sviluppo della Sicilia centro Occidentale.
Altro	
Resoconto dell’evento	SI <input checked="" type="checkbox"/> estratto verbale assemblea dei soci (allegato 4.5.20) NO <input type="checkbox"/>

Tipologia attività	<i>Animazione – coinvolgimento partner privati – concertazione strategia</i>
Strumenti	<i>Incontro informativo e di coinvolgimento</i>
Data	15/01/2009 – Aula Consiliare di Contessa Entellina
Argomenti trattati	Il P.I.C. Leader, l’esperienza Leader + nelle terre del Gattopardo, l’asse IV Approccio Leader, la “costruzione” del territorio , la “costruzione” del partenariato, la “costruzione” della strategia.
Partecipanti	Attori Locali pubblici e privati
Obiettivi	“costruzione” del partenariato - “costruzione” della strategia.
Risultati	Il GAL Terre del Gattopardo, sulla scorta di una consolidata esperienza di concertazione locale, avviava una rete di relazioni verticali e orizzontali, istituzionali e socio-economiche per la costruzione di un partenariato consapevole e forte, incentrato su progetti di sviluppo concreti e basato su fiducia reciproca e dialogo. Coerentemente con la scelta “istituzionale” fatta a monte, ha puntato ad approfondire ed ampliare la concertazione locale riuscendo a coinvolgere attivamente gli Stake Holders del territorio individuato: Enti locali, Imprese ed Associazioni della cultura, delle arti, del volontariato e della tutela dell’ambiente, tutti protagonisti attivi della vita socioeconomica dell’area GAL.
Altro	Nei diversi incontri che si sono succeduti si è agito secondo le linee della ricerca-azione, raccogliendo le osservazioni dei diversi attori locali e raccordandole con l’idea forza originaria. Questo perché la fase di preparazione della strategia, secondo l’approccio Leader è quella in cui il legame tra azioni, attori e risorse sono definiti secondo un approccio integrato, multisettoriale e basato sull’area, al fine di individuare e rispondere a tutte le esigenze e opportunità del territorio attraverso un approccio ascendente.

Resoconto dell'evento	SI <input checked="" type="checkbox"/> - Allegato n° 4.5.22 (locandina) NO <input type="checkbox"/>
-----------------------	---

Tipologia attività	<i>Animazione – coinvolgimento partner privati – concertazione strategia</i>
Strumenti	<i>Incontro informativo e di coinvolgimento</i>
Data	17/01/2009 – Aula Consiliare di Palazzo Adriano
Argomenti trattati	Il P.I.C. Leader, l'esperienza Leader + nelle terre del Gattopardo, l'asse IV Approccio Leader, la “costruzione” del territorio , la “costruzione” del partenariato, la “costruzione” della strategia.
Partecipanti	Attori Locali pubblici e privati
Obiettivi	“costruzione” del partenariato - “costruzione” della strategia.
Risultati	Il GAL Terre del Gattopardo, sulla scorta di una consolidata esperienza di concertazione locale, avviava una rete di relazioni verticali e orizzontali, istituzionali e socio-economiche per la costruzione di un partenariato consapevole e forte, incentrato su progetti di sviluppo concreti e basato su fiducia reciproca e dialogo. Coerentemente con la scelta “istituzionale” fatta a monte, ha puntato ad approfondire ed ampliare la concertazione locale riuscendo a coinvolgere attivamente gli Stake Holders del territorio individuato: Enti locali, Imprese ed Associazioni della cultura, delle arti, del volontariato e della tutela dell'ambiente, tutti protagonisti attivi della vita socioeconomica dell'area GAL.
Altro	Nei diversi incontri che si sono succeduti si è agito secondo le linee della ricerca-azione, raccogliendo le osservazioni dei diversi attori locali e raccordandole con l'idea forza originaria. Questo perché la fase di preparazione della strategia, secondo l'approccio Leader è quella in cui il legame tra azioni, attori e risorse sono definiti secondo un approccio integrato, multisettoriale e basato sull'area, al fine di individuare e rispondere a tutte le esigenze e opportunità del territorio attraverso un approccio ascendente.
Resoconto dell'evento	SI <input checked="" type="checkbox"/> - Allegato n° 4.5.23 (locandina) NO <input type="checkbox"/>

Tipologia attività	<i>Animazione – coinvolgimento partner privati – concertazione strategia</i>
Strumenti	<i>Incontro informativo e di coinvolgimento</i>
Data	17/01/2009 – Aula Consiliare di Campofiorito
Argomenti trattati	Il P.I.C. Leader, l'esperienza Leader + nelle terre del Gattopardo, l'asse IV Approccio Leader, la “costruzione” del territorio , la “costruzione” del partenariato, la “costruzione” della strategia.
Partecipanti	Attori Locali pubblici e privati

Obiettivi	“costruzione” del partenariato - “costruzione” della strategia.
Risultati	Il GAL Terre del Gattopardo, sulla scorta di una consolidata esperienza di concertazione locale, avviava una rete di relazioni verticali e orizzontali, istituzionali e socio-economiche per la costruzione di un partenariato consapevole e forte, incentrato su progetti di sviluppo concreti e basato su fiducia reciproca e dialogo. Coerentemente con la scelta “istituzionale” fatta a monte, ha puntato ad approfondire ed ampliare la concertazione locale riuscendo a coinvolgere attivamente gli Stake Holders del territorio individuato: Enti locali, Imprese ed Associazioni della cultura, delle arti, del volontariato e della tutela dell’ambiente, tutti protagonisti attivi della vita socioeconomica dell’area GAL.
Altro	Nei diversi incontri che si sono succeduti si è agito secondo le linee della ricerca-azione, raccogliendo le osservazioni dei diversi attori locali e raccordandole con l’idea forza originaria. Questo perché la fase di preparazione della strategia, secondo l’approccio Leader è quella in cui il legame tra azioni, attori e risorse sono definiti secondo un approccio integrato, multisettoriale e basato sull’area, al fine di individuare e rispondere a tutte le esigenze e opportunità del territorio attraverso un approccio ascendente.
Resoconto dell’evento	SI <input checked="" type="checkbox"/> - Allegato n° 4.5.24 (locandina) NO <input type="checkbox"/>

Tipologia attività	<i>Animazione – coinvolgimento partner privati – concertazione strategia</i>
Strumenti	<i>Incontro informativo e di coinvolgimento</i>
Data	20/01/2009 – Cantina Corbera - Santa Margherita di Belice
Argomenti trattati	Il P.I.C. Leader, l’esperienza Leader + nelle terre del Gattopardo, l’asse IV Approccio Leader, la “costruzione” del territorio , la “costruzione” del partenariato, la “costruzione” della strategia.
Partecipanti	Attori Locali pubblici e privati
Obiettivi	“costruzione” del partenariato - “costruzione” della strategia.
Risultati	Il GAL Terre del Gattopardo, sulla scorta di una consolidata esperienza di concertazione locale, avviava una rete di relazioni verticali e orizzontali, istituzionali e socio-economiche per la costruzione di un partenariato consapevole e forte, incentrato su progetti di sviluppo concreti e basato su fiducia reciproca e dialogo. Coerentemente con la scelta “istituzionale” fatta a monte, ha puntato ad approfondire ed ampliare la concertazione locale riuscendo a coinvolgere attivamente gli Stake Holders del territorio individuato: Enti locali, Imprese ed Associazioni della cultura, delle arti, del volontariato e della tutela dell’ambiente, tutti protagonisti attivi della vita socioeconomica dell’area GAL.

Altro	<p>Nei diversi incontri che si sono succeduti si è agito secondo le linee della ricerca-azione, raccogliendo le osservazioni dei diversi attori locali e raccordandole con l'idea forza originaria.</p> <p>Questo perché la fase di preparazione della strategia, secondo l'approccio Leader è quella in cui il legame tra azioni, attori e risorse sono definiti secondo un approccio integrato, multisetoriale e basato sull'area, al fine di individuare e rispondere a tutte le esigenze e opportunità del territorio attraverso un approccio ascendente.</p>
Resoconto dell'evento	SI <input checked="" type="checkbox"/> - Allegato n° 4.5.25 (locandina) NO <input type="checkbox"/>

Tipologia attività	<i>Animazione – coinvolgimento partner privati – concertazione strategia</i>
Strumenti	<i>Incontro informativo e di coinvolgimento</i>
Data	23/01/2009 – Aula Consiliare di Prizzi
Argomenti trattati	Il P.I.C. Leader, l'esperienza Leader + nelle terre del Gattopardo, l'asse IV Approccio Leader, la “costruzione” del territorio, la “costruzione” del partenariato, la “costruzione” della strategia.
Partecipanti	Attori Locali pubblici e privati
Obiettivi	“costruzione” del partenariato - “costruzione” della strategia.
Risultati	<p>Il GAL Terre del Gattopardo, sulla scorta di una consolidata esperienza di concertazione locale, avviava una rete di relazioni verticali e orizzontali, istituzionali e socio-economiche per la costruzione di un partenariato consapevole e forte, incentrato su progetti di sviluppo concreti e basato su fiducia reciproca e dialogo.</p> <p>Coerentemente con la scelta “istituzionale” fatta a monte, ha puntato ad approfondire ed ampliare la concertazione locale riuscendo a coinvolgere attivamente gli Stake Holders del territorio individuato: Enti locali, Imprese ed Associazioni della cultura, delle arti, del volontariato e della tutela dell'ambiente, tutti protagonisti attivi della vita socioeconomica dell'area GAL.</p>
Altro	<p>Nei diversi incontri che si sono succeduti si è agito secondo le linee della ricerca-azione, raccogliendo le osservazioni dei diversi attori locali e raccordandole con l'idea forza originaria.</p> <p>Questo perché la fase di preparazione della strategia, secondo l'approccio Leader è quella in cui il legame tra azioni, attori e risorse sono definiti secondo un approccio integrato, multisetoriale e basato sull'area, al fine di individuare e rispondere a tutte le esigenze e opportunità del territorio attraverso un approccio ascendente.</p>
Resoconto dell'evento	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

Tipologia attività	<i>Animazione – coinvolgimento partner privati – concertazione strategia</i>
Strumenti	<i>Incontro informativo e di coinvolgimento</i>

Data	26/01/2009 – Biblioteca Comunale di Caltabellotta
Argomenti trattati	Il P.I.C. Leader, l'esperienza Leader + nelle terre del Gattopardo, l'asse IV Approccio Leader, la "costruzione" del territorio, la "costruzione" del partenariato, la "costruzione" della strategia.
Partecipanti	Attori Locali pubblici e privati
Obiettivi	"costruzione" del partenariato - "costruzione" della strategia.
Risultati	Il GAL Terre del Gattopardo, sulla scorta di una consolidata esperienza di concertazione locale, avviava una rete di relazioni verticali e orizzontali, istituzionali e socio-economiche per la costruzione di un partenariato consapevole e forte, incentrato su progetti di sviluppo concreti e basato su fiducia reciproca e dialogo. Coerentemente con la scelta "istituzionale" fatta a monte, ha puntato ad approfondire ed ampliare la concertazione locale riuscendo a coinvolgere attivamente gli Stake Holders del territorio individuato: Enti locali, Imprese ed Associazioni della cultura, delle arti, del volontariato e della tutela dell'ambiente, tutti protagonisti attivi della vita socioeconomica dell'area GAL.
Altro	Nei diversi incontri che si sono succeduti si è agito secondo le linee della ricerca-azione, raccogliendo le osservazioni dei diversi attori locali e raccordandole con l'idea forza originaria. Questo perché la fase di preparazione della strategia, secondo l'approccio Leader è quella in cui il legame tra azioni, attori e risorse sono definiti secondo un approccio integrato, multisettoriale e basato sull'area, al fine di individuare e rispondere a tutte le esigenze e opportunità del territorio attraverso un approccio ascendente.
Resoconto dell'evento	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

Tipologia attività	<i>Animazione – coinvolgimento partner privati – concertazione strategia</i>
Strumenti	<i>Incontro informativo e di coinvolgimento</i>
Data	30/01/2009 – Palazzo Panitteri - Sambuca di Sicilia
Argomenti trattati	Il P.I.C. Leader, l'esperienza Leader + nelle terre del Gattopardo, l'asse IV Approccio Leader, la "costruzione" del territorio, la "costruzione" del partenariato, la "costruzione" della strategia.
Partecipanti	Attori Locali pubblici e privati
Obiettivi	"costruzione" del partenariato - "costruzione" della strategia.
Risultati	Il GAL Terre del Gattopardo, sulla scorta di una consolidata esperienza di concertazione locale, avviava una rete di relazioni verticali e orizzontali, istituzionali e socio-economiche per la costruzione di un partenariato consapevole e forte, incentrato su progetti di sviluppo concreti e basato su fiducia reciproca e dialogo. Coerentemente con la scelta "istituzionale" fatta a monte, ha puntato ad

	approfondire ed ampliare la concertazione locale riuscendo a coinvolgere attivamente gli Stake Holders del territorio individuato: Enti locali, Imprese ed Associazioni della cultura, delle arti, del volontariato e della tutela dell'ambiente, tutti protagonisti attivi della vita socioeconomica dell'area GAL.
Altro	Nei diversi incontri che si sono succeduti si è agito secondo le linee della ricerca-azione, raccogliendo le osservazioni dei diversi attori locali e raccordandole con l'idea forza originaria. Questo perché la fase di preparazione della strategia, secondo l'approccio Leader è quella in cui il legame tra azioni, attori e risorse sono definiti secondo un approccio integrato, multisettoriale e basato sull'area, al fine di individuare e rispondere a tutte le esigenze e opportunità del territorio attraverso un approccio ascendente.
Resoconto dell'evento	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

Tipologia attività	<i>Assemblea dei soci del GAL Terre del Gattopardo</i>
Strumenti	<i>riunione</i>
Data	30/01/2009 – Sambuca di Sicilia
Argomenti trattati	Proposta di costituzione del nuovo partenariato con il GAL Terre del Gattopardo.
Partecipanti	Soci del GAL Terre del Gattopardo.
Obiettivi	Costituzione del nuovo partenariato con il GAL Platani Quisquina-
Risultati	I due Gruppi di Azione Locale Platani Quisquina e Terre del Gattopardo, operativi nell'ambito del Programma di Iniziativa Comunitaria LEADER PLUS, hanno dato vita ad un unico partenariato.
Altro	
Resoconto dell'evento	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

Santo Stefano Quisquina, 11.08.2009

IL DELEGATO

Salvatore Sanzeri